STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 104

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126.
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Aprile 1984

Agghiacciante dichiarazione al dossier tv di Biagi

TORTORA LA VOCE D'UN UOMO CHE MUORE...

(LA FOTO E' DI EVA EXPRESS)

Tortora, gli occhi della disperazione

MILANO - Ieri sera, pochi minuti prima delle undici, anche i telespettatori più distratti si sono fatti attenti, richiamati da una voce un tempo così squillante, così serena e popolare. Una voce stanca ma nitida, che voleva dire, testimoniare, senza pretesa di imporre un'opinione. Riferiva, con amarezza infinita, una esperienza personale che ha lasciato il segno, in modo indelebile. Era la voce di Enzo Tortora.

Inserito nel programma televisivo mandato in onda da Rai-Uno, nel *Film Dossier* di Enzo Biagi, Tortora si è fatto sentire da milioni di italiani ma non è comparso, come qualcuno si attendeva. Biagi aveva fatto di tutto per mostrarlo, magari in casa sua, ma non è stato possibile e ha dovuto arrendersi. Dopo l'improvviso arresto del 17 giugno, dopo mesi e mesi trascorsi in carcere, Tortora è agli arresti domiciliari, diciamo che è «in prigione in casa sua», per cui non può mostrarsi in tv. Biagi si è così «concentrato» su una telefonata e, forse, l'effetto è stato ancora più intenso, drammatico.

Una fotografia di sfondo che compariva ogni tanto e che mostrava Tortora appoggiato tristemente a una mano.

Il presentatore ha detto: «*Quando togliete a un uomo la libertà, togliete la salute. E sarebbe come se ci fossero in Italia 24 mila malati con la pancia aperta su un tavolo chirurgico, in attesa per mesi o per anni che il chirurgo finalmente si affacci su questa pancia, dicendo di che cosa soffre oppure, accorgendosi che dentro non c'è nulla, che l'uomo è sano e che si tratta di ricucirlo. Dopo anni. Questo è il paragone che gli italiani dovrebbero mettersi bene in mente*».

«*Giustizia e salute* — ha continuato Tortora con tono sofferto, quasi sommessamente — *sono due problemi assolutamente connessi. Un uomo non può non essere schiantato quando gli esplode dentro una bomba psicologica di questa natura*». Ed ha aggiunto: «*Voi non sapete che cos'è un minuto in carcere: è un'ora. Un'ora è un giorno. Un giorno è un mese. Un mese è un anno*». Il rumore delle chiavi, dei passi nel corridoio, il freddo delle manette ai polsi, sono rimasti nella carne e nell'anima di Tortora, che ha detto: «*Si attende comunque* — riferendosi al momento dell'arresto — *il tempo necessario perché la macchina della televisione (lo dico con profondo dolore, perché a questa tv ritengo di aver dato qualche cosa, nonostante tutto) fu parcheggiata lontano dalla porta, di modo che l'uomo in manette potesse compiere tutta la sua oscena passerella*». Ha concluso: «*... ho girato per Regina Coeli, all'aria, con un rispetto infinito. Un rispetto che ho avuto in carcere forse più profondo e più toccante di quello che ho avuto fuori*».

Sullo sfondo, al termine, sono rimasti, per un attimo, gli occhi di Tortora, espressione di un dramma che ha colpito tutti.

TORINO *Tre banditi da «Giancarlo» in largo Racconigi*
Circa trenta milioni di bottino

MANI IN ALTO PER QUARANTA CLIENTI ALLE 21 AL RISTORANTE

TORINO — Le rapine nei ristoranti sembrano ormai essere diventate prassi comune per la malavita torinese. Gli assalti si susseguono con regolarità ed andare «*a mangiar fuori*» la sera è diventato ormai un rischio. L'ultima vittima in ordine di tempo è stato il ristorante «*Giancarlo*», in via Malta angolo corso Racconigi.

C'erano quaranta clienti, quasi tutti rappresentanti o venditori della Mondadori, riuniti in uno dei tanti *meeting* di lavoro per il quale era arrivato appositamente da Verona un capo-équipe.

La cena s'era iniziata da poco quando alla porta del ristorante, chiusa a chiave a causa di tre precedenti rapine, ha suonato un giovane «*dalla faccia pulita*», come ha detto Rosi Panciolì, moglie del titolare, che ha aperto.

Appena è scattata la serratura il «*giovane dalla faccia pulita*» è entrato a catapulta, portandosi dietro due individui dal volto mascherato: «*State fermi, è una rapina*» è stata l'unica frase pronunciata dai tre.

Dopodiché si sono sistematicamente dedicati alla ripulitura dei clienti, iniziando dalla cassa del ristorante nella quale hanno trovato solo centomila lire perché il proprietario, Giancarlo Tommasoli, 37 anni, aveva già versato l'incasso precedente alla cassa continua.

Dalle 21,30 fino quasi alle 22 sono proseguite le «*operazioni*» ed alla fine i tre hanno anche strappato i fili del telefono.

Uno dei rapinati, Aldo Gramatica, di 29 anni, ha detto, a questo punto: «*Potreste almeno lasciarci i documenti*». La risposta è stata: «*I documenti torneranno a casa, state tranquilli*». Poi i banditi se ne vanno, con una trentina di milioni di bottino, fra denaro contante e orologi, braccialetti ed altri oggetti di valore.

Fuori c'è una Golf Gt, una delle auto preferite dai rapinatori (una volta c'era la Giulietta...) che li aspetta. A Giancarlo Tommasoli non resta che precipitarsi in un bar vicino per chiamare il «*113*». Le volanti arrivano in fretta, ma dei banditi non ci sono più tracce.

La testimonianza dei rapinati è univoca: «*Secondo noi non erano drogati, erano calmi e non davano segno di nervosismo o agitazione. Hanno svolto il loro "lavoro" con grande tranquillità e quando hanno finito erano quasi allegri. Giravano col loro sacchetto da veri professionisti*». Il bottino, come si è detto, è di circa 30 milioni, due dei quali rubati proprio al capo-équipe della Mondadori.

Torino. Clienti, cameriere e cuoco dopo la rapina al ristorante «Giancarlo»

TEL AVIV *Tredici feriti, forse due morti*

41 EBREI OSTAGGI PER NOVE ORE SU AUTOBUS CON 4 TERRORISTI

Gaza. Controllo a un posto di blocco dopo il sequestro del bus tra Tel Aviv e Ashkelon

TEL AVIV — Questa mattina alle 5 un'unità dell'esercito ha dato l'assalto all'autobus della compagnia «Egged» che era stato catturato e preso in ostaggio con 41 passeggeri da un gruppo di terroristi del fronte nazionale di George Habbash sulla strada Tel Aviv-Ashkelon.

Ci sono tredici feriti, di cui cinque gravi; dei quattro terroristi due sembra siano stati uccisi (ma la notizia non è sicura), due sono stati arrestati. Gli inquirenti credono che non ci siano complici, ma l'esercito setaccia tutta la zona.

La cronistoria dell'allucinante vicenda si può ricostruire così: ieri sera alle 18,30 sull'autobus n. 300, in partenza da Tel Aviv per Ashkelon, sarebbero saliti alla stazione centrale quattro terroristi che dopo qualche tempo, nel corso del viaggio, avrebbero lanciato una bomba a mano e aperto una valigia carica di esplosivo affermando che erano guerriglieri e avrebbero fatto saltare l'autobus e dichiarando di voler essere poi trasportati in Egitto.

Dopo i primi istanti di confusione e di panico i terroristi hanno imposto all'autista, con un revolver alla tempia, di dirigersi verso la fascia di Gaza e lo hanno costretto a procedere ad alta velocità travolgendo i posti di blocco. Una donna incinta ha chiesto di essere sbarcata date le sue condizioni e sembra abbia informato la polizia. Qualche altro passeggero è riuscito a buttarsi dall'autobus.

E' così cominciato un inseguimento drammatico fino a Deir El Balah, dove il pullman, sempre controllato dai terroristi, si è fermato. Le forze di sicurezza in allarme hanno cominciato a inseguire e poi a circondare il mezzo e il ministro della Difesa Arens, assieme al capo di stato maggiore dell'esercito generale Moshe Levy, ha dato le disposizioni per l'attacco fingendo di negoziare con gli assalitori, che chiedevano la liberazione di 500 prigionieri palestinesi che si trovano nelle carceri israeliane.

Il ministro della Difesa aveva lo scopo di guadagnare tempo mentre fingeva di negoziare. Intanto tutte le strade adiacenti venivano chiuse al traffico. Allorché i terroristi non hanno aderito alle richieste del ministro della Difesa di liberare i viaggiatori in ostaggio e consegnare le armi è stato dato ordine ad una unità di «commandos» di assaltare l'autobus e di liberare i passeggeri. Con rapidità fulminea (meno di un

Giorgio Romano

● SEGUE A PAGINA 2

A Roma

VIOLENZE A GIOVANI DEGENTI OSPEDALE PSICHIATRICO

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, al quale sono affidate numerose inchieste sugli ospedali romani, interroga oggi le due degenti dell'ospedale psichiatrico «Santa Maria della Pietà» le quali, secondo alcune denunce, sarebbero state costrette a prostituirsi da un ex-ricoverato.

Qualche tempo fa alcuni medici del «Santa Maria della Pietà» inviarono esposti al direttore sanitario dott. Iaria e ai responsabili della Usl 19, segnalando che un ex-paziente aveva fatto entrare alcuni suoi amici in un padiglione in disuso dell'ospedale e li aveva fatti incontrare con alcune donne.

Dopo aver letto gli esposti, il magistrato ha incaricato il dirigente del commissariato «Primavalle», Gianni Carnevale, di svolgere accertamenti. Il consigliere comunista della Usl Roma 19, Michele Fiasill e il dott. Iaria hanno confermato sostanzialmente l'esistenza di episodi gravi.

Il magistrato, prima di prendere eventuali provvedimenti contro l'ex-ricoverato, ed eventuali altre persone coinvolte nella vicenda, vuole sentire le dirette interessate, cioè le donne che sarebbero state costrette a prostituirsi dietro compenso di qualche centinaio di lire.

HO UCCISO 360 VOLTE «PERCHE' L'AVEVO PROMESSO A DIO!»

NEW YORK — Henry Lee Lucas, il quarantasettenne vagabondo del Michigan che afferma d'avere assassinato 360 persone, si è detto più che certo che la giuria del tribunale penale di San Angelo (Texas), cui spetta di decidere della sua sorte, lo riconoscerà colpevole.

I dodici giurati, otto donne e quattro uomini, sono da due giorni in camera di consiglio senza però avere ancora raggiunto un verdetto.

Ieri mattina, a chiusura del dibattimento di questo terzo processo a suo carico, Lucas ha riso quando il giudice gli ha chiesto se avesse nulla da dire. E quando il magistrato, dopo avergli ricordato la sua confessione d'aver ucciso 60 persone nel Texas e altre 300 in diversi altri Stati, gli ha chiesto se si aspettasse un verdetto di colpevolezza, Lucas ha risposto: «Sì... e sono sicuro che mi condanneranno a morte».

Quasi un decennio fa Lucas era stato condannato nel Michigan a 25 anni di reclusione per l'uccisione della madre. Era stato quindi trasferito in un ospedale psichiatrico da cui, dopo cinque anni, veniva rimesso in libertà.

Il voto italiano

310 MILIARDI LE ELEZIONI PER L'EUROPA

ROMA — Costeranno 310 miliardi di lire (40 dei quali saranno finanziati con l'aumento a 1300 lire del prezzo della benzina deciso l'anno scorso) le elezioni dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo.

E' quanto si rileva dalla legge, entrata in vigore oggi.

Per le elezioni del Parlamento europeo, lo Stato rimborserà ai comuni le spese sostenute per il trattamento economico dei componenti dei seggi nel limite massimo rimborsato per le elezioni politiche del 1983 aumentato del dieci per cento.

Dopo due giorni

RUBO' PESCIOLINO SCARCERATO

CAGLIARI — Arrestato due giorni fa con l'accusa di furto aggravato per aver preso un pesciolino rosso da una vasca pubblica, Mario Masala, di 35 anni, di Cagliari, è stato scarcerato dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Cagliari, Sergio De Nicola, il quale ha stabilito che il gesto compiuto dall'uomo non costituisce reato.

Mario Masala, che era stato arrestato mentre prelevava il pesciolino con una reticella, ha detto di aver agito così per dimostrare al figlioletto di cinque anni come si pesca.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

Discreti e diffusi recuperi. Chiusure: Ausiliare 7.850; Sifoe 1.115; Oseigeno 15.110; Cir ord. 5.425; Cir risp. 5.530; Eridania 5.490; Autostrada To—Mi 6.250; Montedison 209; Fi priv. 5.495; Toro 15.500; Pirelli Spa 1.464,50; Fiat ord. 4.075; Fiat priv. 3.115; Snia BPD ord. 1.561; Ras 82.000. Altri prezzi: Olivetti risp. non convertibili 3.900/3.905; Olivetti ord. 4.300/4.400; Dalmine 418; Varesine 5.300; Generali 38.750; Sme [illegible].

ROMA — In rialzo la quotazione del dollaro. In apertura dei mercati valutari in Italia la divisa Usa è indicata a 1631-1631,50 lire, contro le 1618,25 lire di ieri.

Sono 12 milioni i metri quadri di verde

GRAN TOELETTA DI PRIMAVERA PER I PARCHI DI TORINO

Per ora resta un problema: i bambini non possono giocare a pallone ed i cani dovrebbero essere tenuti al guinzaglio. Ma presto, con l'anello collinare, anche questi obblighi potranno cadere. Cinquanta giardinieri sempre al lavoro

E' ormai quasi pronto il sentiero che dal Po condurrà al parco della Maddalena, primo tratto del grande «anello» collinare

Fra giardini, parchi e boschi, a Torino abbiamo oltre dodici milioni di metri quadrati di verde pubblico. E per le prime passeggiate primaverili, fra querce, aceri, betulle e ciliegi coperti di gemme, la scelta del luogo è vastissima. Oltre al Valentino, con i suoi 465 mila metri quadri, c'è il parco Carrara della Pellerina (un milione di metri quadri), ci sono i parchi Leopardi e Villa Genero (di sessantamila metri quadri ognuno), il parco Millefonti, naturale continuazione del Valentino con duecentomila metri quadri di prato, e poi ancora il Colletta, alla confluenza fra Dora, Stura e Po (i metri quadrati qui sono quattrocentomila e le piante hanno oltre 40 anni), il Villa Abegg (novantamila metri, aperto per ora soltanto fino alle 10 e 30 del sabato e della domenica, per via dei lavori in corso) e il parco della Maddalena. Con l'ultimo ampliamento, quest'area verde ha raggiunto i novecentomila metri quadrati. A occuparsi della manutenzione di un così prezioso patrimonio sono duecentocinquanta giardinieri alle dipendenze del Servizio giardini del Comune. Un compito delicato, che richiede un'accurata preparazione in botanica, agronomia, geometria, materie che i giardinieri imparano in tre anni di scuola di specializzazione.

«E' un lavoro difficile — spiega il professor Perucchetti, capo della ripartizione — *A parte l'ordinaria amministrazione, che comprende l'irrigazione e la concimazione, dobbiamo affrontare i problemi della disinfestazione e quelli legati alle malattie delle piante più vecchie. I primi vengono risolti con metodi naturali, che non alterino l'equilibrio biologico, i secondi con vere e proprie operazioni chirurgiche. L'unico guaio che non possiamo risolvere, perché è molto difficile accorgersene, è quello del marciume radicale. Le radici marciscono e le piante cadono, come era successo anni fa a Santena, quando una donna e un bambino erano rimasti uccisi in quell'orribile incidente. Per fortuna casi del genere non capitano quasi mai.*»

Con un certo orgoglio, Pasquale Perucchetti spiega ancora che il livello di professionalità raggiunto dai giardinieri del Comune nel valorizzare e tutelare le aree verdi è uno dei più alti possibile:

«*Per quanto riguarda i prati, per esempio, non abbiamo nulla da invidiare agli inglesi* — dice —. *I parchi e i giardini torinesi hanno dei tappeti erbosi perfetti. Per questo motivo è scandaloso e offensivo che vengano regolarmente rovinati dai ragazzini che ci giocano al pallone. L'anno scorso, per rimettere in sesto i prati, il Comune ha speso circa sessanta milioni.*»

Già. Uno dei problemi dei parchi e dei giardini pubblici è proprio quello dello scarso rispetto per la natura da parte del cittadino. A poco servono, effettivamente, i cartelli che invitano a «non calpestare». Né i vigili urbani possono fare molto.

«*Per chi gioca al football sull'erba c'è una contravvenzione di diecimila lire e la confisca del pallone* — spiegano alla centrale —. *Spesso però ci limitiamo ad allontanare i ragazzi e come giriamo l'angolo la partita ricomincia. D'altra parte, in qualche posto devono pur giocare e Torino non offre molti spazi in questo senso. Con chi invece non rispetta i divieti di transito con auto e motorini, siamo invece inflessibili. E così pure con i padroni dei cani che scorrazzano liberi.*»

Resta da stabilire se faccia più danno un cane o un pallone da football. Ma, si sa, i cani sono cani e non devono disturbare. Il problema, però, è in via di soluzione, con la realizzazione del progetto «anello verde»: un vero e proprio anello (30 chilometri) di stradine percorribili a piedi e in bicicletta che, partendo dalle sponde del Po, risalirà verso Superga, si collegherà alla «panoramica», raggiungerà di qui Eremo e Maddalena e riscenderà verso il fiume. Ci vorrà ancora qualche tempo perché il progetto sia interamente realizzato (si procede a tranches), ma verso la fine degli Anni 80 Torino avrà la più bella e lunga «passeggiata» fra i boschi che si possa desiderare. E lì, assicura il professor Perucchetti, cinofilo appassionato, anche i cani potranno correre liberamente.

u.fer.

- Domani pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello il duo pianistico Daniela Berardino e Antonella Costa terrà un concerto quaresimale, con musiche di Hindemith, Mozart e Brahms.
- Stasera alle 21 nella sede delle donne di oggi in via Davide Bertolotti 1, il fachiro indiano Kabus mangerà fuoco e cocci di vetro. Ingresso libero.
- Domani sera alle 21,15 al Circolo Sociale di Pinerolo, via Duomo 1, concerto delle pianiste Caterina Vivarelli.
- Oggi alle 18 nella Sala del Cento a Palazzo Lascaris, conferenza di Giuseppe Cossu dell'Università di Parma su: «Il bambino che non legge (la dislessia)».
- Sono aperte le iscrizioni al corso di spagnolo che si terrà presso la 2ª Circoscrizione, via Campana 25 dal 16 aprile al 16 maggio. Il corso è gratuito.
- E' stata inaugurata ieri al Centro incontri di corso Stati Uniti 23 la mostra delle opere di Carlo Bergoglio «Carlin».
- Domani alle 10 nella sede dell'Ordine dei medici, in via Ceboto 35, conferenza su: «Puericultura prenatale»; intervengono Maria Carla Chiosi, Jolanda Valerio De Carli e Anna Fubini Abbiate.
- Il quartiere Borgo Vittoria (Centro d'incontro di via Sospello 116/A) organizza la rassegna Poesia di base e Cantautori di base, aperta a tutti. La partecipazione è gratuita.
- Stasera alle 21 al quartiere Santa Rita, Villa Amoretti, si riunisce la commissione sanità.
- Stasera alle 21 a Bussoleno, presso l'albergo Piana, in via Cascina del gallo, a cura del Corpo nazionale del soccorso alpino, lezione di pronto soccorso. Il dott. Roggino presenta un audiovisivo su rianimazione, choc, cranio, torace.
- Stasera alle 21 al Centro Viaggi Voltaire, via Lagrange 29, conferenza e diapositive sul tema: «Templi indù dell'India del Sud: tra archeologia e realtà quotidiana» a cura di Stefano Piano, docente dell'Università di Torino e Genova. Ingresso libero.
- Domani alle 16 al Centro d'incontro Lucento-Vallette, per le manifestazioni nel 40° anniversario della Resistenza, proiezioni e dibattito su Nicaragua e Salvador.
- Stasera alle 21 al Circolo canottieri Esperia, corso Moncalieri 2, concerto per canto e pianoforte, direttore Riccardo Piacentini e Wally Salio.
- Stasera dalle 20 in avanti, video non stop al Music Club, via Principe Amedeo 5, a chiusura di Videocongress, organizzato dal Metrò.
- Domenica 15 si chiude la mostra «Individualità, artisti italiani d'oggi», alla Mole Antonelliana.
- Stasera alle 21,15 al Centro Shan di via Buniva 9 bis, spettacolo di mimo e musica «Enue bimbo prodigio di alcuni ...fa», ingresso libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.) (via Volta 5, tel. 518.934): Goya: 50 opere scelte.
ARTE ANTICA QUADRINO (p. S. Carlo, 183): Liberty, Art nouveau, Art decò.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.864): Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Stroffeno 3): A. Albano.
ARTESTUDIO (Monti 11, 683.150): Umberto Lattanzi «Paesaggi».
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Gaspare in concomitanza XV Stati Generali d'Europa.
DAVICO: Italo Mus: opere scelte.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Girardi.
L'ARIETE (via Sacchi 4, tel. 532.075): M. Carella, A. Ciocca, M. S. Tomalino.
L'ARIETE - Cibrario: espone Salvatore Pronesti.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Chiaudano.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 46, tel. 831.015): Antichi dipinti del Tibet. Or. 10,30-12,30; 15,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): «Le caricature di Alvaro». 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO: «Teonesto Deabate. Tra Pittura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso). Orario: 9-12; 15-19.
S. GIORS (via S. Simone 1, tel. 521.1874): disegni Fer... Piovano.
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre 14, tel. 874.905): Antonia Iantardo.
STUDIO LABORATORIO (c. G. Lanza 105, t. 660.8847): acquarelli Rosso-Cappellini fino al 20-4. Or. 16,30-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorög.
A.I.C. (677.867): 3 Rinaldi. Quadri in oro.
APPRODO (Bogino, 17): M. A. Salazar.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Gianbecchina.
CAVOUR - Monsellari Gatti.
CITTADELLA (Bertola, 31): Ponte Corvo.
DAVIDE (325.058): Marina Gentile.
FOGLIATO (Mazzini, 9): 800 piemontese.
GISSI (piazza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): Appel, Balla, Casorati, De Pisis, Guttuso, Manno, Mirò, Morlotti, Severini, Sironi.
LA GIOSTRA - Aab: Guglielminetti.
LA LANTERNA di Moncalieri: pers. Giuseppe e Lanzillo Federico.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.
NARCISO: Aldo Lanfranco.
PIRRA (corso Cavalli 32, t. 577.544): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PORTA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, t. 877.610): Ceramiste di Castellamonte.
TUTTAGRAFICA: Donatella Merlo.
VIOTTI: artisti contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere, alle 16 e 21,15 Perdia d'assente di G. Marshall con M. Dietrich, J. Stewart, C. Winninger, M. Auer (St. Uniti 1939, min. 94).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUIA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
FARO: ore 21 orch. Romme.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 liscio I Lord's.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Dal Moretto.
PRINCIPE: ore 21 Galà dell'eleganza.
SERENELLA (c. Francia 110, Cascine Vica): venerdì, sabato 21 liscio-orch.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

LE ISOLE - PIANO BAR - Ristorante (Verdi 10, t. 839.7441): al piano Piero.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.778): ore 21 I Reporter. Ingr. libero (R.S.).
MAYERLING (p. Cavoretto, 660.3106).
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Brio - Nuova Riforma.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sebastopoli 3, tel. 531.420): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia. Riserv. soci.

echi di cronaca

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 501 DEL 20-12-1983

PER IL WEEK-END CIELO SERENO E ARRIVA IL CALDO

Vista l'incostanza delle condizioni del tempo in questo scorcio del mese, a molti tornerà alla memoria, dandogli credito, quel vecchio proverbio popolare dei «quattro aprilanti». Per chi non lo conoscesse, era un modo empirico per trarre auspici sul futuro andamento della stagione dal tempo in atto il giorno 4 del mese. Se splendeva il sole tutto bene, ma se pioveva, c'era da aspettarsi un tempo incostante ed a tratti piovoso per altri quaranta giorni.

Tale formulazione non trova alcun conforto nella scienza meteorologica. Si dà il caso però che il giorno 4 il tempo si presentava brutto su molte regioni ed in seguito si è mantenuto incostante. Difficile dunque dissuadere i lettori dal prenderla in considerazione. Per fortuna ci viene in aiuto una imminente trasformazione della situazione meteorologica sia sull'Europa che sull'Italia.

Cesseranno le correnti da Nord-Ovest e si interromperà così l'alimentazione dell'aria instabile responsabile di questo tipo di tempo. L'alta pressione si sposterà verso l'Italia per cui a dispetto del proverbio ci avviamo verso una stabilità atmosferica.

L'ultimo impulso di aria instabile da Nord-Ovest sta attraversando le regioni settentrionali per portarsi, nel corso della giornata, verso le regioni centro-meridionali. Per questa mattina sul settore nordoccidentale si avranno ancora dei residui nuvolosi ma la tendenza è verso ampi rasserenamenti. Nelle ore pomeridiane, in prossimità delle zone collinari e montane, si formeranno delle nubi cumuliformi. La temperatura tenderà a salire di qualche grado. Il mar Ligure sarà increspato da deboli venti da Nord-Est.

Per domani e dopodomani, in virtù di una maggiore stabilizzazione dell'aria, il cielo si presenterà prevalentemente sereno; i venti saranno deboli o assenti e la temperatura tenderà a salire. Nel pomeriggio della domenica insorgeranno dei venti deboli da scirocco che esalteranno l'aumento della temperatura ma porteranno una velatura del cielo e una parziale riduzione della visibilità.

Continua il dibattimento per il crack Gazzetta

DOPO TASSAN DIN ALTRI TESTI AL PROCESSO

Dopo aver sentito i periti contabili, prosegue oggi l'interrogatorio dei testi al processo contro Lodovico Bevilacqua, ex amministratore delegato della «Editor», la società editrice de «La Gazzetta del Popolo» dal '75 all'81.

L'udienza di ieri è stata movimentata dall'arrivo, in barella, dell'ex amministratore della Rizzoli, Bruno Tassan Din, ricoverato presso il reparto psichiatrico dell'Ospedale San Carlo di Milano, e che non si nutre da ventiquattro giorni. Le condizioni di quello che è stato uno degli uomini più potenti di Milano hanno stupito tutti, giudici compresi, che hanno limitato l'interrogatorio a poche battute.

I nervi di Tassan Din sono crollati dopo che gli sono stati negati sia la libertà provvisoria che gli arresti domiciliari. E' stato convocato a Torino per deporre sul contratto di pubblicità redazionale che era stato stipulato tra la «Editor» e la «Montedison» quando il gruppo di Foro Bonaparte era capitanato da Eugenio Cefis. Allora Tassan Din era amministratore delegato della «Rizzoli» ed aveva firmato con Cefis un contratto analogo che aveva lo scopo di ammorbidire la posizione del «Corriere della Sera» nei confronti del gruppo chimico.

Questi contratti avevano retto solo per un certo periodo. Al «Corriere», Cefis aveva incontrato forti resistenze da parte dell'allora direttore, Piero Ottone. Anche il contratto con «La Gazzetta del Popolo» era stato rescisso da Cefis perché il giornale non si era dimostrato arrendevole nella vertenza «Montefibre», che la «Montedison» stava ridimensionando drasticamente. Direttore de «La Gazzetta», in quel periodo, era Michele Torre, attuale direttore di «Stampa Sera», che è stato sentito ieri come teste.

Cinquemila soldatini al museo del Risorgimento

UN'ARMATA DI PASQUA ALTA POCHI CENTIMETRI MARCIA SULLA CITTA'

La mostra verrà aperta il 18 aprile e durerà fino al 3 giugno. Se avrà successo, il comune aprirà un vero «museo civico del gioco e delle figurine storiche». «Noi speriamo si veda soprattutto la libertà della fantasia, la nostalgia dei giochi d'infanzia»

Soldatini schierati al Museo del Risorgimento

I... troppo truccati dei modellini femminili prodotti nel periodo franchista, per ricordare con schermo le giovani milisiane schierate con l'armata repubblicana; il sangue quasi inesistente, per implicito esorcismo, anche nelle scene epiche più ciclopiche; il fascino da War Game settecentesco delle 250 figurine sabaude che, conosciute in tutt'Europa più che a Torino, appartengono alla collezione di Palazzo Madama.

A metterli sulla ribalta, in mezzo ad un colorato reggimento di suggestioni e curiosità, sarà (tra il 18 aprile ed il 3 giugno, con un'apertura dalle 9 alle 19 escluso il lunedì), la prossima mostra ospitata presso il Museo del Risorgimento su «*La piccola armata: testimonianze storica, gioco e collezione dei soldatini*».

La manifestazione, patrocinata dagli assessorati comunali al Turismo ed alla Cultura, è stata realizzata dall'Associazione Amici del museo Corpi Militari e Civili di montagna ed Artici «Duca d'Aosta», raccogliendo circa cinquemila pezzi provenienti dalla collezione del milanese Pier Luigi Gandini e da quelle in dotazione di Enti e musei torinesi. Mentre in futuro, se l'attuale assaggio otterrà il consenso che merita, l'Amministrazione ha già espresso la volontà di programmare uno specifico e stabile «*Museo Civico del gioco e delle figurine storiche*».

Ed intanto, in una serie di quadri e di plastici ordinati cronologicamente, ecco questa disarmante armata di Pasqua in cui, come spiega l'assessore Alfieri, «*noi speriamo si veda soprattutto la libertà della fantasia, il gusto dei colori, la nostalgia dei giochi d'infanzia*». Senza dimenticare il valore che in questi giocattoli coagula la testimonianza delle varie epoche, gli stereotipi della storia e del costume, le esigenze sempre più grandi del consumo di massa. Secondo un rilievo che la mostra in questione sottolinea, abbinando ai classici soldatini una interessante serie di figurine civili, modellini, gadgets pubblicitari in riferimento all'immagine militare.

Si parte dalla battaglia tra Eva e il serpente, si arriva ad un gran finale festeggiato dalle più celebri bande militari. E in mezzo c'è, ridotta ad una specie di ex voto o teatrino, tutta l'avventura dell'uomo: elmi celti e loriche romane, turbanti di *sepoys* e tartan di *Highlanders*, camicie garibaldine e bagliori di *Grande Armée*. Con un indovinato equilibrio che accosta pezzi di [illegible] collezionismo ai soldatini con cui, comprati un tanto a bustina, giocano i nostri bambini d'oggi.

CORSO FRANCIA Pauroso incidente questa notte

UN'ORA FRA LE LAMIERE MENTRE LA FOLLA BLOCCA LA STRADA

Un'auto ha saltato lo spartitraffico e abbattuto due alberi. E' stata completamente distrutta dall'urto, poi un principio d'incendio. Il guidatore, estratto dai vigili del fuoco, se la caverà

Le drammatiche immagini dell'incidente in corso Francia. Si sta estraendo uno dei feriti

Spettacolare e drammatico incidente stanotte in corso Francia, all'altezza della filiale Iveco all'Aeronautica: un uomo è rimasto un'ora imprigionato tra le lamiere dell'auto prima che i vigili del fuoco riuscissero a liberarlo.

E' ora ricoverato al Martini di via Tofane in non gravi condizioni. E' successo alle 0,45: una Ritmo diesel con tre o quattro persone a bordo (non si sa ancora con certezza) proveniente da Rivoli e diretta verso Torino ha saltato lo spartitraffico, abbattuto due alberi ed è andata distrutta. Le ruote anteriori sono volate via e c'è stato anche un principio d'incendio.

In breve, nonostante l'ora tarda, si è formata un'immensa folla che ha bloccato entrambe le carreggiate.

Sono intervenuti una ventina di vigili del fuoco, polizia, carabinieri e vigili urbani che hanno rilevato l'incidente.

Alcuni occupanti l'auto, feriti in modo non grave, sono stati estratti subito, uno, sul sedile accanto al posto di guida, è rimasto bloccato con le gambe maciullate dai rottami. Assistito dal dott. Rinaldo Caponi della Guardia medica, è stato liberato con molta fatica, solo alle due meno un quarto. Tutti i feriti sono stati ricoverati al Nuovo Martini.

Medici legali al lavoro

CLINICA «LAGER» 2 PERIZIE

Dopo le convulse giornate seguite all'arresto di Ovidio Mocci, direttore e padrone della «*clinica lager*» per anziani ed alienati di Verrua Savoia (le accuse sono di maltrattamenti, mancata assistenza e violenza carnale su un paio di ricoverate), l'inchiesta della magistratura è giunta ora in acque più calme. Alla frenetica attività per porre riparo agli anni di soprusi e sevizie (lo scarso personale della clinica è stato sostituito da medici ed infermieri dell'Unità sanitaria di Chivasso) si stanno per forza di cose sostituendo i tempi lunghi degli accertamenti.

Il dottor Corsi, sostituto procuratore della Repubblica che segue il caso, ha provveduto a nominare un primo perito per la riesumazione di alcune salme di persone morte nella clinica — l'intento è di stabilire se i decessi sono avvenuti in seguito ai maltrattamenti ed alla mancata assistenza — ed un secondo perito, il professor Renato Gatti, per l'esame da un punto di vista medico legale dei ricoverati.

Il professor Gatti si avvarrà del lavoro sin qui compiuto dai medici dell'Usl di Chivasso che in questi giorni hanno soccorso ed assistito gli anziani. Tutti i ricoverati hanno ormai, a differenza del passato, una cartella clinica ed il perito partirà dai dati già raccolti per stilare il quadro della situazione. La prossima settimana sarà nuovamente interrogato il direttore Ovidio Mocci, difeso dagli avvocati Mazzola e Merlone, ancora in isolamento.

Tre pinerolesi

CATTURATI PER IL COLPO A PISCINA

I carabinieri hanno individuato ed arrestato i tre autori della rapina consumata martedì scorso in un negozio di alimentari di Piscina. Il bottino era stato assai magro: infatti la somma rubata era risultata di circa 70 mila lire.

Sono così finiti per un pugno di spiccioli nelle mani della giustizia Vito Scalabrino, 24 anni, residente a Pinerolo in via Nazionale 390, ed i fratelli Enrico e Costanzo Nocerino, rispettivamente di 22 e 21 anni, residenti a S. Secondo di Pinerolo in via Godino Delio 13.

I tre, dopo essersi fatti consegnare il denaro, erano fuggiti a bordo di un'Alfetta marrone risultata poi rubata a Torino l'8 aprile scorso e ritrovata in strada vecchia di Piscina. L'auto però era targata Imperia e quindi troppo riconoscibile.

I banditi, dopo averla abbandonata, si erano così dileguati a bordo di una Alpine Renault prestata allo Scalabrino da un conoscente, Rocco Zuardi, residente a Pinerolo in via Podgora. Non è stato difficile ai carabinieri risalire, attraverso questi passaggi di automobili, agli sfortunati banditi.

Spinto al suicidio l'anziano di Collegno?

NONNO AVEVA PERSO LA TESTA

Il nipotino difende padre e madre arrestati

L'accusa è delle più gravi: aver indotto l'anziano padre al suicidio. Un macigno che può schiacciare moralmente una persona, se innocente. Tutto nasce da una denuncia presentata da Michele Ferrero ai carabinieri di Collegno contro il figlio, Enso, e la nuora, Marisa Marchisio, per maltrattamenti. Qualche tempo dopo l'uomo si getta sotto il treno, camminando sui binari della linea Torino-Bardonecchia. Un magistrato, il dott. Saluzzo, indaga e fa arrestare la coppia. Nella palazzina di via Susa 77, a Leumann, restano la moglie Maria Reynaudo di 73 anni, l'altro figlio, Ettore, e i nipoti di Michele Ferrero.

Una storia triste, con due verità. Una profonda ferita, comunque, per un nucleo famigliare distrutto dalle lacerazioni tra i suoi componenti prima ancora che dagli eventuali sviluppi dell'inchiesta giudiziaria. Quando Michele Ferrero si presenta dai carabinieri nell'autunno scorso ha ormai passato i 75 anni. Che cosa lo spinge a denunciare il figlio di 50 anni e, con lui, la nuora? L'umiliazione di subire dalla sua stessa famiglia l'emarginazione peggiore, perché inattesa e particolarmente dolorosa? Quanti vecchi abbandonati dai propri congiunti nei cronicari vivono ogni giorno questo senso della morte affettiva che arriva prima di quella del proprio corpo.

Il figlio ed il fratello di Enso Ferrero, arrestato

Michele Ferrero denuncia i maltrattamenti, la mancata assistenza e aggiunge un particolare: «*Hanno costretto me e mia moglie a pagare con i nostri ultimi risparmi il riscaldamento*». Il 14 dicembre l'anziano si uccide.

Ora il nipote maggiore ribatte: «*Mio nonno aveva perso la testa. Aveva paura di finire in ospedale. Era già stato ricoverato per un certo tempo. Soffriva d'ulcera. Era lui il violento. Una volta ha aggredito anche me e solo per rispettare la sua età non ho reagito...*».

Per questo giovanotto la sua famiglia è «*già stata abbastanza danneggiata da questa assurda storia*». Rimane il fatto che un uomo, suo nonno, si è gettato sotto il treno quattro mesi fa. Qualsiasi verità emerga dalle indagini del magistrato (che oggi ha interrogato la coppia agli arresti), anche solo queste ultime parole sono una significativa testimonianza.

L'incontro si è svolto ieri a Roma al ministero del Lavoro

L'EDITORE PROMETTE AI SINDACATI «LA GAZZETTA TORNA IN EDICOLA»

Si è svolto ieri al ministero del Lavoro a Roma l'incontro fra le rappresentanze sindacali di giornalisti e poligrafici e i rappresentanti dell'editore Mario Rubatto per verificare gli accordi stipulati il 6 gennaio.

Questo nuovo incontro era stato richiesto dalle rappresentanze sindacali e dall'assessore al lavoro della Regione Piemonte, dott. Giancarlo Tapparo, in quanto alcuni punti dell'accordo non sono pienamente stati rispettati dall'editore ed era sempre più evidente che anche l'impegno per la ripresa delle pubblicazioni nel mese di maggio non sarebbe stato mantenuto.

I rappresentanti del dott. Rubatto hanno spiegato che il ritardo nella presentazione di un nuovo piano editoriale e della successiva ripresa delle pubblicazioni era dovuto anche ai contrasti esistenti con l'altro socio, lo stampatore Caprotti, ed hanno ribadito il loro impegno ad adoprarsi perché le pubblicazioni riprendano al più presto.

Anche ieri era assente il ministro del Lavoro De Michelis e la mediazione fra le parti è stata nuovamente svolta dal sottosegretario di Stato senatore Gianfranco Conti Persini assistito da Alfredo De Simone. Ancora una volta è stato determinante il ruolo sostenuto dall'assessore al lavoro Tapparo.

Questo il testo del verbale di incontro firmato dalle rappresentanze sindacali.

Dopo ampia discussione in merito alla verifica dell'accordo raggiunto in questa stessa sede il 6 gennaio 1984, i rappresentanti della Società Editrice Gazzetta del Popolo S.p.A. hanno fatto presente che, in sede di assemblea dei soci è stato deliberato l'aumento del capitale a L. 5 miliardi che ad oggi solo il socio di minoranza dr. Mario Rubatto ha dichiarato la sua volontà di sottoscrivere l'aumento di capitale. Non essendo ancora scaduto il termine di legge per la sottoscrizione dell'aumento da parte degli altri soci, le parti hanno convenuto sulla necessità di aggiornare la riunione di verifica dopo tale termine, dapprima presso la sede della Regione Piemonte e quindi, occorrendo in questa stessa sede, con impegno a tenere la prima riunione entro il 10 maggio 1984 su convocazione della Regione. Conseguentemente i rappresentanti della Società hanno riconfermato la già dichiarata necessità di rinviare la presentazione del piano editoriale e la ripresa delle pubblicazioni a data da concordarsi in tale sede di verifica. La società dichiara di aver inoltrato domanda di proroga della cassa integrazione e le organizzazioni sindacali aderiscono a tale proroga.

LA FINE MISTERIOSA DI UNA GIOVANE FRANCESE MORTE NATURALE? DELITTO?

Si attende l'esito dell'autopsia per sapere se Alice Veronique Tirard è stata uccisa. La ragazza, venticinque anni, francese di Fiera, da cinque anni a Torino, già conosciuta dalla Buoncostume, è stata trovata morta ieri pomeriggio. Il suo corpo, seminudo, giaceva su un sentiero di campagna, sotto il territorio di Collegno, vicino alla statale che collega Pianezza alla tangenziale.

Alice Veronique Tirard non presentava segni di violenza. Sulla sua tempia sinistra un tondino di fango, maglietta e camicia sollevate, il giubbotto sotto il capo a fare da cuscino, in tasca un paio di biglietti da mille. A distanza di un metro da lei un ombrello da uomo.

Il cadavere è stato trovato alle 16 di ieri da Vincenzo Elia, custode sessantenne della scuola Gozzano. Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile di Torino, agli ordini del dottor Fasano. Il riconoscimento, fatto dal dottor Pellegrino della Buoncostume, è stato cosa di poche ore: la donna abitava in via Galdano 179/23. Allo stesso indirizzo vive Rino Alighieri, trentenne, che conosceva Alice Veronique. L'aveva anche ospitata fino a due anni fa, sostiene che la ragazza era in cura: «*Una volta svenne; un collasso*».

E' in questa precarietà di salute la causa della morte? Magari la francese si è sentita male e chi era con lei, in quel momento, non l'ha soccorsa. O si è di fronte a un omicidio? Per ora valgono soltanto le ipotesi. Gli investigatori sospettano, ma non parlano ancora ufficialmente di delitto. Il dubbio ce l'ha anche il professor Baima Bollone, che in giornata effettuerà l'autopsia. Le indagini dipendono dai risultati degli esami.

Dove andiamo stasera...

NIGHT CLUB CABARET
RESTAURANT

Chatham
orchestra
ROBERTO
CARRINO
Strip-tease
e attrazioni
internazionali

graditi: AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB - EUROPE CHEQUE
Via Teofilo Rossi 3 - Tel. 545.318

Pasqua e
Pasquetta
fa felice
i tuoi
Cari
Bastian Contrario II°
ha preparato ricette
speciali e una originalissima sorpresa
per te.
Aprile e Maggio aperto alle domenica a mezzogiorno
TEL. 69.68.388

NIGHTCLUB
RESTAURANT
ATTRAZIONI
INTERNAZIONALI
LE PERROQUET

Via Goito 15
10125 TORINO
Tel. Sala: 650.50.88
Tel. Uff.: 650.58.41

A.B.C. VIDEO DANCE
VIA SACCHI 28 - TORINO
STASERA
e DOMANI SERA
noi con voi
e tutta la musica
PRENOTAZIONI
FESTE PRIVATE
Tel. 541.025 - Ore 21,30

PIZZERIA Ristorante
«LO SPIEDO»
Specialità alla GRIGLIA
da PINO
«SPECIALITA' PUGLIESI»
MARTEDI' RIPOSO SETTIMANALE
C.so Raffaello 14 - TORINO
Tel. 682.572

L'UOVO
RISTORANTE
A MEZZOGIORNO
VIDEO MUSICA
ALLA SERA
V. S. DOMENICO 1 - 2° piano
TORINO - Tel. 543.788

LA CRÊPERIE
CRÊPES
BRETONNES - SALÉES
et SUCRÉES
ORARIO: 19,30-01,00
V. SALUZZO 77
TORINO
TEL. 650.7610

Ballantine's
COCKTAIL BAR - GRILL ROOM
C.so MATTEOTTI 25 - TEL. 518.849
10121 TORINO

鮮紅餐館
CHINA RESTAURANT
XIAN HONG
TIPICA CUCINA
CINESE
TORINO - Via Cibrario 17/bis - Tel. (011) 534.234
Chiuso il martedì

BIERSTUBE
STEAK
HAUS
CAIROLI
C.so Cairoli 26 - TORINO
Tel. 811 832.302

PER UNA FESTA
PER UNA CERIMONIA
PER UNA PIACEVOLE CENA
IN COLLINA
LA BECCACCIA

STRADA PER IL COLLE DELLA MADDALENA
TEL. 661.0485
DISCOTECA
RISTORANTE

SPAGHETTI HOUSE
RISTORANTE-PUB
IL LOCALE
DEL PRIMA E DOPO
CINE-TEATRO
BUON PREZZO
E BUONA CUCINA
V. SANTORRE di SANTAROSA 14
TORINO - TEL. 878.371

Birreria
Oktoberfest
CUCINA TEDESCA
BIRRE TEDESCHE
ALLA SPINA
GIOCHI DI SOCIETA'
CHIUSO MERCOLEDI'
C. REGINA MARGHERITA 181
TORINO - TEL. 487.003

NIGHT CLUB
BOOMERANG
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONI
INTERNAZIONALI
Servizio ristorante
C.so SEBASTOPOLI 314/A
TORINO - Tel. 080.408

IL QUADRATO
PIANO BAR
V. ORNATO 8 bis
Tel. 873.572

IL SALOTTO
PIU' PARLATO
PIU' MATTO
PIU' MONDANO
di TUTTA TORINO
GRAZIE AL TITOLARE
NINO
CIAO TI ASPETTO

PUB CUBANA
C. FRANCIA 145 - TO
TEL. 749.6054
BIRRA
MUSICA
e PATATINE
APERTURA SERALE
19,30-02,00

CREMERIA
CAVOUR
La più vecchia
gelateria di Torino
vi invita a
gustare le proprie
specialità
V. Cavour 12 - TORINO
Tel. 531.073

LIBERTY
TAVOLA CALDA
GELATERIA
PING PONG
AMPIO DEHORS
RITROVO
MOTOCLUB
DUE ROMBI
Chiuso martedì
P.za VILLARI 16 - TORINO
Tel. 288.310

CREMERIA
RICCARDO
GELATI - TORTE
SEMIFREDDI
FRUTTA RIPIENA
CHIUSURA MARTEDI'
C. PRINCIPE ODDONE 1
TORINO - TEL. 488.947

trattoria del peso
DI VITO SIBILLA
specialità
pesce

Chiuso alla domenica
TORINO - TEL. 830.561
P.ZA GRAN MADRE 8
SERVIZIO ESTERNO D'ESTATE

TUXEDO
NEW WAVE - RAP - SCRATCH - VIDEO MUSICALI
IN ANTEPRIMA:
DEPECHE MODE, CULTURE CLUB, KILLING JOKE
SIMPLE MINDS
INGRESSO L. 4000 - CHIUSURA IL LUNEDI'
VIA BELFIORE 8 - TORINO - TEL. 655.480

RISTORANTE
IL VELIERO
di DE LEO DOMENICO e MICHELE
"IL PESCE E... AL VELIERO"
10135 TORINO
Corso U. Sovietica 335 - Tel. (011) 612.760

MILLELUCI
MUSICAL
PIAZZA GUALA 147 - TORINO
TEL. 616.160
GIOVEDI' E SABATO
DISCOTECA
VENERDI' E DOMENICA
MAX LISCIO
INGRESSO L. 5000

Bells & Flowers
CHIUSO LA DOMENICA
V. BELFIORE 38 (ang. V. CAMPANA) - TORINO - TEL. 657.850
PUB BIRRERIA FREJUS
V. FREJUS 99 - TEL. 331.166 - TORINO - CHIUSO IL MERCOLEDI'
Le due birrerie della tradizione e della qualità in Torino
NESSUNA NOVITA' LE SOLITE CERTEZZE
13 DRAUGHT BEERS - HAPPY HOURS CON LA NOSTRA CUCINA
dalle 12 alle 15 - dalle 20 all'1

DISCO PIZZA MONDO
C.so G. CESARE 61 - TORINO
TEL. 850.472
SPECIALITA'
AL MATTONE
SPAGHETTI COZZE
GAMBERI ecc...
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
CHIUSURA LUNEDI'
PRESENTA: LA PIZZA DIETETICA

VIDEO CLUB
AZZURRA
C. Traiano 44 - TORINO
Tel. 617.085
Chiusura lunedì
Luci colori musica
e tanta allegria
vi aspettano tutte le sere
con i migliori D.J.
Agevolazioni ARCI

RISTORANTE PIZZERIA
"O SARACENO"

Corso XI Febbraio 6 - TORINO
TEL. 274.3246

COCKTAIL BAR
APERTO ANCHE LA
DOMENICA
dalle 17,30 alle 2,00
l'abreuvoir

V. AVOGADRO 10/C - TORINO
TEL. 533.260

京華酒家
RISTORANTE CINESE KING HUA
CUCINA TIPICA CINESE
GRADITA PRENOTAZIONE
Chiuso il lunedì
C. Racconigi 30 bis - TORINO - Tel. 331.967 - 331.271

PER TENERSI IN FORMA
PANINI CALDI
PASTASCIUTTE
PATATINE
ROASTBEEF
HAMBURGER pub
• TANTA TANTA
BUONA MUSICA
e TANTISSIMA
BIRRA TEDESCA SPATEN
C.so INGHILTERRA 57/A
TORINO - Tel. 532.783
APERTO dalle 17 alle 03,00
CHIUSO LA DOMENICA

OLD RIVER
PIANO BAR
RISTORANTE
C.so MONCALIERI 6 - TORINO
Tel. (011) 665.467

Videodiscoteca
LA SERATA PIU' BELLA E' QUELLA CHE TRASCORRI
IN ALLEGRIA NELLA NOSTRA VIDEODISCOTECA
Per informazioni rivolgersi:
IL FARO - COLLE DELLA MADDALENA - Tel. 661.3977

Camillo's Club
AMERICAN BAR
MUSICA
E RELAX
Orario: 17-02,00
Via Bogino 5 - TORINO
TEL. (011) 839.6718

SONO ANDATO AL
FRIEDA'S PUB
HO BEVUTO AL
FRIEDA'S PUB
SONO USCITO DAL
FRIEDA'S PUB:
FRIEDA'S PUB DI QUA,
FRIEDA'S PUB DI LA'
V. ROSSINI 14 - TORINO
TEL. 871.601

RISTORANTE PIZZERIA
AL GAMBERO
di MARUCCIA
Specialità pesce
Piatti a richiesta
Chiuso il mercoledì
Via E. Giachino 18 - TORINO - Tel. 293.485

TEATRO COLOSSEO
ASSEMBLEA
TEATRO
«NEI SEGNI
DELL'ALVEARE»
Musiche di
PETER GABRIEL
13-14-15 aprile - 4 spettacoli

LA TRADIZIONE DELLA PIZZA
PREMIO QUALITA' E CORTESIA
• PIZZE (tutti i tipi)
• CALZONI
• Specialità FARINATA
AMPI LOCALI
APERTO FINO ALLE 1,30
(Mercoledì chiuso)
Pizzeria Poldo
TORINO - Via Di Nanni 97
(p. Sabotino) - Tel. (011) 383.163
di GHILARDUCCI

discoteca
Hennessy Club

西湖酒樓
MARTEDI' CHIUSO
RISTORANTE
CINESE
LA PAGODA
V. M. Gioia 2 (ang. c. Vittorio 66) - TORINO - Tel. 539.897

PUB 44
SE SIETE
IN COMPAGNIA
QUESTA
E' LA MIGLIORE
BIRRERIA
C. PRINCIPE ODDONE 44
TORINO - Tel. 486.326

RISTORANTE PIZZERIA Aperti anche a mezzogiorno
Chiuso LUNEDI'
NUOVA GESTIONE
"La Caravella"
GESTIONE Lo scugnizzo
C.so San Maurizio 54 - Tel. 837.576 - 10124 TORINO

Speranze e obiettivi per il futuro del vecchio continente

«QUESTA E' L'EUROPA CHE VOGLIAMO»

Carlo Meintz, deputato borgomastro di Walferdange nel Lussemburgo

John Morgan, leader del Test Valley Borough Council di Londra

Carl Meintz

PIU' POTERE PER L'UNITA'

Parla Carlo Meintz, deputato, borgomastro di Walferdange, vicepresidente della sezione lussemburghese del Cce, elenca i «perché dell'Europa che vogliamo». Lo fa nel teatrino di palazzo Nervi, tra il confuso vociare di centinaia di sindaci, l'andirivieni di hostess ed interpreti. Ma le idee e gli obiettivi sono chiarissimi.

«Sì, alla vigilia delle elezioni europee, nel '79, si accesero forti speranze sul futuro del Vecchio Continente. Il bilancio di questi ultimi anni è tuttavia negativo e la recente crisi della costruzione comunitaria si riflette soprattutto sugli enti locali e regionali».

Ma Comuni e Regioni che cosa possono fare?

«Per superare l'attuale crisi della Comunità serve uno sforzo deciso. Bisogna vincere gli egoismi nazionali. Malgrado le difficoltà del presente, non va dimenticato che la nascita della Cee è stata seguita da un periodo di prosperità economica e di progresso sociale fino a ieri sconosciuti. Anche per questo gli enti locali chiedono l'adozione di una Costituzione istitutiva dell'Unione economica e politica europea».

Quali ragioni giustificano il rilancio europeo che i Comuni chiedono da Torino?

«Le motivazioni non sono solo politiche. L'integrazione comunitaria è indispensabile anche per l'economia. Infatti soltanto attraverso un'Europa unita, i singoli Paesi potranno rispondere alla grande sfida dello sviluppo tecnologico ed utilizzare meglio le risorse disponibili. Vi sono poi motivi sociali che ci chiedono di accelerare il cammino: la richiesta di garantire più adeguate condizioni di lavoro agli emigrati. Problemi di sicurezza, voglia di pace e la possibilità di armonizzare meglio l'immenso patrimonio culturale».

Qual è, dunque, l'Europa che gli «stati generali» chiedono a Bruxelles?

«Quella che il progetto Spinelli approvato il 14 febbraio dal Parlamento europeo indica. Cioè un'Europa con un Parlamento più potente, ricco di funzioni, influente; una chiara ripartizione delle competenze tra l'Unione e i singoli Stati; una più precisa definizione delle singole istituzioni comunitarie; l'associazione dei poteri locali e regionali alla costruzione europea, forme di consultazione permanente».

«Occorre tuttavia — conclude Meintz — restare realisti. Bisogna essere coscienti che questa nuova Europa non potrà, senz'altro, essere costruita dall'oggi al domani. Nell'attesa di questo nuovo corso occorre far buon uso delle strutture esistenti e ridare valore a tutte le forme di collaborazione sperimentate».

John Morgan

OCCORRONO POSTI DI LAVORO

L'incubo più inquietante di chi amministra l'Europa è la disoccupazione. La conferma John Morgan, leader del Test Valley Borough Council di Londra. «In vent'anni i senza lavoro sono cresciuti in modo incredibile. Dal '60 ad oggi la disoccupazione si è più che triplicata e rappresenta una potenziale minaccia alla stabilità politica di alcuni Paesi industrializzati».

Le cifre diffuse dai potenti altoparlanti raggiungono gli stand del Palazzo del Lavoro e offrono una fotografia preoccupante dell'Europa. «Le più recenti statistiche dell'Eurostat non lasciano spazi a dubbi». Al primo posto in graduatoria c'è l'Inghilterra con tre milioni di senza lavoro, al secondo l'Italia con oltre due milioni e mezzo, seguita subito dalla Germania e dalla Francia.

«In pratica — spiega Morgan — oltre undici europei su cento sono senza occupazione. Quest'anno saranno circa diciannove milioni».

Ma cosa possono fare Comuni e Regioni per affrontare la situazione? «Per dare un'idea di quello che potrebbero fare i poteri locali in questa nuova strategia di rilancio della Comunità posso citare alcuni elementi di fatto: in settori come l'istruzione e la formazione professionale molte competenze in Europa sono attualmente degli enti periferici e bisogna pensare che uno dei problemi della disoccupazione è più che altro la non occupazione dei giovani. Infatti il 38 per cento circa dei senza lavoro in Europa ha meno di 25 anni. Di questi, in Italia, il 48 per cento ha laurea o diploma; in Francia il 44,5 per cento».

Maggior attenzione alla formazione professionale? «Certo — risponde Morgan — servono più interventi. Ma non bastano. Il settore dei servizi, ad esempio, è in espansione in tutta la Cee ed è il solo cui, realisticamente, si possa fare riferimento per creare nuovi posti di lavoro. Ebbene, sono ancora gli enti territoriali ad avere molti poteri in fatto di servizi».

Cosa suggeriscono i Comuni per superare la recessione? «Politiche economiche che sappiano ridurre la disoccupazione; maggior incoraggiamento di investimenti produttivi della Comunità; consolidamento e rafforzamento del sistema monetario; misure concrete per combattere la disoccupazione, per integrare investimenti e crescita. Cioè programmi di esperienza di lavoro e addestramento per giovani, corsi di aggiornamento per affrontare la rivoluzione tecnologica, nuovi orari, rimozione delle barriere commerciali, politiche di approvvigionamento».

Servizi di
Gian Mario Ricciardi

Da mesi al lavoro l'organizzazione degli stati generali

VICINO AI SINDACI DI TUTTA EUROPA 120 GRAZIOSE HOSTESS

Vera, presidente della Promark: «E' stato un impegno notevole». In città mancano un centro congressi e un ente fiere. Mille civich impegnati. Oggi visita al Lingotto

Centoventi hostess lavorano ogni giorno accanto ai sindaci venuti da tutta Europa

La presenza di duemila ospiti a Torino è un'occasione da non perdere. Regione, Provincia e Comune hanno fatto del loro meglio perché la manifestazione dei sindaci riesca e perché i concittadini europei apprezzino il Piemonte.

I comitati politico ed esecutivo, appositamente istituiti, lavorano da mesi per l'organizzazione degli stati generali. Del comitato politico fanno parte i [illegible] degli enti locali: [illegible], Petrini, Viglione, Mignone, Longo, Novelli, Alfieri, Ferro, Picco, Cernetti, Marchini, Vetrino, Mercandino, Andruetto, Zanella, Caponetto, Siviero, Dotto, Martini, Baldassi, Serafini, [illegible] e Pistone. Nel comitato esecutivo, invece, ci sono Rovero, Poni, Oitana, Borbon, Cigliuti, Frassetto, Baghi e Cossu.

All'ente locale la regia della manifestazione, alla Promark il compito di tradurla in pratica. Dice il presidente della Promark, Vera: «E' stato un impegno notevole, anche perché fino a cinque mesi fa c'era incertezza sullo svolgimento di questo appuntamento. Abbiamo dimostrato che Torino può ospitare grossi avvenimenti. Per noi un calendario ricco di novità e tutti di rilievo, dalle due nuove mostre Natura e salute e Idea sposa, al Congresso nazionale del pli, alle assise dei sindaci d'Europa, all'Auto [illegible] show (il mercato dell'usato legato allo spettacolo e alla moda) di giugno, oltre alle tradizionali fiere. Il tutto con una trentina di dipendenti».

E' uno sforzo ben ripagato dai risultati. Purtroppo Torino manca di un centro congressi e di un ente fiere, servizi per il terziario di cui c'è tanta necessità. Ogni volta, quindi, non si tratta soltanto di organizzare le giornate delle manifestazioni, ma anche di attrezzare e utilizzare nel migliore dei modi le poche sedi esistenti. La zona di Italia '61 si sta riproponendo come quartiere fieristico. «Certo bisogna utilizzare l'esistente, ma il piano comprensoriale — dice Vera, che è anche vicepresidente del Comprensorio — prevede la costruzione di un centro congressi e di un ente fiere a Ovest di Torino. Tra il Campo Volo e corso Marche ci sarebbero spazio, servizi, collegamenti».

Le assise dei sindaci sono state un ottimo banco di prova per collaudare le potenzialità dell'organizzazione. Dirigenti, funzionari, impiegati degli enti locali hanno confermato di non aver nulla da invidiare al dinamismo dei privati. Con loro hanno lavorato i tuttofare della Promark, dal direttore Francone a Fornaro, Parigi. Hanno coordinato il prezioso contributo di 120 hostess, di una cinquantina di traduttrici e di dattilografe (assunte tramite la [illegible] e il Centro congressi). In cucina la Sorico e nel ristorante di Palazzo a Vela i camerieri dell'istituto alberghiero per 2 mila pasti al giorno. La direzione dei Trasporti Torinesi ha pilotato l'efficiente servizio (collegamenti con gli alberghi e itinerari turistici) dei 43 bus della Sadem. Circa mille i vigili impegnati a regolare il traffico in città e a Palazzo Nervi. Ancora: la collaborazione di teatri, di negozianti, di albergatori, di aziende (oggi la Fiat fa visitare il Lingotto), di uffici stampa.

Se l'operazione riesce è merito di tanti. Il pubblico e il privato uniti. Nelle cose pratiche e nelle spese da sostenere (molti gli sponsor) per una città che vuole uscire dalla crisi

Abolirle è un affare

FRONTIERE TROPPO COSTOSE

Quanto costano all'Europa le frontiere? Tredici miliardi di Ecu. Cioè 17.400 miliardi di lire. Una cifra astronomica. Lo hanno detto ieri i rappresentanti dell'Unione federalista europea. «In cambio di tutti questi soldi — spiegano — abbiamo lunghe code, complicati formulari, controlli arbitrari e pollaiemhi delle persone. Decine di migliaia di norme tecniche, regolamenti, dazi doganali sono l'espressione di rinati protezionismi nazionali».

Questi controlli paralizzano gli slanci innovativi, il libero scambio, la competitività delle aziende europee sul mercato mondiale. «Questa politica sciovinista — dicono i federalisti — aggrava la situazione di milioni di disoccupati. Inoltre i controlli alle frontiere non sono in grado di arginare il traffico della droga, il terrorismo, i professionisti della frode». E allora? «Chiediamo la libera circolazione dei cittadini, il passaporto europeo, una cooperazione più stretta tra le polizie, gli uffici doganali, una moneta europea, l'armonizzazione fiscale ed esigiamo che il Consiglio dei ministri della Cee decida, a maggioranza, come previsto dai trattati». Per ottenere queste cose l'Uef (Union des Fédéralistes Européens) chiede a tutti una firma. «E' in gioco il tuo avvenire. Sostieni la nostra lotta per un'Europa saggia.

È mancata

Ferdinanda Piasco vedova dottor Simone Queglia

Lo annunciano con immenso rimpianto i figli Antonino, Francesco, Isabella, Margherita con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Racconigi venerdì 13 c.m., ore 14,25, da via A. Spada 22.
— Racconigi, 12 aprile 1984.

Maria Piasco vedova Bella con i figli don Bartolo e Francesca in Bellotti, Giuseppina Piasco vedova Alasia con i figli Angiolina in Romanelli e Francesco, con tanto affetto si associano al suffragio per la cara sorella e zia

Ferdinanda Piasco vedova Queglia
— Torino, 12 aprile 1984.

Laura, Rita, Carlo Villosio ed Elisa Villosio Verani, unitamente ad Augusto e Carla Ferrero partecipano al dolore di Tonino e famiglia.

Partecipano al dolore gli amici:
Pinuccia, Giuseppe Appendino
Rita, Franco Aurelli
Carla Moretti Biraghi
Bai, Dina, Paolo Benevia
Marilena, Carla, Andrea Barale
Mariapina, Edgardo Bruscoli
Maria Camisassa e mamma
Elisa, Lino Chiolà
Lina, Mario Cocis
Anna Maria, Luigi, Guido Gallo
Roberta, Giacomo Maltese
Ernesta Panizzi
Gemma, Aldo Piacenza
Carla, Giovanni Pirisi
Rosina Raineri

Le colleghe Margherita Barberis, Jole Cucco Boffano con le rispettive famiglie e Danila Chiolà si uniscono al dolore di Isabella.

Partecipano al dolore di Tonino e Angela gli amici:
Domenica Ambrogio Grillo
Lucia, Dino Giraudi
Rita, Fulvio Nunziata
Neri, Maria Tremini
Mila, Marco Della Valle
Emma, Giovanni Graziotti

Vincenzo e Marisa Chiavazza partecipano al dolore di Rita e Dino per la perdita della cara MAMMA.

Le famiglie Barbero, Marengo, Morellino sono affettuosamente vicine alla cara Isabella e partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa della mamma signora

Ferdinanda Piasco vedova Queglia
— Bra, 12 aprile 1984.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Sergio Assalle
anni 43

Lo piangono la moglie Anna Calandra, il figlio Riccardo e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr., ore 8 partendo dall'abitazione strada Livorno 15/8.
— Moncalieri, 12 aprile 1984.

A funerali avvenuti, addolorati annunciano la dipartita dell'adorata mamma

Ketti Bietto ved. Bezzato

la figlia Maria Giovanna e marito Mario, unitamente al nipote Vittorino e moglie Maria, cognati Palmina e Pino, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Lido Caragilli per le amorevoli cure prestate, un vivo grazie alla Reverenda Superiora, a suor Adele, Pinuccia e personale 3° piano via Cassini 14. Riconoscenza alle infermiere Anna, Bianca e alle carissime amiche Felicita e Maria Teresa.
— Torino, 10 aprile 1984.

Celeste Rolla e figli commossi partecipano.

È mancata

Cristina Foscale

Lo annunciano la sorella Dina col marito Renato Chabod, Franco con la moglie Giuliana Sigliena di Viarigi, Guido con la moglie Orsola Reinerio parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dalla chiesa parrocchiale S. Ulderico (piazza di Città), indi proseguirà per Cossila S. Giovanni (Biella). Un particolare ringraziamento alla dottoressa Grassi.
— Ivrea, 13 aprile 1984.

Partecipano al dolore della famiglia Maria Foscale e Costantino Garda, famiglie Garda e Marzanasco, famiglia Catarina, Reinerio e Sergio, Irma e Roberto Quilico, Franca e Gianni Quilico, Maria Pia e Franco Marasco, Olga, Enrico Bessero.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferraris n. Mascarino

Con dolore lo annunciano: il marito Ernesto, i figli Dante e Giuseppe, le nuore Mirella e Pamela, i nipoti Davide e Myriam, parenti ed amici. Benedizione oggi ore 13,40 ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Carrino ove seguiranno i funerali.
— Torino, 13 aprile 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. PROF.
TEN. COL. C.C. R.O.

Fiorenzo Pelissa

Addolorati lo annunciano la moglie Claudia Amerano, il figlio Claudio e parenti tutti. Funerali venerdì 13 aprile ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1984.

I cugini Occhiena, Alasio e Volpe partecipano al dolore di Claudia e Claudio.

Elsa e Lidia sono affettuosamente vicine a Claudia e Claudio, per la scomparsa del caro RENZO.

Angela e Aldo Gherzi con sincero cordoglio, partecipano.

Partecipano al dolore gli amici:
Secondo, Sara Agosto
Alberto, Annamaria Alesi
Piero, Elisa Durando
Beppe, Graziella Fraquelli
Turi, Concetta Fragale
Franco, Olga Maletto
Guido, Anna, La Porta
Mario Luino
Natale, Maria, Quaranta
Wanda Sartore
Franca Tallone
Attilio, Lucia Zerbini

Famiglia Novaira Umberto è affettuosamente vicina a Claudia e Claudio.

Cugini Maria, Ina, Giusi partecipano commossi.

Gli Associati del Comitato Regionale Piemontese dell'Ansmi esprimono il proprio cordoglio per la dipartita del

dott. Renzo Pelissa
— Torino, 12 aprile 1984.

Anna e Rico Occhiena si uniscono al dolore di Claudio per la perdita del PAPA'.

Marcella e Guido Bodo
Carlo Musso
Irma Queglia
piangono la perdita dell'amico e maestro

professor Renzo Pelissa
— Torino, 12 aprile 1984.

Presidenza Giunta Nazionale e Associati Federazione Italiana Istituti non statali di educazione e istruzione, unitamente alla Consociazione Piemontese ricordano con affetto e stima l'amico e collega

PROFESSOR DOTTOR

Renzo Pelissa
— Torino, 12 aprile 1984.

Condomini, inquilini, amministratore di piazza Graf 122-122b-124 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Fiorenzo Pelissa
— Torino, 12 aprile 1984.

La famiglia Occhetto e Gina Gaiotino profondamente addolorate sono vicine a Claudio e mamma con tutto l'affetto di una sincera amicizia.

Famiglia Fassino partecipa commossa.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Marocchino

A funerali avvenuti l'annunciano: la sorella Maria, il nipote Piero con la moglie Maria e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Tronzano Vercellese.
— Torino, 9 aprile 1984.

Giovanni Squazzini e famiglia partecipano al dolore della famiglia Marocchino.

La Fiat Auto S.p.A., Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Pietro Marocchino
— Torino, 12 aprile 1984.

Dagli studi televisivi della RAI di Torino che l'hanno ospitato in tanti anni e dove ha realizzato la sua ultima opera si leva un addio affettuoso al regista

Daniele D'Anza

Rimpiangono l'uomo sapro e buono, il professionista esemplare, l'eccellente artista, tutti quanti lavorarono con lui: dirigenti, funzionari, tecnici e maestranze.
— Torino, 12 aprile 1984.

Commossi per la scomparsa di

Bartolomeo Rossi

i fratelli Bagnasco partecipano.
— Moncalieri, 12 aprile 1984.

L'impresa «Petrino & Martoli» S.n.c. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo Tabusso
— Torino, 13 aprile 1984.

Vittorio [illegible] ricordano l'amico PAOLO.

Simonetta e Cico Valenti sono vicini a Toscana e ricordano con tanto affetto

Paolo Tabusso
— Desenzano del Garda, 12-4-1984.

Improvvisamente è mancato

Costantino Osella
anni 61

Lo annunciano zii, zia Secondo e Osella, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 14 corr., ore 9 partendo dall'abitazione strada Torino 15.
— Moncalieri, 12 aprile 1984.

Annalisa, Lele Secondolo
Aurelia, Giancarlo Deambrosis
Miranda, Gianni Valentini
partecipano al dolore di Fernanda per la scomparsa dell'

avv. Enzo De Negri
— Torino, 12 aprile 1984.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gallini
anni 78

Padre nostro che sei ora nei cieli illuminaci e custodiscici e dai la forza alla tua cara Grazia di superare il dolore con l'aiuto dei tuoi adorati figli: Caterina, Antonio, Natale, Tina, Pino, Fortunato, Dino, Carmelo, Domenico, Maria Teresa, Marcello, Adriana e Cecilia per le quali ti abbracciamo nel tuo e ringraziamo il Signore per averceli salvati.
— Torino, 13 aprile 1984.

Renza ed Enrico sono vicini ad Adriana con tanto affetto.

Nella consapevolezza di avere sempre onorato la Patria con nobili imprese è deceduto il combattente pluridecorato di cinque guerre:

N.H. GENERALE DI DIVISIONE

Gaetano Giannuzzi

cav. di Vittorio Veneto

Insignito di alta Onorificenza del S.S. Maurizio e Lazzaro, Corona d'Italia, Stella coloniale d'Italia ed estere. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Ester Bosio, la figlia Margherita e consorte e nipoti.
— Torino, 13 aprile 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di corso Sebastopoli 33.

I nipoti Elsa, Carlo, Dino e Piera addolorati piangono la dipartita dello zio GAETANO.

È mancato

Giuseppe Nuriaso
di anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie Onorina, il figlio Pier Giovanni, la nuora Laura e parenti. Funerali oggi ore 15,30 in Condove, via Roma 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Condove, 13 aprile 1984.

È mancato

Attilio Guerci

Ne dà il doloroso annuncio la moglie Clara. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Michele.
— S. Michele (Alessandria)
13 aprile 1984.

Dopo breve malattia chiudeva serenamente la sua esistenza terrena

Giuseppe Bianco (Nando)
Mutilato di guerra
anni 74

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio l'affezionata sorella Silvia, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 aprile alle ore 16 partendo dall'ospedale Civile per la chiesa parrocchiale di S. Pietro. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Asti.
— Asti, 13 aprile 1984.

Cristianamente è mancato

Costantino Moscarola (Tino)
ex-dipendente FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Eliana, i figli Angelo con la moglie Luciana Genesio e figli Fulvia e Cristina; Margherita con il marito Alberto Ceglie e figlia Silvia. Funerali sabato 14 corrente ore 15 dall'abitazione via Monginevro 88.
— Oulx, 12 aprile 1984.

È mancato

Lorenzo Tabone

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie Vilma, la figlia Maria Cristina col marito Costantino e piccolo Marco; fratello Mario e moglie Angioletta.
— Rivoli, 13 aprile 1984.

Serenamente è mancato

Antonio Visalo (Tunin)
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Italina Pagliano, figli, figlia, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 9 partendo dall'abitazione via Giolitti 26.
— Nichelino, 13 aprile 1984.

(Continua a pag. 6)

Oggi a Ovada

UN ROBOT GUIDA LA GENTE ALLA MOSTRA COMPUTER

ALESSANDRIA — (e. c.) C'è anche un robot alto circa un metro e [illegible] pronto ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli nei vari stand (è manovrato da un computer) alla rassegna *Micro e personal computer - Applicazioni pratiche*, inaugurata stamane a Ovada nella sala grande della Soms dove resterà aperta fino a domenica.

La rassegna, forse unica nel suo genere in campo nazionale, in quanto all'originalità unisce l'interesse di una vasta gamma di persone, è organizzata dal Centro di formazione professionale Ficiap di Ovada con il patrocinio del Comune. È una mostra delle applicazioni pratiche riguardanti le moderne apparecchiature informatiche e sono presenti molti espositori in rappresentanza di tante case produttrici italiane e straniere, che presentano i programmi applicativi interessanti gli aspetti gestionali, [illegible], grafici, di elaborazioni dati, didattici e altro ancora fino ad applicazioni diverse come il Totocalcio, la simulazione di volo.

E' significativo il fatto che sia stata una scuola professionale ad attuare una così importante iniziativa cogliendo le istanze provenienti da una utenza sempre più vasta e diversificata. D'altro canto il computer sta ormai entrando quasi di prepotenza negli ambienti di lavoro di ogni tipo e dimensione: la scuola ovadese, organizzando la rassegna, ribadisce il ruolo assunto nel settore dell'informatica: ha già organizzato nell'anno scolastico in corso e continuerà a farlo nei prossimi corsi validi a tutti gli effetti di legge per programmatori Edp. «*Un'attività formativa nuova* — dicono i responsabili della scuola — *particolarmente rivolta a chi esce dalla scuola superiore o possiede particolari qualifiche e che si affianca a quella tradizionale nei settori della meccanica, elettronica, elettromeccanica, impiantistica, chimica, preparazione all'impiego, turismo*».

La spedizione presentata stamane

IN SEI DALLA VALSESIA SUL KARACORUM

Gianni Calcagno

Renato Andorno

Alberto Enzio

ALAGNA VALSESIA — E' partita idealmente dai piedi del Monte Rosa la spedizione alpinistica italiana che nella prossima estate tenterà di arrivare in vetta al Broad Peak, una cima di 8000 metri della catena del Karacorum che si estende immediatamente a sud del K2. E' «partita» nel senso che ad Alagna Valsesia questa mattina la spedizione è stata ufficializzata negli aspetti organizzativi, promozionali e scientifici, durante una presentazione a tutti gli appassionati di montagna e alla stampa.

Saranno in sei nel prossimo giugno a iniziare l'avventura che dovrà condurre almeno quattro di loro sulla cima del Broad Peak, 8047 metri. Eccoli: Gianni Calcagno, 40 anni di Genova; Alberto Enzio, 42 anni, di Alagna Valsesia; Tullio Vidoni, 36 anni, di Borgosesia; Martino Moretti, 34 anni, di Quarona; Lorenzo Repetto, 35 anni, genovese e Renato Andorno, 51 anni di Ghemme.

Calcagno e Vidoni, accademici del Cai, hanno al loro attivo una decina di spedizioni. Enzio è guida alpina. Moretti è istruttore del Cai. Repetto è il medico della spedizione e si occuperà del programma scientifico. Andorno, fotografo, avrà il compito di curare i servizi cinefotografici.

Obiettivo: affrontare la montagna dalla parete ovest, quella in territorio pakistano, lungo un itinerario sul quale l'uomo ha mai messo piede.

«La storia alpinistica del Broad Peak — spiega Vidoni — è abbastanza recente. In assoluto venne vinto nel 1957 da una spedizione austriaca. A quasi trent'anni di distanza poco è cambiato per chi si accinge ad affrontare una simile impresa: solamente le attrezzature moderne consentono di limitare le conseguenze dovute alla crudezza dell'ambiente».

I componenti la spedizione in questo periodo si stanno sottoponendo a una preparazione stressante.

Dice Repetto: «Sono stati compiuti interessanti test medici all'aeroporto di Levaldigi: fra l'altro sono stati raggiunti gli 8000 metri prima in mongolfiera, con la temperatura a 37° sotto lo zero, e poi su un aereo da turismo con cabina non pressurizzata. Un elettrocardiografo ha registrato le condizioni fisiche di ognuno».

La spedizione avrà un'importanza scientifica pari a quella alpinistica: alimentazione, utilizzo di farmaci, acclimatazione e lavoro muscolare a 7000-8000 metri diventano fondamentalmente materia di studio.

La sezione di Varallo Sesia del Cai concede il patrocinio alla spedizione. Alcune industrie (Geal, Ciesse, Univer Italiana, Piaggio) si affacciano con la etichetta dello sponsor. Anche la montagna, inevitabilmente, si lega all'immagine pubblicitaria.

Ruggero Quadrelli

Lorenzo Repetto

Tullio Vidoni

Martino Moretti

Con una targa commemorativa

SI ESTINGUE IL DEBITO DI NAPOLEONE

AOSTA — *Con una cerimonia programmata per il 19 maggio verrà cavallerescamente estinto il debito contratto da Napoleone Bonaparte nei confronti del Comune montano di Bourg-Saint-Pierre, sul versante elvetico del Gran San Bernardo.*

Alla presenza di autorevoli personalità francesi e svizzere verrà infatti scoperta in Comune una targa commemorativa che estinguerà simbolicamente il debito. «Ho ricevuto, cittadini, la vostra lettera del 20 maggio (1800 n.d.r.). Sono molto soddisfatto dello zelo dimostrato da tutti gli abitanti di Saint-Pierre e dei servigi ch'essi ci hanno reso. Fate una stima dei danni che avrebbe cagionato il passaggio dell'armata e io v'indennizzerò di tutto. Ciò non è che giustizia ed io desidero far qualcosa di più a vantaggio del vostro Comune».

Così scrisse di suo pugno Napoleone Bonaparte a monsieur Max, sindaco di Bourg-Saint-Pierre, lettera autografa conservata negli archivi del Comune vallesano. Da un manoscritto dell'epoca si rileva che i danni causati dall'armata di Napoleone diretta in Italia avrebbero raggiunto la somma di 61.000 franchi svizzeri, da cui vanno detratti 15.000 franchi già pagati. Il resto del debito non è mai stato saldato e gli svizzeri hanno rivendicato il credito per oltre cent'anni e alla fine del secondo conflitto mondiale l'incarico di riscuotere il credito venne affidato all'avv. Victor Dupuis di Martigny, ora deceduto. Il legale chiese ripetutamente al governo francese il pagamento del debito, accresciuto degli interessi e del tasso di svalutazione del franco svizzero.

Dal citato documento si rileva che l'armata napoleonica ebbe ad abbattere a Bourg-Saint-Pierre 2037 alberi, tra pini ed abeti, mentre altri 3223 tronchi d'albero servirono per trasferire al colle le bocche da fuoco. Nell'occasione furono utilizzati 158 tra caldaie e pentole in rame di cui 80 mai restituite, poi le giornate di lavoro degli uomini a tre franchi ciascuno e a sei franchi quelle dei muli. Della causa intentata dal Comune di Bourg-Saint-Pierre sono stati interessati i presidenti della Repubblica francese Pompidou, Giscard d'Estaing, De Gaulle e lo stesso Mitterrand.

Della vicenda ha ormai parlato la stampa di tutto il mondo e l'attuale sindaco del paese, Fernand Dorsaz, ha detto: «Non pensavo che la storia di Napoleone facesse tanto rumore. Non ho notizie ufficiali a seguito dell'iniziativa da noi assunta di liquidare simbolicamente ed amichevolmente la "vertenza" tra Francia e Svizzera. Ho semplicemente avuto notizie ufficiose secondo le quali Mitterrand avrebbe l'intenzione di chiudere una volta per sempre la vicenda».

Dal canto suo l'ambasciata francese a Berna era stata di diverso avviso affermando che la Repubblica francese non deve nulla al Comune di Bourg-Saint-Pierre, in quanto tutto venne saldato al Congresso di Vienna. Si aggiungeva poi che gli svizzeri avrebbero fatto meglio a «sollevare il problema del rimborso del debito di 148 mila franchi svizzeri lasciato insoluto nel 1814-1815 dall'armata austriaca e ciò a seguito dell'accordo intercorso nel 1815 tra Svizzera e Austria».

Con la posa della targa commemorativa resterà la testimonianza, inamovibile ricevuta, di un debito pagato dalla Francia, così come all'Hôtel del Bivouac di Napoleone (già «Hôtel du Déjeuner de Napoléon I» e prima ancora «A La Colonne Milliaire») restano intatti la poltrona dove si accomodò Bonaparte, il tavolo dove egli consumò una frugale cena fatta di un uovo e formaggio ed il quadro dove sono raffigurati Nicolas-Anselme Moret e sua moglie, i primi proprietari che ebbero l'onore di ricevere il generale corso.»

Giuseppe Margot

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Ciaretta
anni 63

Addolorati lo annunciano la moglie Mariangela, le figlie Donatella, Daniela con il marito Rodolfo, Loredana con il marito Silvano e la piccola Carlotta, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione via Bobbio 3.
— Genova, 12 aprile 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ghidone Deregibus ringrazia per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara

Caterina Ghidone Deregibus

— Torino, 13 aprile 1984.

La famiglia Bonino profondamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla cara

Margherita

sentitamente ringrazia.
— Torino, 13 aprile 1984.

La famiglia di

Roberto Colombo

ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore, in particolare la dottoressa Pierangela Ricca e la Guardia medica di Vigone per le cure prestate.
— Vigone, 12 aprile 1984.

I familiari della compianta

Maddalena Ansermino

ringraziano quanti con parole e scritti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 13 aprile 1984.

ANNIVERSARI

1954 — 1984

Renato Ghiselba

La figlia Laura lo ricorda con immutato affetto.

1954 — 1984

Renato Ghiselba

La Ghiselba S.p.A. ricorda il suo fondatore.

1983 — 13 aprile — 1984

Luigia Gardino ved. Grosso

Ricordata dal figlio Tresto con infinito affetto e immutato rimpianto.

1983 — 1984

Maida Galetto

che per la sua dolcezza ed il suo animo generoso è stata elemento aggregante di tutti noi che l'abbiamo tanto amata, ad un anno dalla sua scomparsa, ci ritroveremo uniti nel ricordo, nel rimpianto, nella preghiera. 15 aprile ore 10 Ss. Angeli Custodi; 15 aprile ore 8 S. Pellegrino (Cappella).

1983 — 1984

Paride Perrone

Con immutato rimpianto lo ricordano la moglie Marucola, Silvana e Michele.

1980 — 1984

Tomaso Costa (Mario)

Sempre ricordato.

1983 — 1984

Riccardo Cibrario-Bertolotti

Aurelia e Claudio lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono.

A Cigliano con armi

PRIMA LINEA 2 ARRESTI IN UN NIGHT

CIGLIANO — (a. r.) Agenti della questura di Vercelli hanno arrestato a Cigliano, in un night club, due giovani ricercati, fiancheggiatori di Prima linea, per detenzione e porto abusivo di armi da guerra, documenti d'identità falsi e auto rubata.

Si tratta di Enzo Pirrone, 20 anni, residente a Prato Sesia, in provincia di Novara, viale Garibaldi 9 e Giorgio Bonini, 30 anni, residente a Santhià in strada Vecchia Biella 3. Entrambi erano ricercati per ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Vercelli per un litigio avvenuto lo scorso luglio in un dancing di Varallo Sesia, nel corso del quale, disarmato un carabiniere, gli avevano sottratto la sua rivoltella.

Durante l'arresto, attuato a Cigliano, i due sono risultati in possesso di una calibro 9 lunga Steiner da guerra e una calibro 38 a tamburo. Il Bonini, da tempo, si era dato alla clandestinità.

Entrambi sono stati rinchiusi nelle carceri di Vercelli a disposizione dell'autorità inquirente.

Per un incidente

RALLYSTA A GIUDIZIO A VOGHERA

VOGHERA — (e. g.) *Il pretore di Voghera, Delia Soirè, ha concluso l'istruttoria sul drammatico incidente avvenuto il 15 maggio dello scorso anno a Cecina, durante il tredicesimo rally automobilistico delle Quattro Regioni. La Ritmo Abarth 125, pilotata da Paolo Mattiasso, 34 anni, di Scandicci (Firenze), uscì di strada mentre stava concludendo la gara di regolarità.*

La vettura, sbandata a quanto pare per la rottura dei freni, finì tra gli spettatori falciandone una ventina. Il furono ricoverati negli ospedali di Voghera e Varzi con prognosi da 20 a 90 giorni. Illeso il Mattiasso ed il secondo conduttore, Aldo Sincovich.

Al termine dell'inchiesta la dottoressa Soirè ha rinviato a giudizio Paolo Mattiasso sotto l'accusa di lesioni colpose, ravvisando a suo carico elementi di colpevolezza. Soltanto due delle persone che riportarono le ferite più gravi si sono costituite parte civile per ottenere il risarcimento dei danni. La data del processo verrà fissata nei prossimi giorni.

MOTOSCAFI PER VEDERE LE CAMELIE

VERBANIA — (a. c.) Realizzata quest'anno tra i suggestivi ruderi dei castelli di Cannero si inaugura sabato la 20° edizione della mostra internazionale della camelia. Una scelta forse un poco azzardata, che impone ai visitatori una breve traversata in motoscafo e un aggravio di costi per gli espositori, ma che gli organizzatori hanno voluto ai fini del rilancio della manifestazione. La rassegna infatti minacciava di tramutarsi in una scadenza quasi obbligata senza però sufficienti incentivi.

Come in passato vi hanno aderito floricoltori professionisti delle tre rive (piemontese, lombarda e svizzera del lago) e un gruppetto di privati che da alcuni anni mettono in vetrina il meglio delle loro ricerche, fatiche e anche dei loro sacrifici finanziari in fatto di varietà e rarità antiche e di nuovi ibridi.

Si concorre con camelie in pianta, recise, o in composizione con altre specie tipiche della flora lacustre.

CONCORSO STRADALE A SANTHIA'

SANTHIA' — (a. r.) Il 46° distretto scolastico di Santhià e la delegazione dell'Automobile Club hanno indetto per domani il primo concorso per allievi delle elementari e medie, su «La strada, l'uomo e l'ambiente», per formare una coscienza stradale fra i giovani.

Un'apposita commissione esaminerà gli elaborati (scritti, grafici, grafico-scritti), stilando una graduatoria valida per l'assegnazione dei vari premi, tra cui uno assoluto intercomunale per i migliori elaborati, un riconoscimento andrà alla scuola con il maggior numero di concorrenti.

La commissione giudicatrice sarà presieduta da Piergiuseppe Bartòmaglia, Domenico Cantalupo (segretario) il sindaco e la direttrice del circolo didattico di Cigliano, i presidi delle scuole medie di Santhià, Cigliano, Buronzo, Tronzano, gli assessori alla Cultura di Santhià e Livorno Ferraris, il presidente della Pro Loco di Santhià e il titolare della delegazione Aci

La Fiat ha completato la gamma

ESCI IN REGATA

ARRIVA LA NUOVA DIESEL SUPER

Crescono prestazioni e confort, ma l'aggravio fiscale risparmia la cilindrata. Consumi «concorrenziali»

La nuova Regata Diesel-Super. Un motore di 1929 centimetri cubici con 65 cavalli di potenza

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Sette mesi di vita; centomila unità prodotte; uno dei maggiori successi commerciali nel settore delle auto medie europee. Oggi si presenta con una ennesima versione, destinata sicuramente anch'essa al successo. E' la *Regata Diesel Super* che — sul corpo della berlina a benzina più' accessoriata — monta un motore di 1929 centimetri cubi con 65 cavalli di potenza.

Questa vettura, che si affianca alla *Regata D* di 1714 centimetri di cilindrata senza peraltro sostituirla, completa la gamma nella fascia più' alta del segmento, entrando in concorrenza diretta con tutte le vetture a gasolio con motore intorno ai due litri. Malgrado lo «scatto» in avanti della cilindrata è molto contenuto l'aggravio fiscale che colpisce, come è noto, l'utente italiano: un solo cavallo fiscale, equivalente a 27 mila lire di superbollo.

In compenso, crescono prestazioni e confort. La *Regata Diesel Super* è «accreditata» per una velocità massima di oltre 155 chilometri l'ora con una accelerazione da zero a cento chilometri di soli 16 secondi. Il tutto con consumi che in Fiat definiscono «assolutamente concorrenziali»: 4,5 litri per cento chilometri alla velocità costante di 90 chilometri l'ora. Il che, in altri termini, significa 22,2 chilometri con un litro di gasolio.

Il motore della DS deriva dal monoblocco a benzina di 1600 cc già impiegato sulle «131». Di produzione interamente Fiat viene realizzato seguendo tecniche d'avanguardia. Il cui risultato più evidente è il peso del propulsore: 145 chili, addirittura dieci chili in meno del motore di 1714 cc della *Regata Diesel*.

Potenziati i freni e adottati cerchi-ruota più larghi, la Fiat ha equipaggiato — come si è detto — la nuova vettura come il modello super a benzina. Così, tra l'altro, la Super Diesel si presenta all'utente con gli alzacristalli elettrici anteriori, bloccaporte e bloccabaule elettrici, poggiatesta e cinture di sicurezza ai posti anteriori, sedile posteriore sdoppiato, volante regolabile in altezza.

Ricca anche la strumentazione: oltre ai normali indicatori, la *Regata DS* dispone di un manometro dell'olio e di un *check-panel* che controlla tutte le funzioni del motore, i vari livelli (olio, acqua, liquido freni), l'usura delle pastiglie dei freni, la chiusura delle porte, il funzionamento delle luci.

La *Regata DS* arriva sul mercato italiano in un momento decisamente favorevole alle vetture che appartengono al settore medio, passato dal 13 per cento del settembre scorso all'attuale 17 per cento dell'intero mercato italiano: vale a dire circa 280.000 unità annue. Parte di questa espansione è dovuta proprio alla Regata (la cui nascita appunto risale all'autunno del 1983).

Per concludere il prezzo: 15 milioni 619 mila lire. Iva compresa. Il 14, 15 per cento in più della Regata D, con un più gli accessori (e le prestazioni) di cui s'è detto.

Eugenio Ferraris

Per i motori vecchi

L'OLIO XPX E' PRONTO

Per i motori con una prolungata anzianità di servizio è in arrivo un olio nuovo.

E' l'HPX con il quale la Fiat Lubrificanti propone una soluzione tecnicamente valida ed economicamente conveniente a tutti quegli automobilisti, e sono milioni, che trovandosi ad avere una vettura ancora in buone condizioni generali non possono o non vogliono procedere alla sostituzione della macchina o al rifacimento del motore, ma desiderano ridurre i più' evidenti sintomi dell'usura quali la fumosità, la perdita di compressione e l'elevato consumo d'olio.

L'HPX viene venduto solo tramite le officine specializzate.

PIANI DI SVILUPPO Una città fra due regioni

E' NOVARA LA CERNIERA TRA PIEMONTE E LOMBARDIA

La FederPiemonte e la locale Associazione industriali hanno elaborato sei progetti. Un convegno lunedì con Pininfarina, Viglione e il ministro Nicolazzi

Gianfredo Comazzi

NOVARA — Una città, due regioni. Ovvero, Novara «cerniera» fra Piemonte e Lombardia. Se ne parla da tempo; ma il tema torna oggi alla ribalta, con tutta l'intenzione di passare dalle parole ai fatti, grazie ad una maxiricerca promossa dalla Associazione degli industriali novaresi e dalla Federazione delle Associazioni imprenditori del Piemonte che viene presentata lunedì prossimo, nel corso di un convegno che vedrà la partecipazione degli amministratori subalpini e lombardi e le cui conclusioni saranno tratte dal ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi.

«Lo scopo dell'incontro — spiega Gianfredo Comazzi, presidente degli industriali della provincia — *è quello di raccogliere una valutazione più ampia possibile sulle proposte con le quali intendiamo avviare un processo di sviluppo del comprensorio, integrato con i piani di Piemonte e Lombardia. I progetti sono sei e, se saranno portati a realizzazione con tempestività, possono porre le premesse per un salto di qualità della realtà economica e sociale novarese, assegnandole un ruolo propulsivo autonomo nell'ambito delle programmazioni regionali*».

I temi delle sei ricerche (realizzate, oltre che dalla Associazione industriali di Novara e dalla Federpiemonte, dal Centro studi sui sistemi di trasporto e dallo studio A.I. Engineering di Torino) sviluppano tutti questa vocazione della città di San Gaudenzio a fungere nei fatti da «cerniera» tra le due regioni confinanti. Riguardano: «*Il sistema per il trattamento delle merci nel Piemonte nord-orientale: la funzione di Novara come centro di intermodalità*»; «*La viabilità per la Malpensa, al servizio di merci e passeggeri*»; «*La viabilità nel nodo di Novara*»; «*Il centro direzionale e terziario di Novara*»; «*L'area industriale attrezzata di Borgomanero*»; «*La metanizzazione al servizio dell'industria*».

Temi, come sottolinea l'ingegner Sergio Pininfarina, presidente della Federpiemonte, che «*sono relativi ad altrettanti interventi ritenuti di fondamentale importanza per dare concreta attuazione ad un più moderno ed attivo ruolo di Novara e dell'intero Piemonte nord-orientale*».

Aggiunge Comazzi: «*I sei temi proposti partono da un presupposto base che scaturisce dall'analisi storica dello sviluppo del comprensorio e che indica per i due poli di Novara e Borgomanero altrettante linee di sviluppo: una indirizzata verso la crescita del "terziario industriale"; l'altra verso lo sviluppo industriale manufatturiero*».

Insomma, fra le realtà metropolitane di Torino e Milano, Novara vuol trovare («*da subito*») la strada della propria autonomia: «*Ci auguriamo* — conclude Comazzi — *che queste proposte non cadano nell'indifferenza come altre volte*».

m. tor.

CONVEGNO CON IL MINISTRO

I lavori del convegno «*L'area novarese quale "cerniera" fra il Piemonte e la Lombardia*», s'iniziano lunedì mattina alle 9,30 — nella sede della Associazione Industriali di Novara, corso Cavallotti 25 — con l'introduzione del professor Mario Deaglio. Quindi, il presidente degli industriali novaresi, Gianfredo Comazzi, presenta i risultati della ricerca. Nel pomeriggio, si riprende alle 15,30, con l'intervento del leader degli imprenditori piemontesi, Sergio Pininfarina. Chiude i lavori il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi. Tra i partecipanti: i presidenti delle due Regioni, Viglione e Guzzetti; gli assessori regionali ai Trasporti del Piemonte (Cerutti) e della Lombardia (Semenza).

Collezionismo, un mercato in espansione

VOLETE INVESTIRE? COMPRATE UN JUXE-BOXE DEGLI ANNI 50...

Il settore del mercato legato al collezionismo appare quanto mai diversificato, caratterizzato dall'incremento delle aste specializzate e, si rileva, in uno scritto di Jonathan-Mennell, direttore Sotheby's di Roma, per il «Giornale dell'arte», che «*la pittura moderna e contemporanea è oggi l'unica forma artistica che abbia carattere universale... Per quanto riguarda la pittura italiana il fenomeno è molto evidente se prendiamo quale esempio pittori del periodo post-bellico come Fontana, Burri, Manzoni... E' soltanto molto recentemente che questi artisti incontrano con le loro opere, in parte astratte, la viva attenzione dei collezionisti*».

Un'attenzione che nell'ambito dei preziosi permette di sottolineare come il «*1983 è da considerarsi la fine della più grande recessione dopo la seconda guerra mondiale*».

In un mercato sempre alla ricerca di nuovi settori collezionistici «*le fiere si moltiplicano, le aste diventano di anno in anno più numerose, e la disponibilità dell'acquisto* — nota Christian Herchenrodel nel volume «*Il mercato dell'arte*», Bompiani Editore — *dimostrata dai potenziali clienti per qualsiasi oggetto proposto, dal piccolo marmo greco al Juxebox degli Anni 50, testimonia l'enorme capacità di assimilazione che contraddistingue un pubblico da poco risvegliatosi all'arte o alla pseudoarte*».

Una capacità di assimilazione che ha trovato precisi riscontri nell'asta di «*Titoli azionari ed obbligazionari antichi*», battuta dalla Sotheby's alla Borsa Valori di Torino il 29 marzo.

Si tratta di un collezionismo molto diffuso in Germania, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, dove nel 1977 è nato il termine «scripofilo» (conoscitore di titoli d'interesse storico o artistico non più quotati da alcune Borse Valori), per merito di un redattore del quotidiano *The Times*».

A Londra ha sede anche uno dei club più attivi, diretto da Ann Marie Hendy, mentre nel New Jersey, a Hudson, si trova la galleria George H. La Barre che pubblica cataloghi e listini prezzi relativi ai titoli di tutto il mondo.

Questo filone «*minore nel campo dell'antiquariato*» appare in netto crescendo come sostiene Sauro Ripamonti, presidente dell'Ais (Associazione italiana scripofili).

Del resto ad ogni asta le quotazioni lievitano: ad esempio due certificati da cento azioni della fabbrica di automobili Isotta Fraschini, emessi a Milano nel 1949, hanno raggiunto una valutazione di 130 mila lire, partendo da una stima di 60 mila lire, in occasione dell'asta milanese del 14 ottobre 1983.

Il successo dell'asta torinese è stimabile in un giro di affari che ammonta a 30 milioni netti, con un invenduto dell'1,5%.

In particolare, per il certificato al portatore di due azioni «Ponte Marie-Thérèse» del 1840 sono state pagate 1 milione 200 mila lire quadruplicando la stima; al secondo posto si trova un certificato bancario «Monte Non Vacabile del Sale della Città di Firenze», che risale al 1667, che è salito a 650 mila lire, partendo da una stima di L. 300/350 mila.

Fra gli altri risultati si rilevano le 460 mila lire per il titolo Nuovo Monte Sussidio Vacabile della Città di Firenze, le 560 mila lire per il Banco Giro di Venezia, del 1798 (stima 140-170 mila).

Angelo Mistrangelo

La media 1983 delle rilevazioni Istat

VERCELLI, LA PROVINCIA PIU' INDUSTRIALE TERZIARIO, PRIMA ALESSANDRIA

Asti è la «zona» più agricola. Il 51,6 per cento degli occupati sono concentrati in provincia di Torino

L'OCCUPAZIONE DELLE PROVINCE PIEMONTESI
(Dati Istat - media 1983)

(In percentuale)	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	TERZIARIO	TOTALE
ALESSANDRIA	15,6	37,1	47,3	100,0
ASTI	30,0	32,0	38,0	100,0
CUNEO	25,4	34,2	40,4	100,0
NOVARA	5,8	50,7	43,5	100,0
TORINO	4,5	50,3	45,2	100,0
VERCELLI	9,6	51,8	38,6	100,0
PIEMONTE	10,3	46,1	43,6	100,0

Il Piemonte — in base alla media 1983 delle rilevazioni Istat sulle forze di lavoro — conta 1.652.000 occupati, in buona misura (51,6 per cento) concentrati nella provincia di Torino (ma l'area metropolitana torinese conta da sola per il 38,7 per cento dell'occupazione regionale). Le altre province hanno, nell'ordine, i seguenti «pesi»: Cuneo 13,0 per cento, Novara 11,2 per cento, Alessandria 10,0 per cento, Vercelli 9,0 per cento, Asti 5,2 per cento.

In un prospetto a parte, presentiamo la ripartizione dell'occupazione regionale e delle sei province per settori. Qui aggiungiamo alcuni rapidi commenti. Il Piemonte nel complesso è meno agricolo della media nazionale, nettamente più industriale, sensibilmente meno terziario. E' ancora l'industria ad avere il peso maggiore (46,1 per cento) in termini occupazionali. La situazione è alquanto differenziata, se dal livello medio regionale passiamo ai dati delle singole province.

La provincia di Asti è la provincia nettamente più agricola del Piemonte, con il suo 30,0 per cento di occupazione nel settore, ma è elevata anche la quota di Cuneo (25,4 per cento). Torino (4,5 per cento di occupazione agricola) e Novara (5,8 per cento) sono invece le province meno agricole della regione. E' per contro Vercelli (con il suo 51,8 per cento di occupazione nell'industria) la provincia più industriale del Piemonte, ma seguono a ruota Novara (50,7 per cento) e Torino (50,3 per cento). Meno industriale di tutte le province è Asti (32,0 per cento di occupazione nel settore). Sul versante del terziario è invece Alessandria la provincia con la più elevata quota di occupazione nel settore (47,3 per cento, contro il 45,2 per cento di Torino). I più ridotti pesi di occupazione terziaria si hanno ad Asti (38,0 per cento) e a Vercelli (38,6 per cento).

Carlo Beltrame

Firenze-Milano in aereo anche di sabato

FIRENZE — L'aeroporto di Firenze-Peretola sarà collegato con Milano Linate anche il sabato, a partire dal 14 aprile. L'Alitalia, proseguendo il suo programma di sviluppo del collegamento aereo tra le due città ha annunciato infatti che alle attuali 5 giornate operative (dal lunedì al venerdì) affiancherà anche il sabato, con partenze da Firenze alle ore 11,30 e alle 17 (arrivo un'ora dopo) e ritorno dallo scalo milanese alle 14 e alle 18,30. Questa estensione di attività al sabato mira ad agevolare la formazione di nuovi flussi turistici per Firenze, grazie alle coincidenze che a Milano Linate i viaggiatori provenienti dagli aeroporti europei ed extra-europei trovano con i voli dell'Alitalia.

Pesce importato: 3 miliardi al giorno

ROMA — L'Italia ha speso quest'anno oltre tre miliardi al giorno per importare prodotti ittici. Questo uno dei motivi che ha spinto il movimento cooperativo (Lega, Agci, Confcooperative) ad organizzare per sabato un convegno sulle carenze legislative del settore, al quale parteciperanno oltre al ministro della Marina Mercantile, anche mille pescatori di tutte le marinerie d'Italia. Lo scopo è quello di individuare i motivi che stanno alla base della grave crisi del settore, per attuare una politica basata sulla razionale gestione delle risorse ittiche, economiche, tecniche, scientifiche e professionali, il cui fine — sottolinea una nota — deve essere quello di inserire la pesca in un sistema agro-ittico-alimentare, in grado di ridurre la dipendenza dall'estero.

Successo operazione «consegna rapida»

ROMA — E' partita bene l'operazione «consegna rapida» delle carte di circolazione automobilistiche che ha preso il via il 2 aprile scorso. I dati resi noti dal direttore generale della motorizzazione civile Gaetano Danese lo confermano: dal 2 al 10 aprile sono state richieste in tutta Italia 105.298 carte di circolazione e 93.596 sono state rilasciate nelle 24 ore successive alla domanda. In alcuni uffici provinciali di media dimensione come Frosinone, Livorno e Lucca, è già stato raggiunto l'obiettivo massimo, quello cioè della consegna della carta di circolazione «a vista». Per quanto riguarda i grandi centri, a Milano, nel giro di 24 ore dalla domanda sono state consegnate 6676 carte di circolazione, solo dieci in meno rispetto alle richieste.

Un italiano alla guida dell'E.D.M.A.

MILANO — Pietro Sanfelice di Monteforte, 45 anni, è il nuovo presidente dell'E.D.M.A., l'Associazione Europea per il Direct Marketing con sede a Zurigo, che riunisce circa 500 tra aziende industriali, commerciali e servizi che utilizzano queste tecniche avanzate di marketing. Sostituisce Heinz Fischer, del gruppo Bertelsmann, in carica dal 1971. Nel ringraziare il Consiglio, Sanfelice, che è vicepresidente e Consigliere Delegato della Two Way Communications di Milano, ha espresso la volontà di dare al suo mandato caratteristiche di spinta ad un vivace interscambio di moderne metodologie distributive ed ad una più influente presenza dell'Associazione a Bruxelles.

Lettere più care dal 16 maggio

ROMA — Dal 16 maggio aumenteranno le tariffe postali per l'interno: per la lettera ordinaria si tratterebbe di un aumento da 400 a 450 lire mentre l'incremento dovrebbe essere più forte per i servizi accessori quali la raccomandata e l'espresso. L'aumento ha suscitato proteste da parte dell'Unione Nazionale Consumatori secondo la quale, se è vero che l'aumento è contenuto entro un incremento medio annuo del dieci per cento per le «voci» comprese nell'indice Istat dei prezzi al consumo, in altri casi è invece molto superiore. Alla Direzione generale delle Poste replicano però che ciò è dovuto al notevole divario esistente tra le tariffe dei servizi accessori italiani e quelle degli altri paesi europei.

Nei Paesi Ocse inflazione al 5,8%

PARIGI — Nonostante un leggero rallentamento del ritmo mensile di ascesa dei prezzi, nell'anno terminato a febbraio l'inflazione è salita al 5,8% nei 24 paesi dell'Ocse, contro una media del 5,5% rilevata nell'anno terminato a gennaio. A febbraio tuttavia, nell'area Ocse, i prezzi al consumo risultano aumentati del solo 0,5% contro lo 0,6% di gennaio. L'Italia rimane comunque in testa alla classifica, con un'inflazione dell'1,1% a febbraio, mentre la Germania, con lo 0,3% registra l'incremento mensile più contenuto. La media Ocse per il mese regge comunque il raffronto con Stati Uniti e Giappone, che hanno registrato un aumento dei prezzi dello 0,5% e dello 0,6% rispettivamente, a febbraio.

Raddoppiato il fondo per le piccole aziende

ROMA — E' stato quasi raddoppiato il fondo di cento miliardi costituito l'anno scorso nell'ambito del fondo per l'innovazione tecnologica, per la concessione di contributi all'acquisto o all'utilizzazione di macchinari da parte delle piccole e medie imprese: il decreto-legge sulla «legge Prodi» approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri ed entrato in vigore l'altro ieri ha infatti anche aumentato di 85 miliardi le disponibilità concesse l'anno scorso dalla legge n. 696 in modo da poter estendere i contributi previsti anche ad altri casi come, ad esempio, la locazione finanziaria posta in essere dalle aziende costruttrici dei macchinari stessi. In questi casi — afferma il provvedimento — i contributi saranno erogati nella misura del 50 per cento alla presentazione delle quietanze relative al pagamento di almeno il 20 per cento del costo della macchina e per il restante 50 per cento al pagamento del 60 per cento del costo.

Docenti universitari in sciopero

ROMA — Sarà difficile fino a mercoledì prossimo seguire con regolarità le lezioni negli atenei. E' in corso da ieri l'agitazione che si protrarrà per sette giorni, dei professori ordinari e incaricati e dei ricercatori. I primi si astengono da ogni attività didattica mentre i ricercatori continuano a tempo indeterminato l'agitazione, cominciata il 2 aprile, non partecipando alle commissioni d'esami e ai corsi didattici integrativi. All'origine della protesta, indetta dai sindacati del settore, i problemi contrattuali irrisolti della categoria.

DECRETO ANTI-INFLAZIONE Mentre il pci continua l'ostruzionismo, la maggioranza discute fra dissensi e polemiche

CRAXI PREME: BISOGNA CAMBIARE LE REGOLE DELLA CAMERA

Si riunisce domani la Giunta competente

ROMA — Sollecitata dallo stesso Craxi, si riunisce domattina la giunta per il regolamento di Montecitorio. La guerra sul decreto che ha tagliato la scala mobile non è ancora finita, e il dibattito tra i partiti sul decreto bis è ancora aperto, ma ad ogni buon conto il governo insiste nella sua richiesta: l'ostruzionismo messo in atto dal pci deve essere imbrigliato almeno nel futuro, e quindi va riformato il regolamento della Camera.

Ufficialmente, la riunione della giunta è stata convocata «*per ascoltare la relazione del comitato ristretto sullo stato dei lavori e delle proposte di riforma del regolamento*». Come dire che siamo ai preliminari.

La Iotti ha accontentato Craxi, convocando subito la giunta; ma la riforma del regolamento è senza dubbio questione di tempi lunghi, molto più lunghi dei sessanta giorni di vita del prossimo decreto. Se la maggioranza non trova un accordo con le opposizioni, la Camera dei deputati andrà avanti con l'attuale regolamento ancora per un bel pezzo.

I «cinque saggi» del comitato ristretto infatti non si sono più riuniti da oltre un mese: e nel frattempo i rapporti politici si sono particolarmente avvelenati. La relazione che la giunta ascolterà domani, dunque, non solo è «vecchia», ma rischia di essere inutile, perché larga parte dell'accordo che si registrava un mese fa su alcuni punti ora è saltato, e si dovrà ripartire da zero. Questi i temi principali in discussione:

• **Commissioni** — Si vorrebbe ridurne il numero (ora sono 14, oltre alle speciali e intercamerali, e oltre a 3 giunte) e le competenze, per alleggerire i carichi di calendario. L'accordo tra tutti i partiti c'era un mese fa, e sembra esserci anche oggi.

• **Tempi** — Anche sullo snellimento dei tempi d'intervento, un mese fa c'era accordo di piano: da 45 minuti per oratore a 30, e in altri casi da 30 a 15 minuti; per le pregiudiziali, da 45 a 10 minuti. La riduzione era stata proposta dal pci, che probabilmente domani sarà molto più freddo.

• **Fiducia** — Come già avviene al Senato, si vorrebbe eliminare la doppia votazione (prima palese per la fiducia, e poi a scrutinio segreto sul provvedimento), quando il governo chiede la fiducia su un decreto o una legge. Il pci era d'accordo, purché si consentisse di votare la fiducia sui singoli articoli del provvedimento, e non sul tutto.

• **Voto segreto** — Una delle prime richieste del governo Craxi è l'abolizione del voto segreto. Le opposizioni non sono mai state d'accordo, e anche la dc si è sempre rivelata restia.

• **Corsia preferenziale** — Per alcune leggi a scadenza fissa, come bilancio e finanziaria, e per altri provvedimenti ritenuti di prevalente interesse da tutti i gruppi, si tratterebbe di istituire procedure più snelle e rapide. Una prima esperienza di questo genere si è fatta quest'anno per il bilancio e la legge finanziaria, ma con il consenso dei comunisti.

• **Contingentamento** — Per i decreti del governo (che devono essere convalidati entro sessanta giorni dalle due Camere, pena la decadenza) e per i disegni di legge che l'esecutivo giudica particolarmente urgenti, si propone di introdurre procedure d'urgenza a tempi contingentati: entro la data prefissata, dunque, il regolamento dovrebbe prevedere in maniera certa il voto finale. Inutile dire che, allo stato attuale dei rapporti politici, non vi è nemmeno l'ombra dell'accordo su queste proposte fra maggioranza e opposizione.

Un'ultima considerazione: a Montecitorio, il regolamento che ne regola i lavori è stato modificato varie volte, sinora: sempre dopo una battaglia ostruzionistica, ma sempre con tempi lunghi e con l'accordo di quasi tutti i gruppi parlamentari.

Gianni Pennacchi

UNA PROPOSTA DC CONVINCERA' CISL E PSI?

Bodrato annuncia una mediazione «rispettosa della autonomia dei sindacati». Berlinguer: «Per non perdere tempo, il governo ritiri la sua richiesta di fiducia»

ROMA — Il governo deciderà lunedì i contenuti del nuovo decreto anti-inflazione. E già la dc studia un progetto che possa conciliare sia le posizioni del pci che quelle «intransigenti» della Cisl e, nello stesso tempo, non dispiaccia ai socialisti, oggi alla guida del governo con Craxi. Nello scontro che oppone il pci (e soprattutto il suo leader) alle Botteghe Oscure, De Mita si pone come grande mediatore e, ieri, alla Camera, il segretario pci Berlinguer ha proposto al pentapartito di guadagnare tempo ritirando la richiesta di fiducia. «Ci sarebbe modo, così, di *riflettere sul merito, sulla forma e sulle procedure del nuovo provvedimento*», ha detto, aprendo uno spiraglio per giungere ad una nuova formulazione del decreto.

L'intervento di Berlinguer è giunto inaspettato. E sono corsi in molti a sentirlo, quando si è diffusa la notizia che il leader comunista avrebbe anticipato il discorso di due giorni. Ma da Palazzo Chigi e dal pentapartito è giunto un secco «no» alla sua richiesta. Lo hanno ribadito Rognoni (dc), Mammì (repubblicano), Amato e Martelli (socialisti).

Ma nonostante il fatto che il «fronte» si dimostri abbastanza compatto, la dc sta lavorando per trovare una via di uscita. Ha affermato ieri il vicesegretario Bodrato che lo scudo crociato presenterà una proposta tecnico-politica che rispetterà «*la logica della maggioranza e degli spazi di competenza del sindacato*». Una mano a questa posizione viene, indirettamente, dalla Uil, la quale ha chiesto che, prima di presentare un nuovo decreto, il governo torni a consultare i sindacati.

Intransigente, continua ad essere la Cisl; Marini ha spiegato, ieri, il suo no ad una mediazione «*che risponda solo ad alchimie politiche*».

L'appuntamento di verifica delle posizioni esistenti nel pentapartito è fissato comunque per lunedì sera. Il Consiglio dei ministri si riunirà dopo il voto di fiducia, ma prima della scadenza del provvedimento in vigore. Dovrà decidere se varare un testo identico al precedente, oppure introdurre modifiche. Su un punto, comunque, non sembrano esservi dubbi: il decreto-bis confermerà l'articolo 3, quello relativo al taglio dei punti della contingenza che non verranno recuperati.

AEROPORTI FERMI OGGI NON SI VOLA

ROMA — Aeroporti bloccati fino alla mezzanotte di oggi in tutta Italia. Lo sciopero del «personale a terra» delle società di gestione, iniziato alle 0,01 esatte di questa mattina, rende impossibile qualsiasi volo.

Con l'astensione del «personale a terra» vengono infatti a mancare tutti i principali servizi aeroportuali: dal check-in dei passeggeri, alla registrazione, dal carico e scarico dei bagagli ai servizi di rifornimento e tecnici negli hangar per gli aerei.

L'Alitalia, l'Ati e l'Aermediterranea hanno pertanto cancellato tutti i voli nazionali e internazionali. Possibili, compatibilmente con la disponibilità del personale presente, alcuni collegamenti con le isole.

Le compagnie straniere che operano in Italia, se si avvalgono di proprio personale riescono a far partire i loro voli, mentre sono bloccate quelle che si appoggiano sul personale degli aeroporti. I voli stranieri con tappa in Italia hanno preferito per oggi appoggiarsi all'estero.

L'agitazione comunque non riguarda gli uomini radar, per cui la sicurezza non sarà compromessa.

La federazione Cgil, Cisl e Uil, in attesa della revisione del contratto di categoria scaduto il 30 settembre scorso, ha già deciso nuove astensioni se non si verificheranno fatti nuovi in breve termine.

Oggi a Vercelli l'interrogatorio della «superiora generale» e dei collaboratori più stretti

LA LUNGA E BRILLANTE CARRIERA DI «MAMMA EBE» FRA MISTICISMI, TRUFFE, DUE MARITI E SEGUACI

Ebe Giorgini, «mamma Ebe»

VERCELLI — Stavolta «Mamma Ebe» non è stata di parola. Quando i carabinieri di Vercelli erano andati ad arrestarla, aveva promesso ai suoi discepoli: «*Tornerò fra cinque giorni*». Ne sono passati sei e la «superiora generale» della congregazione «Le Opere di Gesù Misericordioso» si trova tuttora nella sezione femminile del nuovo carcere di Billiemme, vicino al cimitero. Prega e pretende il ricambio dei gioielli che le è stato negato. Oggi i due magistrati che conducono l'inchiesta sulla sua sedicente opera pia la sentiranno.

Ma chi è «Mamma Ebe», personaggio complesso, sorprendente ed enigmatico. Ebe Maria Gigliola Giorgini nasce a Pian del Voglio, in provincia di Bologna, il 17 marzo 1933, nona di quattordici fratelli. A vent'anni si sposa con Primo Ugolini, un giovane di Vaiano (Prato). Divorzia dopo diciannove anni e si risposa civilmente con Umberto Battaglino, a Quarrata, l'epicentro di tutta la sua futura attività.

Negli Anni Settanta, «Mamma Ebe» è già comunque conosciutissima per la sua presunta attività di pranoterapista. Alla fine degli Anni Cinquanta si era infatti trasferita a San Baronto, una frazioncina di Quarrata, preceduta da una consolidata fama di guaritrice. I rotocalchi dell'epoca avevano riportato a piene pagine la storia di questa giovane che, avute le stimmate a otto anni, possedeva sorprendenti poteri: l'ubiquità, la lettura del pensiero.

E' appunto alla fine degli Anni Cinquanta che «Mamma Ebe» si butta nel religioso fondando, a Norcia, l'ordine dei «Frati e delle suore francescane figli del Monte Calvario». Ma l'esperienza dura tre anni perché la curia si accorge presto della truffa.

Ebe Giorgini non si demoralizza e ripara subito sulla «Pia Unione di Gesù Misericordioso» che prospererà per più di vent'anni prima che un maresciallo dei carabinieri di Vercelli, il comandante del reparto operativo Cesare Gallo, si insospettisca e decida di vedere chiaro all'interno della «congregazione» che aveva aperto case di cura e asili-nido in mezza Italia.

Ora il rapporto dei carabinieri su «Mamma Ebe» è sul tavolo del procuratore della Repubblica di Vercelli. Il professor Serianni ed il suo sostituto, il dottor Luciano Scalia, hanno sentito più di sessanta testi e da oggi dovrebbe incominciare l'interrogatorio della «superiora generale» e dei suoi più stretti collaboratori, tutti in carcere dallo scorso weekend sotto imputazioni gravissime: dal sequestro di persona alla violenza privata, dalla detenzione di sostanze stupefacenti (gli psicofarmaci che si somministravano alle «suore» ribelli) alla truffa aggravata.

e. d. m.

MONSIGNORE MUORE PERCOSSO DAI LADRI

Il drammatico episodio a Genova. Aveva sorpreso i due malviventi mentre rubavano nel Duomo

GENOVA — Monsignor Giacomo Chiossone, 71 anni, parroco canonico della cattedrale di San Lorenzo, è morto ieri pomeriggio verso le sedici, in seguito alla forte emozione provata nello sventare una rapina all'interno del duomo.

Il reverendo aveva bloccato uno dei due giovani ladri, probabilmente tossicodipendenti, che aveva sorpreso a rubare in canonica. Raccontando i particolari dell'aggressione subita pochi minuti prima, d'un tratto si è alzato a fatica dalla poltrona sussurrando alla governante: «Non mi sento bene». Un quarto d'ora dopo si è ulteriormente aggravato. Inutile anche il massaggio cardiaco; il suo cuore malato non ha retto.

I malviventi penetrati all'interno del sacro edificio stavolta non puntavano alle cassette delle elemosine (com'era già accaduto di frequente). In questa occasione le loro mire erano rivolte a quattro vasi d'argento, alti quaranta centimetri, che adornano l'altare maggiore di San Lorenzo durante solennità e feste religiose. Abitualmente questi oggetti di valore vengono chiusi nel «Tesoro di San Lorenzo». Ieri però erano nella saletta dei paramenti, in parte occultati, in attesa di essere nuovamente esposti al pubblico durante le celebrazioni pasquali.

I malviventi hanno cercato di attuare il loro colpo alle 15,45, dopo aver girovagato per mezz'ora in duomo. Uno dei due è rimasto in chiesa a far da palo. L'altro è penetrato in canonica, attraversando la sacrestia ed entrando nella saletta. Si era già impossessato di uno dei vasi che aveva coperto con un sacco di plastica quando sulla sua strada verso il complice ha trovato monsignor Chiossone, alto, dall'aspetto imponente.

Il sacerdote, per nulla intimorito, lo ha bloccato. Per sfuggire alla presa il ladro lo ha colpito ad una tempia.

WC PER CANI «SOLUZIONE ROMANA»

ROMA — Etichette autoadesive sui cigli dei marciapiedi che invitino i proprietari dei cani a fare utilizzare come «Wc» dai loro animali le cunette: è questo, secondo l'assessore alla Nettezza urbana della capitale, Luigi Angrisani, l'unico rimedio possibile al problema dei marciapiedi imbrattati.

Lo ha detto ieri durante uno dei periodici «faccia a faccia» con i giornalisti. L'assessore ha suggerito che le etichette, magari nei colori giallo-rosso e bianco-azzurro delle squadre di calcio romane, abbiano la sagoma di un cane e siano accompagnate da frecce che indichino chiaramente la cunetta.

In alcuni Comuni italiani, soprattutto di villeggiatura, i proprietari sono tenuti a rimuovere con una paletta gli escrementi dei loro «amici a quattro zampe», ma a Roma il ricorso alle cunette, ha sostenuto l'assessore, è la sola possibilità. «*A Parigi nelle cunette fanno scorrere l'acqua — ha precisato — noi che acqua ne abbiamo poca ci faremo passare le spazzatrici automatiche*».

CONFRONTO PER DELITTI NEL LAZIO

ROMA — Nuovi «impegni» attendono oggi Maurizio Giugliano, il giovane sospettato di essere l'autore di una serie di omicidi di donne compiuti nel Lazio negli ultimi tempi. Questa volta è di scena l'uccisione di Fernanda Ranzetti Durante. La pittrice che, allontanatasi dalla mostra di via Margutta la sera del 30 ottobre scorso, fu trovata assassinata il giorno dopo in una strada di campagna a Pratica di Mare.

Ad occuparsi del caso è il giudice istruttore Loreto D'Ambrosio, il quale ha fissato per stamane un confronto «all'americana» nel carcere di Rebibbia, dove Giugliano è detenuto.

Il giovane si troverà faccia a faccia con il bigliettaio della stazione ferroviaria di Pratica di Mare, che, dopo la scoperta del cadavere della pittrice, si presentò agli inquirenti per raccontare: «La mattina del 31 ottobre, verso le tre, si presentò in stazione un uomo, il quale mi chiese un biglietto per Latina. Quella persona rimase nella sala d'aspetto, in attesa del convoglio, per oltre un'ora. Ebbi così modo di fissare nella mente il suo volto».

«Solar Max» è in orbita funziona come nuovo

WASHINGTON — Riparato ieri direttamente nello spazio, il satellite scientifico per studi solari «Solar Max» è stato reimmesso in orbita dal traghetto spaziale «Challenger» che ha così coronato una operazione senza precedenti capace di aprire la strada a tutto un nuovo campo di attività spaziali.

Il «Solar Max» è stato raccolto dal lungo braccio meccanico dello «Shuttle» dalla «Culla di lavoro» nella stiva in cui era stato deposto per la riparazione. Pian piano il braccio lo ha allontanato dal «Challenger» e il satellite, acquistando automaticamente la velocità orbitale del traghetto spaziale, è tornato nella sua orbita dove potrà ora rimanere per almeno altri sei anni.

Cuba: ucciso mentre fuggiva all'ambasciata venezuelana

L'AVANA — Un uomo di 28 anni, di nazionalità cubana, è stato ucciso martedì scorso dalla polizia, mentre cercava di rifugiarsi nella residenza dell'incaricato d'affari venezuelano all'Avana. Lo ha rivelato oggi una fonte diplomatica all'agenzia *AFP*.

L'uomo è stato ucciso alle ore 22 da quattro pallottole di fucile, dopo che aveva cercato di disarmare uno dei numerosi poliziotti che vigilano giorno e notte la villa del diplomatico venezuelano. Stando ad altre versioni dell'accaduto, l'uomo sarebbe stato accompagnato da un gruppo di persone, datesi poi tutte alla fuga.

In Cile hanno scioperato gli studenti universitari

SANTIAGO — Uno sciopero universitario proclamato a livello nazionale, il primo di questo genere durante l'attuale regime militare cileno, si è svolto ieri senza incidenti; la partecipazione è stata parziale. La manifestazione è stata attuata dagli studenti che seguono la linea dell'opposizione; non è stata seguita da quelli filogovernativi. I primi hanno chiesto la democratizzazione degli atenei e del paese; per gli altri si è soltanto trattato di un'ingerenza della politica di partito negli ambienti universitari.

Pakistan: liberati prigionieri politici

ISLAMABAD — Le autorità militari pachistane hanno liberato ieri circa 300 prigionieri politici inclusi alcuni dei principali dirigenti politici dell'opposizione. Lo si è appreso da fonti ufficiali.

Fra i prigionieri liberati figurano il segretario generale del Movimento dell'opposizione per il ripristino della democrazia (mrd), Khwaja Khairuddin, l'ex capo di Stato maggiore dell'esercito, Tikka Khan, e il facente funzione di vicesegretario generale del «Mrd», Iqbal Haider, secondo quanto hanno annunciato fonti dell'opposizione.

Colpo da tre miliardi su un furgone a Marsiglia

PARIGI — Sei uomini armati, a volto scoperto si sono impadroniti ieri pomeriggio a Marsiglia di un furgone blindato di una società per il trasporto di valori contenente 16 milioni di franchi in contanti (tre miliardi 200 milioni di lire) appartenenti a banche e società della città.

Dopo aver bloccato il furgone in pieno centro, i sei banditi hanno ingaggiato una breve colluttazione con due portavalori e sono fuggiti a bordo del furgone, prendendo l'autista come ostaggio. Dopo pochi chilometri hanno abbandonato il furgone e liberato l'autista che è stato ritrovato leggermente ferito e ammanettato. Poi, caricati i sacchi con il denaro su un'automobile, hanno fatto perdere le loro tracce.

CRAXI PROMETTE ACCORDO CEE «PREFERENZIALE» CON L'UNGHERIA

BUDAPEST — E' possibile tra i Paesi della Nato e del Patto di Varsavia come l'Italia e l'Ungheria collaborare più strettamente nonostante la tensione che avvolge i due blocchi?

La prima visita ufficiale di un presidente del Consiglio italiano a Budapest vuole dimostrare che non solo ciò è possibile, ma è anche utile.

Il presidente del Consiglio Craxi e il suo pari grado ungherese Lazar, affiancati dai rispettivi ministri degli esteri Andreotti e Várkonyi, si sono prodigati a scandagliare il terreno della cooperazione bilaterale per bonificarlo di ogni intralcio non giustificato da regole internazionali alle quali i due Paesi sono sottoposti (l'Italia soprattutto a quelle della Cee, molto criticate dagli ungheresi).

Ne è derivato un comune impegno a rafforzare le intese in campo industriale, culturale, scientifico, agricolo e delle comunicazioni.

L'Ungheria si sente in qualche modo trascurata dall'Italia e ai rilievi critici di Lazar Craxi e Andreotti hanno replicato, impegnandosi per un forte rilancio. In più il governo italiano sosterrà l'Ungheria nel suo tentativo di stringere un accordo preferenziale con la comunità europea.

Questo clima di apertura sul piano economico ha reso meno imbarazzante la discussione dei temi politici che sarà ripresa e sviluppata oggi nell'incontro che il presidente del consiglio e il ministro degli Esteri avranno con Janos Kadar.

Le nuove accuse lanciate dal New York Times

SALVADOR: PILOTI USA BOMBARDANO RIBELLI? LA CASA BIANCA NEGA

Altre feroci polemiche dopo la vicenda delle mine nel Nicaragua

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan ha ieri sera affermato di non disporre di elementi che possano far pensare ad una partecipazione dei consiglieri militari Usa nel Salvador ai bombardamenti aerei che l'aviazione governativa compie contro postazioni dei guerriglieri.

Ieri il *New York Times* aveva scritto, in una corrispondenza dal Salvador, che alcuni consiglieri americani avevano «*accompagnato*» i piloti salvadoregni in missioni del genere.

Il portavoce del Pentagono, Michael Burch, ha detto di «*non disporre di elementi che consentano di confermare tali informazioni*» ed ha aggiunto che «*la partecipazione di piloti americani a missioni di combattimento (nel Salvador) è proibita nella maniera più assoluta*».

Il presidente (speaker) della Camera dei rappresentanti Thomas O'Neill ha intanto reso noto che i leader dei gruppi parlamentari della Camera si sono accordati per concedere 32 milioni di dollari di aiuti militari d'emergenza al Salvador, anziché i 62 milioni richiesti dall'amministrazione Reagan, e di rifiutare invece lo stanziamento di 21 milioni di dollari a favore dei «contras» del Nicaragua che lottano per rovesciare il governo sandinista di Managua.

O'Neill ha anche preannunciato che il voto della Camera sulla risoluzione di condanna per il minamento dei porti nicaraguensi con l'appoggio della Cia (Central Intelligence Agency) è rinviato a nuova seduta. La risoluzione è simile a quella approvata l'altro ieri a grande maggioranza (84 contro 12) dal Senato.

Inoltre il presidente Peter Rodino e dodici membri democratici della commissione affari giudiziari della Camera hanno chiesto oggi al ministro della Giustizia William French Smith di nominare un inquirente speciale per accertare se il governo abbia violato la legge sulla «neutralità» nei confronti del Nicaragua.

VIDEOGAME INSEGNAVA A STUPRARE

BONN — L'associazione dei commercianti tedeschi di macchine automatiche da gioco ha acquistato e distrutto tutti gli esemplari di un videogioco in circolazione in Germania Federale che rappresenta un uomo nudo che insegue quattro donne in un labirinto.

Con il videogame elettronico «Lover Boy» prodotto in Giappone il giocatore vince dei punti quando riesce a «pilotare» un uomo nudo attraverso un labirinto in modo che riesca a prendere una delle quattro donne che fuggono, prima di essere lui stesso preso da un poliziotto che lo insegue con un cane.

Se l'uomo riesce a prendere una delle donne, questa si mette a urlare e a chiedere aiuto.

Sul video appare allora l'immagine dell'uomo mentre ha un rapporto sessuale con la donna.

New York. Peter Werner, quest'americano di origine olandese, è appena partito da Washington per una straordinaria avventura. Intende raggiungere Los Angeles, sulla costa pacifica degli Usa, dove spera di giungere per l'apertura delle Olimpiadi. Suo obiettivo principale è quello di dimostrare che gli handicappati possono «trionfare anche sui loro problemi».

Tredici feriti e due morti in Israele

41 EBREI OSTAGGI DI QUATTRO TERRORISTI

(Segue dalla 1ª pagina)

minuto) l'operazione è stata felicemente compiuta mentre l'area veniva illuminata dai fari e numerose ambulanze venivano disposte tutte intorno in caso di emergenza.

Le notizie sono ancora confuse riguardo al numero dei feriti, alla loro identità. Dopo aver ricevuto le prime cure d'urgenza, i feriti sono stati trasportati in diversi ospedali. Un ingente quantitativo di armi e di esplosivo è stato trovato nelle valigie dei terroristi arrestati.

Il capo del governo, che durante la notte aveva ricevuto costanti informazioni sull'azione terroristica e sull'andamento dei preparativi in corso per liberare gli ostaggi, ha rivolto alla radio un appello al Paese affermando che l'operazione dell'esercito trovava la sua spiegazione con l'emergenza e ripetendo che il terrorismo sarà debellato.

Il ministro Arens ha dichiarato che Israele non cederà mai ai ricatti dei feddayn e non tratterà con loro in nessuna circostanza ed ha precisato poi che il capo di stato maggiore dell'esercito ha diretto personalmente l'operazione che ha portato alla liberazione dei passeggeri.

L'impressione nel Paese è enorme e la radio non fa che trasmettere particolari del più grave attentato che sia stato compiuto negli ultimi tempi e della lunga notte di paura. Tornano a galla ora le critiche per la liberazione dei quasi 5 mila feddayn fatta il 24 novembre scorso contro la consegna di sei soldati israeliani prigionieri, un fatto, questo, servito a rimettere in libertà un grande numero di di individui allenati e preparati a tutto, in grado di riprendere «operazioni di guerriglia e di terrorismo».

Sono i migliori del mondo, ma le loro tariffe sono troppo alte

OSPEDALI USA IN CRISI: MANCANO CLIENTI

«Incentivi» e pubblicità tv per far occupare i posti letto

WASHINGTON — Gli ospedali americani, che vengono invidiati da molti Paesi del mondo, sono impegnati in una gara senza precedenti tendente a procurarsi un maggior numero di pazienti, mentre nel contempo si trovano a dover fronteggiare problemi finanziari.

Allarmati da un numero crescente di posti letto vacanti, molti ospedali hanno escogitato una serie di nuovi incentivi per attirare i «clienti» alle loro cure.

Ma alcuni esperti sostengono che l'alto costo delle cure ospedaliere negli Stati Uniti può già essere considerato come una campana a morto in generale per gli ospedali così come sono concepiti attualmente, e cioè centri per cure a lungo termine. Nuovi istituti sanitari a prezzi ridotti e specializzati in operazioni «rapide» con una degenza ridotta al minimo potrebbero emergere.

Gli ospedali possono essere considerati una grossa industria negli Stati Uniti. Quasi 7 mila istituti con oltre un milione di letti sono a disposizione degli americani, i quali hanno speso, nel 1982, 136 miliardi di dollari in cure ospedaliere.

Secondo gli esperti, esistono 100 mila posti letto in eccesso nel Paese. Dati precisi non sono disponibili, ma si ritiene che molti degli ospedali siano scesi al 70 o 75 per cento del livello di occupazione di posti letto.

Esperti come Warren Greenberg, della George Washington University, hanno attribuito questa recessione al fatto che sono sempre meno le persone in grado di pagare cure ospedaliere di carattere non essenziale, e a un cambiamento intervenuto nelle sovvenzioni governative per l'assistenza sanitaria.

Quando era in vigore il vecchio piano di assistenza sanitaria statale, il governo e le compagnie di assicurazione private pagavano alla maggior parte degli ospedali una quota giornaliera per i pazienti ricoverati, oltre al rimborso dei costi inerenti ad analisi o altri servizi effettuati. Quanto più lungo era il ricovero e maggiori le cure prestate, tanto più denaro riceveva l'ospedale.

CINESE FUGGE A NEW YORK

NEW YORK — Un diplomatico cinese di 46 anni, Zhang Zhang Ho, ha chiesto asilo politico agli Stati Uniti, dopo aver tentato di calarsi da una finestra del consolato di Pechino a New York; il diplomatico è però scivolato e caduto, procurandosi alcune fratture.

Il funzionario, che è ricoverato in ospedale da dove non l'aiuto di un interprete ha chiesto asilo, «sembra impaurito» ha detto un sergente di polizia che lo ha interrogato.

L'uomo si è calato lungo una tubatura dell'edificio

E' un piatto nazionale, proteste popolari

PER BUON NOME COREANO VIETATA LA CARNE DI CANE

SEUL — *Per migliorare l'immagine della Corea del Sud all'estero in vista dei giochi asiatici del 1986 e delle Olimpiadi del 1988, il governo di Seul ha proibito ai ristoranti di servire ai clienti le tradizionali zuppe a base di carne di cane e di serpente.*

Il divieto era già in vigore nella capitale, dove sono state già chiuse 300 macellerie canine e altre ancora verranno chiuse gradualmente o dovranno passare a vendere altri tipi di carne. Ora il decreto è stato esteso, con grave disappunto dei buongustai locali, a tutto il territorio nazionale, ponendo fine ad una tradizione gastronomica profondamente radicata nel Paese e suscitando forti proteste.

La carne di cane e quella di serpente sono considerate una prelibatezza non soltanto in Corea ma anche in altri Paesi asiatici, fra cui la Cina. Secondo i coreani la minestra di carne di cane (chiamata "boshintang" in lingua coreana) contribuisce a rinvigorire la salute nei mesi estivi. La «squisita» zuppa di serpente viene invece servita di preferenza nei mesi invernali.

Nosferatu si parla di...

Dracula un vampiro? Macché, riabilitiamolo!

Locandina di «Nosferatu», «remake» del film di Murnau (1922), girato da Werner Herzog. A sinistra: Vlad IV «Tepes», lo spietato principe di Valacchia, che ispirò allo scrittore irlandese Bram Stoker il personaggio di Dracula

PER FAVORE MORDIMI SUL COLLO...

Non aggredisce le fanciulle, non ha denti aguzzi e sporgenti e soprattutto non si nutre del sangue delle sue vittime. La Romania, suo Paese natale, gli ha addirittura dedicato un francobollo. Eppure nel 1725...

Non aveva i denti aguzzi all'infuori, non viveva del sangue altrui, non aggrediva nel sonno leggiadre fanciulle dalle quali poteva attingere «plasma fresco». Insomma, *Dracula* non era affatto un vampiro e la sua riabilitazione può dirsi totale anche se il personaggio non riuscirà mai a liberarsi dalla fama che romanzi, cinema, fumetti, televisione, gli hanno appioppato. La Romania, suo Paese, gli ha dedicato addirittura un francobollo commemorativo: che fare di più? Il fatto più curioso è che si tratta di una «riabilitazione» inutile poiché *Dracula* è stato da sempre un fatto letterario e basta. La realtà storica è diversa.

Nel 1725, in quel mondo ricco di fermenti che siamo soliti comprendere con il nome di Balcani, nel distretto di Gradiska le autorità dovettero ricorrere addirittura all'esercito per porre fine a ciò che avveniva nel villaggio di Kisiova, in Slovenia. Un rapporto confermava che nove persone, decedute in circostanze misteriose, erano vittime di un certo Peter Plogojowitz, di sessantadue anni, morto un po' di tempo prima degli altri nove. La gente raccontava cose incredibili. Costui sarebbe uscito dalla tomba per aggredire uno dopo l'altro i nove, succhiare il loro sangue in modo da poter tornare in vita, più in salute che mai. La polizia ritenne che la storia era assurda ma tali furono le proteste e le minacce di sommosse che per mettere tutto a tacere si decise la riesumazione della salma di Plogojowitz.

Il cadavere di costui apparve intriso di sangue, gli occhi spalancati, vividi. Eppure i medici lo definirono «clinicamente morto». Si diffuse così la storia del morto-vivente, un vampiro.

Secondo quanto suggerito da antichi «manuali» sul vampirismo, si provvide a trapassare il cadavere con una sbarra, un grosso piolo, a colpi di martello e il sangue zampillò dimostrando come in quelle vene circolasse ancora la vita, inspiegabilmente; la salma venne quindi bruciata, le ceneri disperse al vento.

Fra il 1730 e il 1735, nei paesi balcanici i casi di vampirismo furono molti: sembrava dilagare una autentica psicosi collettiva. Tale Arnold Paole raccontò alla fidanzata di essere stato morsicato al collo da un vampiro per cui si riteneva contagiato e socialmente pericoloso. Quando cadendo dalla carrozza morì quasi sul colpo, nessuno rammentò la sua confessione. Poco dopo, però, nel villaggio in cui era vissuto il Paole furono segnalati casi di vampirismo. Il Paole era entrato in azione? Gli abitanti del villaggio erano convinti che fosse davvero così.

La tomba di Arnold venne aperta e l'uomo apparve con un colorito roseo, come dormisse, la bocca e i denti intrisi del sangue per le imprese compiute nelle notti precedenti. Ancora un palo, un martello, il solito rituale e dal morto-vivente uscì un grido agghiacciante, poi tutto finì.

Nel periodo che corse tra il 1800 e il 1750 la sarabanda proseguì con conseguenze grottesche e continue profanazioni di cimiteri da parte di negromanti, maniaci, gente che si dedicava alla caccia al vampiro come allo sport di moda. Come facesse il vampiro a uscire dall'avello, a sollevare tombe, coperchio della bara, poi tornarsene al suo posto rimettendo, all'esterno, tutto in ordine, compresa la lapide funeraria, gli esperti del vampirismo non lo hanno mai spiegato in modo accettabile. Si affermò che il vampiro non usciva *materialmente* dal sepolcro, ma in «corpo astrale», ossia in spirito, ma è altrettanto difficile dire come possa uno spirito addentare la gente al collo.

In Gran Bretagna, il resoconto di tali fatti provocò un enorme interesse e verso la fine dell'Ottocento un quotidiano popolare scrisse: «... *non avremmo mai pensato di vedere una simile partita di caccia nei cimiteri della Romania, in decine di villaggi balcanici, su su, fino a Danzica. E' una mania quella di non lasciare i defunti in pace. Si ripete la caccia alle streghe di infausta memoria. Per soddisfare il gusto dissacrante di pochi superstiziosi, si riaccendono le maleodoranti pire, i roghi del Medioevo. Che un simile male tramonti e che non investa mai le isole britanniche*».

Successe invece proprio così. Dracula s'imbarcò e un bel giorno puntò verso le scogliere di Dover, s'inoltrò nel Tamigi e giunse fino al ponte di Westminster.

Francobolli

DUE COMMEMORATIVI APRONO LA STRADA VERSO «ITALIA '85»

I due commemorativi per «Italia '85»

• **Per «Italia '85»** — L'Italia emetterà entro la fine del mese due valori, uno da 450 e uno da 550 lire, per propagandare l'Esposizione Mondiale di filatelia in programma a Roma per l'anno prossimo. I bozzetti mostrano una veduta del ministero delle Poste e un particolare della via Appia. In entrambi i commemorativi spicca il simbolo della rassegna.

• **Il Giubileo e la Pasqua** — Con la Pasqua si concluderà il Giubileo straordinario indetto da Giovanni Paolo II. Sotto il profilo filatelico, l'Anno Santo ha registrato un boom che non era forse prevedibile. I pellegrini che si sono recati a Roma per lucrare il Giubileo non hanno mancato di richiedere gli annulli speciali a disposizione presso le basiliche romane e di affrancare buste speciali e cartoline commemorative, spesso con iscrizioni in varie lingue.

La serie celebrativa emessa per l'occasione dalla Città del Vaticano è stata molto richiesta, e lo stesso può dirsi per quella italiana, ogni valore della quale raffigura, come motivo essenziale, l'immagine di Papa Wojtyla benedicente. Un bilancio definitivo non è ancora possibile ma, a quanto è dato sapere, sono stati timbrati nove milioni di *oggetti postali*, e con tale denominazione si indica tutto: buste, biglietti postali, cartoline di ogni tipo.

• **Don Bosco, cinquant'anni dopo** — Commemorato dall'Italia, dal Vaticano, in epoche diverse, da Paesi lontani, come il Brasile e l'Argentina, poi dal Principato di Monaco, dal Portogallo e dalla Spagna, ora san Giovanni Bosco, elevato agli onori degli altari mezzo secolo fa da Papa Pio XI, viene ricordato anche dalle poste del Belgio che lo ritraggono tra i ragazzi. E' infatti considerato il «Santo della gioventù» per eccellenza. In questi giorni la Polonia ha adottato buste di uso corrente sulle quali spicca, a sinistra, il ritratto del santo piemontese.

• **Ancora Khomeini** — Teheran continua nella sua azione di sfruttare i francobolli a beneficio della «guerra santa islamica contro tutte le provocazioni, da qualsiasi parte provengano». Ora Khomeini — dopo l'incredibile commemorativo che esaltava l'assalto all'ambasciata americana a Teheran, definita «covo di spie», esemplare che ha avuto un coro unanime di critiche — se la prende con l'Onu.

Un commemorativo è stato infatti emesso dall'Iran e mostra, in caricatura, il Palazzo di Vetro, sede delle Nazioni Unite a New York. Dalla vetrata infranta, fuoriesce un braccio che termina con una mano pelosa e dagli artigli acuminati che si protende sul mondo per afferrarlo. Sul braccio spicca la scritta Veto. Khomeini intende con tale francobollo protestare contro tutti i «veti» che sono stati posti alle sue iniziative per liberare vicini paesi che dovrebbero, a suo avviso, fare parte del grande Islam.

IL FEROCE PRINCIPE VLAD TORNA IN VITA

da un fortunatissimo racconto dell'irlandese Bram Stoker al set

E IL CINEMA LO TRASFORMA NEL «DIVO» NOSFERATU

La prima edizione del libro è del 1891. Nel '22 il film-capolavoro di Murnau. Il personaggio prendeva le mosse da un guerriero spietato che regnò in Valachia nel quindicesimo secolo

Ma certamente non era un vampiro. Non aveva i denti insanguinati e il ghigno satanico. Era semplicemente un boom letterario che esplodeva durante il regno della regina Vittoria e che destò uno scalpore pari a quello sollevato da Conan Doyle quando diede vita all'infallibile Sherlock Holmes. Era materiale ideale per i romanzi d'appendice e ben presto Dracula sarebbe stato scritturato anche dal cinema.

Un giornalista irlandese, Bram Stoker, nel 1890 incontrò a Londra un professore dell'Università di Bucarest, Arminium Vambery, che gli raccontò la storia dei vampiri dissepolti. Stoker ne fu colpito e ne ricavò un libro destinato a un immediato successo. Secondo alcuni studiosi, fu proprio Stoker a inventare il nome di Dracula per il personaggio principale dei suoi racconti. Scenario ideale, la *Transilvania*. La prima edizione del libro è del 1891 ed ebbe una risonanza enorme anche perché, in certo qual modo, sembrava ricalcare la traccia sanguinaria e reale di *Jack lo Squartatore*, il mostro che aveva terrorizzato la capitale britannica nel 1888. All'inizio, quando *Jack* cominciò a uccidere le sventurate donne che incontrava nei marciapiedi di Whitechapell, si parlò infatti di un vampiro, segno che Bram Stoker aveva fatto centro e stuzzicato la fantasia dei lettori popolari.

Nel 1922 Dracula entrava nella storia del cinema con una pellicola che oggi è considerata da antologia dell'espressionismo tedesco, *Nosferatu*, una fra le più note opere di Murnau, elaborazione abbastanza libera del racconto di Stoker.

Dracula-Nosferatu prendeva le mosse da un personaggio effettivamente esistito, quasi eccezionale dal punto di vista storico. Dracula non era un conte, ma un principe, Vlad IV di Valachia (1430-1477), che si acquistò una fama feroce: un guerriero che non lasciava dietro di sé che terra bruciata. Nel 1418 era stato costituito l'Ordine del Dragone per la difesa della cristianità e Vlad ebbe in eredità il titolo da suo padre, Vlad III. Infatti era solito appellarsi *Vlad Dracula*, ed occorre dire che *Dragone* e *Dracula* avevano all'incirca lo stesso significato: in antichi documenti si trovò la firma *Vlad Dracula*. Vlad dispotico, sanguinario nelle sue repressioni, tutto tranne che un vampiro.

Klaus Kinski e Isabelle Adjani in una scena del «Nosferatu» di Herzog. Sotto: il castello di Buda dove Vlad Tepes trascorse in prigionia gli ultimi anni di vita

Passò alla storia come *Vlad Tepes*, che significa *Vlad l'impalatore*. Infatti fece impalare i suoi nemici a migliaia, ma anche suoi stessi soldati che sul campo di battaglia non avevano dimostrato quell'ardore combattivo che egli s'aspettava da loro. Vincitori e vinti, dunque, tutti impalati, gli uni accanto agli altri, per ordine di *Vlad Tepes*.

Vlad conobbe vittorie e sconfitte e dopo alterna vicenda tornò a regnare sulla Valachia. Poco chiare le circostanze della sua morte. C'è chi parla di congiura e di assassinio, chi di morte serena nel suo letto. Nel 1931 la cappella di un monastero presso Bucarest, dov'era stato sepolto, venne esaminata da studiosi di archeologia e di storia. Anche il sepolcro di Vlad venne aperto. Comprensibile lo sbalordimento di chi, rimossa la pietra tombale e aperta la bara, constatò che questa era vuota. Dentro non vi era traccia di ossa, di resti mortali, nulla. Il fatto ebbe una risonanza enorme e come immediata reazione provocò una ristampa dei libri di Stoker, in Gran Bretagna e in molti altri Paesi.

Il caso non ebbe spiegazione e non si trovò incartamento che spiegasse come si erano svolti i funerali di Vlad. Perché mai il suo sepolcro non ne racchiudeva la salma?

Oggi gli albergatori, in Transilvania, fanno ancora buoni affari pretendendo di avere il locale nei pressi di qualche maniero in cui Dracula soggiornò, per periodi più o meno lunghi. Il monastero con la tomba vuota è anch'esso meta turistica d'obbligo, come a Stratford, in Inghilterra, la casa natale di Shakespeare e a Waterloo il celebre campo che vide la sconfitta decisiva di Napoleone.

Riabilitare Dracula può andar bene per tutti, ma non per gli abitanti della Transilvania. Perdere il vampiro sarebbe per loro quasi una catastrofe, come se a Loch Ness, in Scozia, qualcuno affermasse con voce autorevole e credibile che *Nessie*, il simpatico mostro del lago, non è mai esistito. Il turismo in crisi, in quasi tutti i Paesi, vive anche di mostri e di vampiri, a dispetto, s'intende, della realtà storica.

F. FOSS.

Monete

L'ATLETICO ERCOLE COSTA PIU' ORO DI QUANTO PESA

• **I gioielli di Brand** — Già ci siamo soffermati sulla grande collezione Brand che è andata dispersa all'asta, con notevoli realizzi. Dei dettagli della vendita si è occupata in particolare *Cronaca Filatelica* riproducendo anche l'aureo di Massimiliano Ercole sul quale appare la figura leggendaria di Ercole, un pezzo raro che all'asta di *Sotheby's* ha realizzato la ragguardevole somma di 6800 sterline.

Il mitico Ercole sull'aureo di Massimiliano Ercole

• **Il periodo medioevale** — Si tratta — lo diciamo per chi ha rilevato che ancora non abbiamo affrontato questo periodo — di una parentesi molto interessante nella storia numismatica, anche se piuttosto difficile da studiare in tutti i suoi aspetti. Dopo l'Anno Mille — anno che molti consideravano ultimo, poiché poi, secondo alcune diffuse profezie, sarebbe sopraggiunta la fine del mondo — l'unificazione monetaria carolingia si sbriciolò, nel senso più letterale della parola, e sorse una miriade di Stati e di vari «poteri» feudali. Tutti si sentivano liberi di battere moneta e lo facevano con una certa generosità.

All'epoca del Barbarossa tale diritto passò ai liberi Comuni, anche se, almeno in un primo tempo, venne conservato nella moneta il nome dell'imperatore, per riconoscerne l'autorità. Federico Barbarossa non era tipo da sopportare soprusi. Sorsero numerose Zecche che coniavano monete, soprattutto nei maggiori centri, ma poi l'uso si diffuse anche a località di minore importanza. Genova, Firenze, Lucca, Pisa e Venezia ebbero, in tale contesto, monete proprie che contribuirono non poco a rilanciare le iniziative commerciali.

In quel periodo, per fare un esempio classico, nacque il *fiorino*, ideato a Firenze nel 1252. Era una moneta d'oro da ventiquattro carati che riproduceva, stilizzato, un giglio, simbolo della città, quindi un fiore. Così fu detta *fiorino*. Tale moneta venne adottata anche da altre città mentre Venezia preferì la lira. Nonostante i molti studi compiuti, parecchio resta ancora da dire e, soprattutto, da scoprire, nel vasto campo della monetazione medioevale, sulla quale vi sono numerosi saggi, anche in lingua italiana, quindi alla portata del numismatico che desideri approfondire le sue nozioni sull'argomento.

• **La quadrangola del Giubileo** — Un lettore ci pone domande sulla quadrangola per sapere quale connessione abbia tale pezzo con l'Anno Santo. Ai tempi di Bonifacio VIII, che indisse il primo Anno Santo, i pellegrini che si recavano a Roma per lucrare il Giubileo, e fra loro vi era anche un personaggio d'eccezione, come Dante Alighieri, ricevevano una speciale medaglia a dimostrazione che avevano compiuto il viaggio a Roma. Rozzamente incisa in piombo, la moneta, detta *quadrangola*, riproduceva le immagini dei Santi Pietro e Paolo; le medaglie erano portate al collo dai pellegrini. Non erano ovviamente monete ma solo oggetti ricordo e nulla più, anche se oggi non pochi collezionisti le ricercano e offrono prezzi d'affezione. Monete vere e proprie per i Giubilei vennero coniate più tardi. Secondo la maggior parte degli studiosi, le monete per l'Anno Santo si ebbero solo a partire dal 1350: un ducato d'oro che riproduceva da un lato il Santo Sudario e dall'altro il volto di San Pietro.

A cura di **Renzo Rossotti**

Dove andiamo stasera in città

CORI
di montagna [illegible] al Conservatorio

Teatro

Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Stabile Torino presenta «La casa dell'ingegnere», di Siro Ferrone, da Carlo Emilio Gadda, con Paolo Bonacelli, Quinto Parmeggiani, Dina Sassoli, Narcisa Bonati, Giovanni Poggiali, Domenico Bisochi, Emanuele Cannarsa. Posto unico, lire 13 mila.

Alfieri. Alle ore 21, per il XXIX Festival dell'Operetta: «La vedova allegra», di F. Lehar. (Prima rappresentazione Vienna, 28 dicembre 1905), presentata dalla Compagnia Italiana Operette. [illegible] Paolo Pieri e Nadia Furlon. Prezzi: poltrona platea, lire [illegible] poltroncina [illegible], lire 12 mila; poltrona galleria, lire 10 mila.

Nuovo-Sala [illegible]. Alle ore 21, fino [illegible] aprile, il [illegible]tro dell'Angelo rappresenta «La farsa del ciabattino della morte», di Silvano Antonelli, Luigina Dagostino, Graziano [illegible] Montagna. [illegible] unico, lire 8 mila.

Teatro Colosseo. Alle ore 21, in [illegible] Madama Cristina 71, Assemblea [illegible] presenta «Nei segni dell'alveare», liberamente ispirato a «Le città [illegible]», di [illegible] Calvino. Musiche di Peter Gabriel. [illegible] unico, lire 10 [illegible]; riduzioni, lire 7 mila.

Accade

«Ymagier Singulier». In strada del Francese 160, all'uscita della tangenziale Nord, Borgaro Caselle strada Aeroporto, tutti i giorni, dalle 9 alle 11, esercizi di preparazione allo spettacolo «Fastes Foules» del gruppo belga (che debutterà il 25 aprile) con la possibilità di partecipazione diretta del pubblico. Lo spettacolo è organizzato da Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, Città di Settimo Torinese, Laboratorio Teatro Settimo, ISTMO. Informazioni e prenotazioni (anche per gruppi scolastici) telefonando allo 011-[illegible].

Cinquantenario di Paperino. Per la manifestazione «Isola [illegible] Pasqua» che si svolgerà in via Po e piazza Vittorio nei giorni 19 aprile e seguenti sono stati realizzati dallo scenografo Giancarlo Quaglia sette pupazzi in megagrandezza animati da ballerini e allievi della scuola di danza del Nuovo, raffiguranti Paperino, Paperina, Qui, Quo, Qua, Topolino e Pippo.

«Antichi [illegible] '84». [illegible] gara di sopravvivenza si svolgerà sulle montagne del Sestriere a Pasqua il 20-21-22 aprile (iscrizioni Livingstone Club, corso Vinzaglio 2 Torino, tel 557.6006).

Libreria Comunardi. In via Bogino 2, [illegible] «Dedicato a:», i «[illegible]» di un gruppo di comunicatori visivi, [illegible] contatti con immagini, segni parole, a cura di Gianfranco Torri.

Concerti

Studio 2. Alle ore 22,30, in [illegible] Nizza 32, organizzato dall'Arci-Kids, esibizione dei Black Deal, gruppo [illegible] composto da ragazzi del Ferrante Aporti.

Circolo L'Uovo. [illegible] 21,15, in via San Domenico 1, secondo piano, serata blues-jazz con l'esibizione di Luis Reis. Il ristorante è in funzione dalle [illegible] 10 alle 2. [illegible] raccolgono inoltre le iscrizioni per il torneo di ping-pong.

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rossaro (ex via Rossini), 4° Concerto della Stagione Sinfonica di Primavera [illegible]. Direttore, Emil Tchakarov; violista, Aldo Bennici. In programma: Berlioz (Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola principale), [illegible] Strauss (Aus Italien, poema sinfonico op. 16). Prezzi: poltrona numerata, lire 6 mila; ingressi, lire 3500; ridotti, lire 2500 (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 55 anni). A concerto iniziato non sarà [illegible]to l'ingresso in sala.

[illegible] Canottieri Esperia. Alle ore 21, in corso Moncalieri 2, concerto per canto e pianoforte. Riccardo Piacentini, direttore d'[illegible] Wally Sallo; maestro per la [illegible] vocale. In [illegible]ma brani di Mendelssohn-Bartholdy, Denza, Tosti, Piccinini, Massenet, Franck, Martini.

Discoteca Big. Alle ore 22, in corso Brescia 28, concerto del gruppo Deafear [illegible] Torino.

Birreria La Contea. Alle ore 21,30, in corso Quintino Sella [illegible], esibizione del Milestone Jazz Quartet. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Il Cammello. Alle ore 21,30, in via Principe Tommaso 11, concerto soft-rock degli Aquae. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Conservatorio Giuseppe Verdi. Alle [illegible] 21, concerto di [illegible] della Montagna. [illegible] Coro [illegible] Ugel si esibisce in un repertorio comprendente i seguenti brani: Salve Colomba, L'Acquabbelle, Tarasina va il vesti, O dime 'n po' bel giovo, L'andurnia, La filiêu (1° tempo); Son [illegible] pan, Serenata a Castel Tobiin, Se la te domanda, [illegible] bergera, Oi sonedor, A la Tor Vanga (2° tempo); Inno alla notte, Zom zom su la Balanlonla, La bella al molino, La carrozza, Belle rose du printemps, Donne donne (3° tempo). Per ulteriori informazioni rivolgersi nella sede del Club Alpino Italiano, Galleria Subalpina 30 (tel. 537.903).

Teatro Gobetti. Alle ore 21, (domenica, ore 15,30) Gipo Farassino [illegible] Concerto, la sua orchestra e le sue canzoni. Prezzi: posto unico, lire 15 mila; ridotti, lire 10 mila.

Cinema

Il cinema svedese. L'assessorato alla Cultura della Regione e il Movie Club hanno promosso, sino al 24 aprile, una rassegna cinematografica dal titolo «Luci d'inverno. Il cinema svedese». Il ciclo presenta cinquanta film, molti inediti in Italia. Alle ore 20,30, «Linus», di Vilgot Sjö[illegible]. Alle ore 22,30: «La nave per l'India», di Ingmar Bergman. La rassegna è articolata in tre sezioni: film contemporanei, retrospettive e personale di Bergman.

In poltrona davanti alla TV

TRINITA'
pagatissima e divertente su Raidue

Raidue

Ore [illegible] Lo [illegible] Trinità, [illegible] western 1971. Indice di cambiamenti stagionali, il ciclo Trinità ricompare da un paio d'anni ogni qualvolta scattano [illegible] rilevazioni dell'indagine Istel sull'ascolto televisivo.

Prodotto da Italo Zingarelli, diretto e inventato da Enzo Barboni (che per scaramanzia continuò a firmarsi E. B. Clucher fino all'ultimo film), la serie venne lodata da alcune parti — il quotidiano della dc Il popolo le dedicò un corsivo estremamente benevolo — e osteggiata da altri, primi tra tutti i critici che giunsero a scrivere che «girato a ritmo di Carosello, il film si rivolge ad un pubblico dell'età mentale sui dieci anni: uno spettacolo riproverevole».

Terence Hill e Bud Spencer vi trovarono, dopo anni di militanza nei western spaghetti di serie C, la loro fortuna e i due caratteristi per anni dominarono il mercato delle quotazioni degli attori.

[illegible] 22,30: Abboccaperta, attualità. La trasmissione [illegible] Funari s'impernia stasera su un tema non precisamente di scottante attualità. I cinquanta intervenuti [illegible] tutte donne e risponderanno [illegible] domanda «Sposereste [illegible] uomo più giovane di voi?», come sempre dividendosi in pro e contro e litigando a più [illegible] posso come da copione. [illegible] settimana prossima, venerdì di Pasqua, il programma di Funari non verrà trasmesso [illegible]. Raidue registrerà comunque il cosiddetto «numero zero» della seconda edizione di Abboccaperta con nuove formule e diverse innovazioni nei contenuti.

Raiuno

Ore 22,10: Gli uccelli, Usa drammatico 1963. Il [illegible], bravissimo Hitchcock che parte con toni da commedia (al regista anche una love story leggermente contrastata, almeno all'inizio) e termina in un clima apocalittico per una volta lasciando un po' delusi i cultori della soluzione ad ogni costo con un finale aperto che dice e non dice e fa appello alle angosce degli spettatori, per lasciarli pieni di inquietudini.

In una cittadina a Sud [illegible] San Francisco un gabbi[illegible]lato insolito, aggredisce una ragazza. E' solo l'inizio di una guerra che — abbandona[illegible] [illegible] diatribe private tra consimili — gli uccelli dichiarano a loro dilemma di attacco e quiescenza all'uomo.

Trecentosette effetti [illegible]ciali ci fanno assistere a scene allucinanti di assalti di volatili feroci, famelici, intelligentissimi e aggressivi, mentre Rod Taylor pensa a salvare dalla strage madre e fidanzata, interpretata quest'ultima dalla statuaria Tippi Hedren, ultima grande bionda del maestro del brivido.

Retequattro

Ore 20,30: Dynasty, telefilm. Rispetto al rivale Dallas, Dynasty si contraddistingue per una maggiore elasticità di contenuti e per la preoccupazione dei produttori stimolati dalla concorrenza a introdurre nei 50 minuti di ogni puntata il più grande numero possibile di elementi di richiamo.

Stasera ad esempio il cast ci consegna la presenza europea di Helmut Berger, che la produzione veste da dandy, ribattezza [illegible] l'uso Peter De Vibbe, connota come miliardario italoaustriaco e inserisce nella complessa vicenda per intricarla ulteriormente abbellendola del lustro della celebrità internazionale.

[illegible] sintesi oggi si succedono i seguenti eventi: Kirby ascolta una conversazione tra Jeff e Fallon e ne rimane sconvolta. Compie un pellegrinaggio nella casa [illegible] dre suicida o rivale di [illegible] sposata già incinta [illegible] stata violentata da Adam pochi giorni prima del matrimonio. Krystle e [illegible] hanno un battibecco provocato dalla viperessa Alexis. Blake raccoglie Jeff [illegible] Denver-Carrington, mentre il giovane legale Dex Dexter continua a corteggiare Alexis e Adam fa il filo a Tracy che lo respinge.

Entra finalmente in scena Sergei-Peter [illegible] Vibbe, che incontra [illegible] alle corse, la conquista con una cena odiosa a base di kitsch, champagne, dolci e candeline e s'inserisce nella storia come pretendente alla mano della bella figlia di Blake, [illegible] da quest'ultimo causa qualcosa di segretissimo che sapremo solo al termine delle 4-5 puntate per cui il popolare attore ha firmato il contratto.

[illegible] 21,30: Fascination speciale - La notte degli Oscar, varietà. Meno tempestiva di Canale 5 — che trasmetteva La notte delle stelle in diretta via satellite in Lombardia e in differita nel resto d'Italia la sera successiva — Rete 4 manda in onda per il terzo anno le immagini dell'assegnazione dell'Oscar confezionandola di ospiti, intermezzi e interviste [illegible] simpatica comica dello spettacolo del venerdì di Maurizio Costanzo.

Gabriella Carlucci, sorella minore della più nota Milly Carlucci, commenterà il gala con interviste registrate a Los Angeles nel corso della serata al Los Angeles Music Center.

Canale 5

Ore 20,25: Cleo Genial, varietà. Concorrenti non simpaticissimi per la puntata di stasera [illegible] il comasco Sergio Copes, connotato dall'orecchino e da una certa impassibilità, e la sarda Patrizia Porcu che la settimana scorsa ha battuto per pochi punti una [illegible]ma concorrente di Latina che, partita in quarta all'inizio della gara, sembrava destinata a stracciare tutti gli avversari.

I due concorrenti dovranno portare come «compito a casa» due campioni di boccie, due pappagalli confezionati [illegible] paste di [illegible] razze diverse a [illegible] al massimo un metro) e due esperti di cinema che gareggeranno indovinando titolo e autore di vari film.

Ospiti del programma saranno: il [illegible] Assisi Gianfranco Costa, padre Gian Maria Polidoro, che di recente è stato ricevuto al Cremlino e alla Casa Bianca in missione di pace; e il meccanico romano Piero Ned [illegible] ospite in [illegible] sua un leone e garantisce di averlo addomesticato a dovere.

Raiuno

Alfred Hitchcock regista de «Gli uccelli»

- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Pronto Raffaella?,** l'ultima telefonata
- 14,05 **Il mondo di Quark,** serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: **Gli esploratori: i viaggi nei deserti arabi di Charles Montagu Doughty,** documenti
- 15 — *Primissima,* attualità culturali del Tg1
- 15,30 **Chimica e agricoltura,** documenti
- 16 — Roma: **Pallanuoto: Italia-Australia**
- 16,50 **Oggi al Parlamento**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Forte fortissimo [illegible] top,** varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
- 18,15 [illegible] **libero,** i programmi dell'accesso: Federazione [illegible] Mutualità: Attualità della mutualità volontaria
- 18,30 **Per favore [illegible] magiate le margherite,** telefilm
- 19 — **Italia sera, fatti, persone e personaggi** presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel [illegible] delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, special dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Loretta Goggi presenta: Quiz,** gioco a premi con la partecipazione di Gi[illegible] Brezza e Memo Remigi
- 22 — **Telegiornale**
- FILM 22,10 [illegible] **uccelli,** di Alfred Hitchcock, con Tippi Hedren, Rod Taylor, Jessica Tandy, Ethelin Griffies. Usa drammatico [illegible] — [illegible] a fianco la rubrica **In poltrona [illegible] alla tv**
- 0,10 **Tg1 notte**
- 0,20 **Per favore, [illegible] bene,** documenti

Raidue

Bud Spencer alle 20,30

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **La [illegible] di Duke Street,** sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cazenove. *Storie vere della vita [illegible] una [illegible] che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa*
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer.* Oggi: **Il gamberetto,** gioco a premi — **Parolamo,** gioco a premi — **Teletattica,** cartoni animati — **Emma e il nonno**
- 16,30 **Materiali [illegible]: obiettivo su... i protagonisti dell'aria,** documenti
- 17 — **Vediamoci sul Due,** attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma [illegible] Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi sono: *La cronaca - Musica maestro - I sogni - Sistemone flash - Spettacoloso - Blu Play.* Nel corso del programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
- 18,30 **Tg2 sport[illegible]**
- 18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm. *La polizia deve stroncare a tutti i costi un giro di droga che negli ultimi tempi ha provocato [illegible] morte di numerosi giovani. Per riuscire nel suo intento l'ispettore [illegible] deve farsi amico l'odioso capo della narcotici*
- 19,45 **Tg2**
- FILM 20,30 **Lo chiamavano Trinità,** di E. B. Clucher, con Bud Spencer, Terence Hill, Dan Sturkie, Elena Pedemonte, Farley Granger. Italia commedia 1971 — Vedi a fianco la rubrica **In poltrona davanti alla tv**
- 22,20 **Tg2 stasera**
- 22,30 **Abboccaperta,** settimanale satirico d'attualità e opinione presentato [illegible] Gianfranco Funari
- 23,35 **Appuntamento al cinema,** i film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
- 23,40 **Tg2 stanotte**
- 23,45 Pesaro: **boxe,** [illegible] Jambay-Alan Alexander

Raitre

- 14,30 **Cinemascoop,** attualità cinematografiche, segnalazioni e interviste a cura di Piero Perona
- 16 — **Schede - Storia del costume: la moda italiana dal 1940 al 1980,** documenti
- 16,30 [illegible] **Einstein,** documenti. Seconda parte
- 17 — **I fratelli Karamazov,** [illegible]neggiato. Con Carla Gravina, Lea Massari, Umberto Orsini, Corrado Pani. Regia di [illegible]dro Bolchi. Terzo episodio. Replica (edizione originale del 1969)
- 18,25 **L'orecchiocchio,** quotidiano musicale presentato da Antonella Consorti
- 19 — **Tg3**
- 19,35 **Sulle carte sono tutti eroi,** documenti. Quarta parte
- 20,05 **Le comunicazioni del 2000,** documenti
- 20,30 **Tutto Shakespeare: Amleto,** [illegible] Derek Jacobi, Claire [illegible], Eric Porter, Patrick Stewart, Lalla Ward. Per la versione italiana: consulenza artistica di Maurizio Sca[illegible]
- 0,05 **Tg3**

Montecarlo

- 13 — **Mork e Mindy,** telefilm. Con Robin Williams, Pam Dawber.
- 13,30 **Accadde a Lisbona,** sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Paolo Ferrari, Walter Maestosi; regia di Daniele D'Anza
- 14,30 **Check Up,** medicina
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — [illegible]**chiò,** musicale
- 17,30 **La ruota della fortuna,** sceneggiato.
- 17,50 [illegible] la [illegible] Epoque, sceneggiato. Tempo d'amore. Con Sophie Deschamps, Laurence Badie
- 18,20 **Bim [illegible] bambino,** gioco a premi
- 18,40 **Shopping,** guida [illegible] acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,10 **Notizie flash — Bollettino** [illegible]
- 19,20 [illegible] **affari sono affari,** quiz a premi
- 19,50 **Le avventure di Bailey,** telefilm.
- 20,20 **Quasigol,** settimanale sportivo con la collaborazione di Michel Platini, Gianni Brera, Maurizio Mosca
- FILM 21,20 **Due sporche carogne,** di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Olga Georges. Francia giallo 1968
- 22,45 **Figure figure,** revival televisivo [illegible] capo né coda di Leone Mancini — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo —** [illegible]tino [illegible]gico

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Operazione ladro,** telefilm
- 15 — **Harry O.,** telefilm
- [illegible] — **Bim Bum Bam**
- 17,40 **Una famiglia americana,** telefilm
- 18,40 **L'uomo [illegible] milioni di dollari,** telefilm
- 19,50 **I Puffi,** cartoni animati
- FILM 20,25 **Quattro mosche di velluto grigio,** con [illegible] Spencer, Mimsy Farmer, Michael Brandon. Italia drammatico 1972 — *Effettacci e sangue nella vicenda [illegible] un batterista che prima viene perseguitato da una sinistra figura, poi, dopo che ha involontariamente ucciso costui, da un ricattatore [illegible] lo ha visto [illegible] spinto da misteriosi motivi, [illegible] a sua volta di farlo fuori*
- 22,30 **Bene Bravi Bis!,** varietà con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige F[illegible]. Replica della prima parte
- FILM 0,30 **Vittoria amara,** di Nicholas Ray, con Richard Burton, Curd Jurgens. Francia guerra 1958 — *Africa, 1942: [illegible] commando di trenta uomini ha l'ordine di irrompere a sorpresa nel quartier generale di Rommel a Bengasi e impadronirsi di importantissimi documenti*

Canale [illegible]

Canali 61-32; 30-69-36

- 13,25 **Sentieri,** sceneggiato
- 14,25 **General Hospital,** sceneggiato
- 15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato
- 16,50 **Hazzard,** telefilm
- 18 — **L'albero delle mele,** telefilm
- 18,20 **Popcorn,** musicale
- 19 — **I Jeffersons,** telefilm
- 19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
- 20,25 [illegible] **genio,** gioco a premi presentato da Corrado
- 22,50 **I Jeffersons,** [illegible]
- 23,20 [illegible] **americano**
- FILM 0,50 **Operazione mistero,** di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Bella Darvi. Usa spionaggio 1953 — *Un agente americano parte con un collega francese e la [illegible] bella assistente alla volta di un'isola artica. Qui i cinesi stanno preparando un'esplosione atomica [illegible] cui poter incolpare gli [illegible]ricani. Il trio sventa il [illegible] piotto*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

- 14 — **Magia,** sceneggiato
- 14,50 **La calda notte dell'ispettore Tibbs,** di N[illegible] Jewison, con Sidney Poitier, Rod Steiger. Usa drammatico 1967 — *In una cittadina del Sud degli Usa viene ucciso un ricco industriale. La polizia arresta un negro per incolparlo, ma si scopre che si tratta di un ispettore Fbi. Nonostante le mille difficoltà imposte dai razzisti l'ispettore inizia a indagare*
- 16,50 **L'uomo [illegible],** [illegible] animati
- 17,20 **Masters,** cartoni animati
- 17,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
- 18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
- 19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
- 20,30 **Dynasty,** telefilm
- 21,30 **Fascination speciale: La notte degli Oscar.** Con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Gabriella Carlucci
- 23,30 **Caccia al tredici,** sport
- FILM 24 — **Effetto notte,** di F. Truffaut, con Jacqueline Bisset, Alexandra Stewart, Jean-Pierre Aumont. Francia commedia 1972 — *Film nel film con Truffaut che fa la parte di se stesso mentre tenta di condurre in porto una pellicola scontrandosi con ogni genere di difficoltà. Muore anche uno dei protagonisti e bisogna cambiare tutto il copione, ma le difficoltà riescono solo a legare sempre più fra loro i componenti della troupe*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homosapiens a cura di Carla Ghelli
16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington 84. «Il blues» di Fabrizio Venturini
18,30 Musica sera: Pagine immortali
19,20 Audiobox Locus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Volere e non volere di Matilde Serao, con Luigi Pistilli, Teresa Ricci
20,30 Carolina delle (scritture). Mito e realtà di ... invenzioni
21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino Stagione Sinfonica di Primavera. Direttore Emil Tchakarov

16 — Tu mi ... con F. Biagione, G. Marchand e P. Boncompagni
18,25 Stereocasra
19,45 Superstereouno
21,03 Stagione ... di Primavera 1984
23,05 Il piano bar al Grand Hotel

DUE (FM 93,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — ... Quasi rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Paveroni s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
15,32 ... Schumann. Un uomo, un artista, il Romanticismo. Programma di Antonio Foli
19,57 ... la sera... Incontro con il Melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo ...
... 3131 ... Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE
15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica di alta qualità
18,05 I magnifici ... Dieci ... cerca della ... Parade
19,50 F. M. Musica con Fabio Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a cura di ... Donati
... Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. ... e attualità ... presentata da Anna Foa
18 — Dall'Auditorium della ... Napoli Concerto sinfonico. ... direttore Enrico Renna
... In. contemporanea con Italia Ariete di ... Shakespeare. ... originale in lingua inglese
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,30 Auto show, automobilismo
15,30 Search, telefilm
16,30 Uazi, ... animati
17,30 Videonotizie
17,35 Il conte di Montecristo, sceneggiato
17,55 ... d'assi, telefilm
19 — ...
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Ruota in pista
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, di ... Cacoyannis, con Tom Courtenay, Sam Wanamaker. Usa drammatico 1976 — *Un aereo che trasporta due bombe atomiche e una scatoletta radioattiva entra in avaria. I piloti lasciano il pericoloso carico su un'isoletta ritenuta deserta e poco dopo un gruppo di specialisti recupera bomba e scatoletta. Questa è stata trovata da un uomo e da una donna, soli abitanti della zona che l'hanno buttata in mare. I pesci ... gallo morti. Apologo inquietante*
22,15 Search, telefilm
23,15 Swing, musicale
0,30 Primo piano, attualità
0,45 Telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Mama Linda, sceneggiato
14,30 Papà, ritorna da noi, di George Ovadia, con ... Keshet, ... Alter. Israele drammatico ... — *Storia lacrimevole di una ... che viene abbandonata dall'uomo che ... e che l'aveva ... madre. Come se ciò non bastasse un incidente la rende cieca. Tra gli ... l'aiuterà e lui, pentito, torna*
16,30 Cartoni animati
18 — Sweat squadra speciale, telefilm
19 — Grp flash
19,30 Cartoni animati
20,20 La bustarella, gioco a premi ... squadre regionali ... ideato da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
1 — Peccati di gioventù, di Silvio Amadio, con Gloria ... Italia drammatico ... — *Un'orfana di madre è gelosissima del padre che ... risposa con una bella ... Per togliersi ... mezzo la ragazza suscita in ... tendenze omosessuali e si fa fotografare durante ... rapporto con lei per poi ricattare, con ... Cameron, Donald O'Brien.*
4 — La ragazza di Praga, di Sergio Pastore, con Jannette Len, Franco Citti. Italia drammatico 1971. — *Una cecoslovacca anticomunista scappa in Italia dove viene accolta da una connazionale affermata attrice. Diventa ... di un drammaturgo divenuto famoso, ma perde il figlio e viene lasciata. I russi invadono Praga, lei torna in patria ... saputo che il fidanzato ... ucciso e fa la stessa fine. Buone intenzioni e deludente risultato*
FILM 5,30 Quando suona la campana, di ... Solvey, ... Brad Harris, ... Turner. Italia guerra 1970 — *Molti anni dopo la fine della guerra un ex soldato tedesco torna in Italia e cerca di sapere che fine ha fatto il partigiano cui aveva risparmiato la vita. Il ... racconta la lunga serie delle disavventure di quello, culminate con la sua pazzia e con la sua accidentale uccisione mentre ... un insistente ... ro*
FILM 2,30 Quelle sporche anime dannate

Telecity Canali 63-38-36

13 — Lupin III, cartoni animati
13,30 Cartoni animati
14 — Mama Linda, sceneggiato
16 — Peyton Place, telefilm
16 — La ripetente fa l'occhietto al preside, ... Anna ... Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia ... — *Commediola scolastica moderatamente sexy. Stavolta la ripetente si sente frustrata dal compagno di classe con cui ha una love story a finge di amoreggiare col preside Lino Banfi*
18 — Cartoni animati
19 — L'incredibile Hulk, telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Italia commedia 1974 — *Raffaella, ... ricchissima e snob, naufraga assieme al siciliano Gennaro, comunista poverissimo e rozzo. I due finiscono su un'isola ... dove iniziano ad amoreggiare. Quando vengono ... tutto torna come prima*
22,15 Charlie's Angels, telefilm
23,10 Tutto cinema
23,15 Oroscopo

Svizzera R1 tv

FILM 16,25 Innamorarsi ... con Julio Iglesias. Spagna commedia 1978
18 — Teletattica, cartoni animati
18,45 Telegiornale
18,50 Il calderone, attualità
19,15 Venerdì live
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, attualità
21,40 Varietà
22,45 Telegiornale - Prossimamente cinema
23 — Promozione incontro

Primantenna Canali 21-37

18,30 Maude, ...
19 — Pane, ... viaggio nel meraviglioso mondo della natura. Prima parte
19,40 Buon appetito con...
20 — Investigatori associati, telefilm
FILM ... Film, ... pervenuto in tempo utile
22,15 Speciale Piemonte
23 — ... settimana, automobilismo
24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 16,30 Doc Savage l'uomo di bronzo, di Michael Anderson, con Ron Ely, Michael Miller. ... avventuroso 1974 — *... scienziato richiamato al Polo alla morte del padre ... bruciati ... mani ignote i documenti concernenti un'oscura verità. Indagando si scopre padrone ...*
17,30 Firehouse squadra 23, telefilm
18 — Space Games, per i ragazzi
19,30 Cartoni ...
19 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 20,30 La bionda di quell'anno, di John Erman, con Constance Forslund, Lloyd Bridges. ... film biografico per la tv ... — *La storia in parte tragica e in parte fortunatissima di ... Jean ... star cinematografica col nome di Marilyn ...*
22,15 ... varietà. Con Ilona Staller
23,30 Dimensione oro, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
14,30 Dotakon, cartoni animati
15 — Il rubricone
16,15 Cartoni animati
17 — Magnetoterapia
17,45 — Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 Special videomusic
19,30 Il pescasport
20 — Cartoni animati
20,35 Charlotte, cartoni animati
21 — Il pirata, telefilm
22,15 Videocar
23 — Alla mare, telefilm
24 — Superplayboy, varietà
FILM 1 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Cartoni animati alle 14,30

Capodistria

16,30 — Confine aperto
17 — Notiziario
18 — Rumpole, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,30 Notiziario
20 — Temi d'attualità
FILM 20,30 Orizzonte rosso, di Jacques Rouffio, con Jacques Perrin, Mache Meril. Francia drammatico
22 — Quattroruote, vetrina vacanze
22,25 Notiziario

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 L'incidente, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Stanley ... Gran Bretagna drammatico ...
17,30 Rumpole, telefilm
19 — Appunti di vita ...
19,50 Cartoni animati
FILM 20,20 Bassa marea, di Fritz Lang, con Louis Hayward. Usa drammatico 1950
23 — Selvaggio west, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
15,30 Festivals di Walt Disney
17,30 Billy Cosby show, ...
18 — Big Foot, telefilm
19,30 Notiziario
20,15 Oroscopo
20,15 Quarantottenne ... senza, prosa
22 — E le ... stanno a guardare, ... Luigi Mariannini
... La nipote, di ... Rossati, ... Francesca Muzio, ... Mariano. Italia commedia

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 18,30 Il resto è silenzio.
... Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
20 — La grande barriera, telefilm
FILM 20,30 ... di Will Frost, con Eva Kerbler. Germania commedia
22,30 Un cadavere in fuga, di Maurice Delbez, con Louis De Funès. Francia
FILM 24 — Una moglie ... di Renato Dall'Ara, con Alighiero Noschese, Mita Medici. Italia commedia

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
19,45 All'ombra del delitto, ... film
... Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Cartomanzia
FILM 22,55 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
... Top ...

Quinta Rete Canale 47

15,30 Cartoni animati
16 — Il laltno, rubrica
16,30 Il fantastico mondo di Mister Monroe, telefilm
17,30 La valle del diavolo, telefilm
18 — Telefilm
19 — Doris Day, telefilm
19,30 Disperatamente tua, sceneggiato
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM 20,30 Ridere, ridere, ridere, di Edoardo Anton, con Mario Riva, Riccardo Billi, Tino Scotti. Italia comico 1954 — *Una lunga serie di barzellette sceneggiate con i personaggi tipici delle storielle di allora: il direttore del manicomio, il seduttore, il commesso viaggiatore eccetera. Le barzellette non sono eccelse, ma in compenso si ride*
22,30 Dottor Kildare, telefilm
23 — Tv Bazar, promozionale
FILM 0,30 La vampira nuda, di Jean Rollin, con Christine François, Oliver Martin, Jean Aron. Francia drammatico 1975 — *Strani esperimenti nella dimora estiva di un industriale. Il figlio di questo capisce che il padre ha scoperto il segreto dell'immortalità*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 18,30 Le catene della colpa, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Kirk Douglas. Usa giallo 1947
19,30 Notiziario
19,45 Antologia di comiche classiche
20,30 Juventus - Torino eccetera
21,30 Pro e contro
FILM 23 — I dimenticati, di P... Sturges, ... Veronica Lake, Joel MacCrea. Usa commedia 1942
... Sui giornali di domani — Bollettino meteorologico

... Douglas su ...

Telemalta ... 41-60-37

14,30 Perdono, di Felix Feist, con ... Crawford, Dennis Morgan, ... Usa drammatico 1951
FILM 18 — Sua moglie in prova, di Don Weis, con Bob Hope, Lucille Ball. Usa commedia 1963
20,30 Gli emigranti, sceneggiato
22,30 Redazionale auto
24 — Honky Squadra ... 5, ...

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolgo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi ... per una ... conquista in campo sentimentale e trascorrerete momenti felici. Ciò vi costerà una rottura forse definitiva con il partner, anche perché pretenderete di aver ragione voi a parlarsi e vedersi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vivrete una felice giornata sul piano sensoriale, forse a contatto con la natura. In una ... che ... Ma ciò non risolverà i problemi che vi assillano e quindi, senza ... conto, sarete tesi e preoccupati. Rilassatevi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Godrete di una particolarissima ... che vi permetterà di ... una vostra posizione al momento giusto e di trarre vantaggi, sul piano pratico, da una esperienza vissuta. Intuizione e originalità compensano la mancanza di metodo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Forse è giunto il momento di troncare un rapporto d'amore ormai agonizzante. Evitate le fantasie morbose e chiarite la situazione. Frequentate gli amici e partecipate ad un piacevole programma che vi verrà proposto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
... la giornata all'amore e sentirete il bisogno di sfidare il mondo intero ... rapporto. Suscitereste delle critiche e delle maldicenze ... vi innervosiranno e il vostro buon umore ne ...

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La giornata è molto positiva. Evitate di trascorrerla in ... accettate gli inviti che ... anche ... trattasse di spostarsi dal solito ambiente. Vecchi amici fidati e ... utili conoscenze ... per ... cesso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Con una ... bugia riuscirete ad eludere la sorveglianza e vivrete una felice animatissima giornata, fatta di piacevoli incontri e di avvenimenti d'eccezione. Ciò non toglie che la pagherete cara nei prossimi giorni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La giornata non è favorevole alle attività di tipo intellettuale e neppure al dialogo con gli amici. Cercate anche gli spostamenti con i mezzi di comunicazione rapidi. L'unica cosa da farsi è quella di scegliere un hobby fantasioso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Amori improvvisi e fortunati, oppure ritorni di fiamma. Il partner scelto vi comporta esattamente ... piace il voi, seguendovi in tutte le iniziative, senza ... toni e complimenti. Vi sentirete a vostro agio per tutto il giorno.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se non volete rompere definitivamente i rapporti con il partner, ... frequentate ... e di divertirvi. Potrete vivere una giornata ... attività ... e frequentando persone che hanno le vostre ... di vedere.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
... prodighi di consigli, accettateli ... scorrete la giornata in casa, in compagnia del partner, ... che ... in perfetta sintonia. Qualunque altro programma si rivelerebbe ... sicuro insuccesso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Vi ... inquieti, con malinconie imprecise e nostalgie lievi. ... quasi vi aspettasse ... negativo. ... così vincerete la pigrizia e ... sottovaluterete quei rapporti ... quali possono ... nuovi valori.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

AMENDOLA FERRUCCIO OVVERO LA VOCE ITALIANA DI AL PACINO E DI ROBERT DE NIRO

L'attore, torinese di nascita, dopo essere diventato uno tra i re del doppiaggio, sta per incominciare le riprese di uno sceneggiato

La voce [illegible]liana di De Niro, Al Pacino, Stallone, Dustin Hoffman si materializza in un attore protagonista di uno sceneggiato a puntate per Raiuno in fase di [illegible]lizzazione. Ferruccio Amendola, diretto da Luigi Perelli (precedenti lavori televisivi: *L'affare Stavisky*, *La casa rossa*, *Dramma d'a[illegible]*) interpr[illegible] *Quei [illegible] gradini* accanto a Maria Fiore, [illegible], Elena Ricci, Gerard Blain e lo [illegible] figlio di Amendola, C[illegible].

L'attore-doppiatore che vediamo già a[illegible]so sugli schermi televisivi nella pubblicità [illegible] un liquido «ammorbidente» (il Vernel) è nato 54 anni fa a Torino, in via Roma. «In [illegible] pensione — dice — che adesso [illegible] più perché la strada, [illegible] allora, [illegible] b[illegible]».

[illegible] e come ha cominciato la sua attività artistica?

«Ci [illegible] nato in mezzo perché io sono fi[illegible] d'arte, anzi della commedia dell'arte perché gli Amendola risalgono appunto a quel periodo. Io personalmente ho cominciato a salire sul palcoscenico che ero ancora in [illegible]ce, e poi man [illegible], a distanza [illegible] tempo, ogni volta che occorreva. Per cui ho fatto tutti i ruoli di ragazzino, ragazzo, giovinetto...».

E poi perché è passato a [illegible] il doppiatore?

«Ho pensato a fare il doppiatore quando ho cominciato a stancarmi di girare con la compagnia. Ma in un primo tempo [illegible] fui molto notato perché [illegible] preferivano voci [illegible] la dizione perfetta, un po' toscaneggiante, voci che rispecchiassero un certo modo retorico di recitare».

E a De Niro, Hoffman, Stallone, Al Pacino [illegible] ci [illegible]

«Quando è esploso il New [illegible] americano, con un parlato più sciolto, naturale, borbottato... E' stato con il film *Un uomo da marciapiede*, quando per la prima volta ho doppiato Dustin Hoffman, che mi sono affer[illegible]o. E' da quel successo che sono poi venuti Al Pacino, Stallone e De Niro».

Ma sono attori molto diversi l'uno dall'altro, come fa [illegible]fferenzia[illegible]

«Non è che io abbia una voce standard per [illegible] di [illegible]. E' sol[illegible] che faccio un tipo di voce, di interpretazione della voce, a seconda del loro tipo di recitazione, perché anche loro cambiano da [illegible] film. Soprattutto De Niro è uno molto multiforme, che [illegible] difica [illegible] il viso e le espressioni. E' proprio il differente tipo di recitazione [illegible] mi suggerisce il tono di voce da mettere».

Questo vale anche per Stallone, che ha un timbro più ro[illegible], più sonoro?

«Ecco, per St[illegible] devo cercare di arrotondare di più la mia voce, debbo parlare incollato al microfono, per ingrossarla, mentre per Al Pacino mi tengo un po' distante, anche perché ha un tipo di voce abbastanza simile al mio».

[illegible] mai ricorrere [illegible] accorgimenti particolari?

Direi per esempio che rifacendo Hoffman ne *Il piccolo grande uomo* dove lui interpretava la parte del giovane e del vecchio, sono ricorso [illegible] stesso accorgimento. Lui, per fare il vecchio, ha trascorso una decina di giorni insieme a un novantenne. Così ho fatto anch'io.

Cosicché quando il direttore del doppiaggio fece i provini a vari doppiatori anziani per trovare il più adatto, ha scelto proprio la mia voce. Senza sapere che ero io a farla».

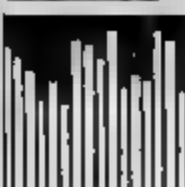
appuntamenti

CINEMA

Al Reposi «Sotto sotto» di Lina Wertmuller con Enrico Montesano, al Chaplin «Le prime bande» di Paolo Gobetti. Prossimamente «Halloween III», di John Carpenter; «Rita» con Michael Caine; «Pinocchio», «Ars amandi», da Ovidio, con regia di Borowczyk.

TEATRO

All'Alfieri «Assassinio nella cattedrale» di Thomas S. Eliot con Giulio Bosetti e la regia di Giuseppe Patroni Griffi (da martedì). Alla Sala Valentino, al Teatro D'Uomo e al Gobetti sono annunciati gli spettacoli del Festival per Ragazzi. Si prepara per «Festes louies», la prima da mercoledì 25.

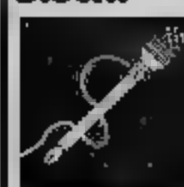
[illegible]

Stasera [illegible] dirige il maestro Tchakarov. Domenica mattina al Regio il Trio Ghedini, nel pomeriggio al Conservatorio l'Orchestra da camera di Torino inaugura la stagione di primavera. Lunedì sera al Conservatorio per la Stefano Tempia recital di Luciano Serra.

CINECLUB

Prosegue al Movie club la bella rassegna sul cinema svedese con film contemporanei e una retrospettiva. Le proiezioni sono integrate nella saletta video da film d'animazione e documentari

DANZA

Venerdì alle [illegible] Raidue per «Dedicato al balletto» registrazione del Balletto Bleska effettuata al Teatro Greco. Musiche di Stravinsky

DISCHI

La [illegible] 45 giri: 1 Love of the common people (Paul Young); 2 Stay (Sonnie Bianco e Pierre Cosso); 3 Terra promessa (Eros Ramazzotti); 4 Ci sarà (Al Bano e Romina Power); 5 Non voglio mica la luna (Fiordaliso).

ECCO COME SONO RIUSCITO A FARE TOOTSIE GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DI UN VIGILE

E per Tootsy, in cui Hoffman [illegible] fingeva donna?

«Ecco in quel [illegible] ho dovuto cercare [illegible] timbro [illegible] tu[illegible] nuovo, pescandolo fra le [illegible] con l'aiuto di [illegible] fonietra, [illegible] che andando allo [illegible] abito [illegible] Roma) facevo le prove su[illegible] la macchina. [illegible] punto si [illegible] vigile per avvertirmi [illegible] di un incidente. Io gli [illegible] quella voce strana. [illegible] visto che mi guardava [illegible] con un marziano...».

[illegible] doppierà De Niro anche in «C'era una volta l'America» [illegible] Sergio Leone?

«Comincia fra una quindicina di giorni e sarà un lavoro particolarmente difficile, ri[illegible] mese (mentre [illegible] solito bastano quindici giorni). Ma del resto il film, così com'è, dura tre ore e mezzo».

Sylvester Stallone e Robert De Niro: chissà com'è la loro vera voce...

L'ha visto tutto? Lo trova ben riuscito?

[illegible] che è straordinario. Sono rimasto per tre ore e mezzo inchiodato sulla poltrona, senza stancarmi un momento. E' una cosa davvero grandiosa. E De Niro, al quale [illegible] mi avvicino sempre di più — anche se il suo [illegible] l'ho avuto [illegible] — è eccezionale».

E adesso che lavora in proprio, cioè che dà la voce a se stesso in «Quei trentasei gradini», non teme che la gente sentendolo dica: ma questo è Hoffman, è Al Pacino...

«Certo, c'è il problema. E per questo [illegible] studiando un tipo [illegible] un po' particolare, che non [illegible] né di Al Pacino, né di [illegible], né di Stallone, né di De Niro... che sia la mia, [illegible] che sia tutta la mia. Insomma debbo doppiare me stesso».

Lamberto Antonelli

Domenica

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: Barbary Coast

8,30 Canale 5 Telefilm: Enos
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

8,55 Italia 1 Cartoni: Marco Polo

9 — Rete 4 Cartoni: Storie buffe in tv

9,20 Italia 1 Cartoni: Mimì

9,30 Rai 1 Diretta: Santa Messa
Canale 5 Telefilm: Ralph
Rete 4 Cartoni: L'uomo ragno

9,45 Rete 4 Cartoni: I Superamici
[illegible] 1 Cartoni: Marco Polo

10 — Rai 2 Musicale: Grandi Interpreti
Rete 4 Cartoni: Masters

10,15 Italia 1 Film: Il meraviglioso Paese. Con Robert Mitchum, western

10,20 Rete 4 Telefilm: A-Team

10,45 Canale [illegible] Sport: [illegible]

10,55 Rai 2 Rubrica: Più [illegible], più belli

11,20 Rete 4 Sport: A tutto gas

11,40 Rai 2 Comiche: Due rulli di comicità

11,50 Rete 4 Sport: Calcio spettacolo

11,55 Rai 1 Attualità: Segni del tempo

12 — Rai [illegible] Film: La freccia avvelenata. Con Warner Oland, giallo
Italia 1 Telefilm: Angeli volanti

12,15 Rai 1 Agricoltura: Linea verde
Raitre Città senza [illegible]
Canale 5 Sport: Football americano

12,30 Raitre Musicale: L'altro suono

12,45 Rete 4 Varietà: Superfascination

13 — Rai 1 Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica [illegible]
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,10 [illegible] Musicale: Dancemania

13,30 [illegible] 2 Varietà: Blitz
Montecarlo Prosa: Candido ovvero...

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Varietà: Domenica [illegible]
Rai 2 Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,05 Raitre Varietà: Polvere di Pitone

15 — Rai 2 Sport: Gran Premio Italia di Motociclismo
Raitre Documenti: Capitali culturali d'Europa
Canale 5 Film: Interludio. Con Oskar Werner, commedia
Rete 4 Varietà: La notte degli Oscar

15,25 Rai 1 Sport: notizie sportive

16 — Raitre Ciclismo: Bastogne-Liegi

16,20 Rai 1 Sport: notizie sportive
[illegible] Sport: Risultati primi tempi

16,30 Rai [illegible] Sport: Ippica, Gran Premio Parioli

16,45 [illegible] 1 Film: Pupe calde e mafia nera. Con Raymond [illegible], Jacques, Giallo

16,50 Canale 5 Film: Inferno bianco. Con Cyd Charisse, avventuroso

17 — Raitre Documenti: Cento città d'Italia
Rete 4 Film: Indiscreto. Con Cary Grant, commedia

17,20 Rai 1 Sport: Notizie sportive
Rai 2 Sport: Risultati finali e classifiche

17,25 Raitre Film: Cuori infranti. Con Nino Manfredi, commedia

18 — Rai 1 Calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie B

18,30 Rai 1 Calcio: Novantesimo minuto
Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Supercar

18,50 Rai 2 Sport: Tg2 gol flash

19 — [illegible] 2 Calcio: [illegible] registrata di una partita di serie A

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Varietà: Il circo di Sbirulino

19,40 Raitre Musicale: Disco Slalom

SERA

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Radici
Rete 4 Varietà: M'ama non m'ama, show
Italia 1 Varietà: Bene, Bravi, Bis!

20,30 [illegible] 1 Film: La tempesta, con Van Heflin. Drammatico
[illegible] 2 Varietà: Ci pensiamo lunedì
[illegible] Sport: Domenica gol

21,30 [illegible] Attualità: Prova d'autore

21,50 Rai 2 Telefilm: Hill Street giorno e notte

22,30 [illegible] Calcio: Campionato serie A
Rete 4 Telefilm: Mai dire sì
Italia 1 Film: La bottega che vendeva la morte, [illegible] Joan Bennen. Drammatico

22,40 Rai 1 Sport: La domenica sportiva

22,50 Rai 2 Medicina: Tg2 trentatrè

23,15 Raitre Musicale: Concerto [illegible] Archie Shepp

23,20 Rai 2 Documenti: Lo sviluppo dell'intelligenza

23,30 Rete 4 Film: L'inquilino del terzo piano, con Isabelle Adjani. Drammatico

23,45 Rai 1 Attualità: Drogai che fare?

0,30 Italia 1 Film: Conoscete Ellen Bowen? Con Anthony Franciosa. Giallo

1,15 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

Avventuroso dai racconti di Puskin

LA MANGANO nella «Tempesta»

[illegible] Ore 20,30 La tempesta, Italia avventuroso 1958 — L'omonima tragedia shakespeariana non c'entra per nulla. Il film è ispirato [illegible] racconti [illegible] ed è ambientato nella Russia del tempo [illegible] Caterina II. Offesa dal suo comportamento insolente, l'imperatrice manda ai confini dell'impero il cadetto Piotr [illegible] strada facendo salva la vita ad un cosacco scalderato. [illegible]unto alla fortezza a cui è destinato Piotr s'in[illegible]mora [illegible] la [illegible] figlia del capitano, combatte contro [illegible] Pugacioff e scopre [illegible] costui [illegible] il cosacco a cui ha salvato la vita. Pugacioff, che ha espugnato il forte, lo risparmia facendo sì che lui venga accusato [illegible] connivenze [illegible] il nemico. Masha implora la grazia e [illegible] sola che può concedergliela è la [illegible] zarina Caterina. Con Gassman, la Mangano e Van Heflin.

Raitre [illegible] 17,25 Cuori infranti, Italia commedia [illegible] Dal film Rai[illegible] prende e manda in onda un solo episodio, [illegible] ...E vissero felici, interpretato [illegible] Manfredi in connubio con la [illegible] Norma Benguell.

Lui veste i panni di Quirino, buon marito che cucina, lava, stira, [illegible] spesa e accudisce il bambino. Lei, Milena, fa la bella di n[illegible] e mantiene la famigliola con la piena approvazione del consorte e un po' di rimostranze da parte del figlio che crede che la mamma [illegible] la signorina che dice l'ora esatta al telefono e si lamenta di non [illegible] mai accanto la sera.

C'è una discussione [illegible] Quirino e alcuni amici (lui sostiene che il mestiere della moglie è antico, onorato e normalissimo) e c'è un finale un po' grottesco con Milena che si ammala e il marito che la sostituisce tra[illegible]nna. Episodio poco ri[illegible] più e più volte dalle private.

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: Arrivano [illegible] spose

9 — Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete 4 Telefilm: Amore [illegible] soffitta

9,30 Rete 4 Telefilm: Flo
[illegible] 1 Film: Il bacio del bandito, [illegible] Frank Sinatra. Commedia

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilmm: Chico
Raidue Attualità: Televideo
Canale 5 Telefilm: Alice

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilmm: Fantasilandia

11 — [illegible] 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia

11,30 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Phyllis

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di H[illegible]

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Rete 4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per [illegible]

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: B[illegible] Bum Bam

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: La [illegible] di Duke Street
Rete 4 Sceneggiato: Maria Maria

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Raitre Sport: Rugby
Rete 4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

14,05 Raiuno Documenti: Gli esploratori

14,25 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 [illegible] Ragazzi: Tandem

14,50 Rete 4 Film: Storia di una monaca, con Audrey Hepburn. Drammatico

15 — Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Ro[illegible]

15,25 [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: [illegible] strumenti musicali
Raitre Sport: Baseball

16 — Raiuno Telefilm: Secret Valley
Raitre Calcio: Campionato A e B
[illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] Sport: Lunedì sport
Raidue Documenti: Tecnologia dei materiali

16,50 Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete 4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due

17,05 [illegible] Attualità: I problemi del signor Rossi

17,20 Rete 4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana

17,50 Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

17,55 Raiuno Attualità: Il sale [illegible] Terra

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18,15 Raidue Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete 4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Varietà: M'[illegible] m'ama

19,50 [illegible] 1 Cartoni: I puffi

SERA

20,05 Raitre Documenti: Le comunicazioni nel 2000

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Radici
Rete 4 Film: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau, [illegible] Peter Sellers. Commedia
Italia 1 Varietà: La luna nel pozzo

20,30 Raiuno Film: Airport 77, con Jack Lemmon. Drammatico
Raidue Attualità: Tg2 spaziosette
Raitre Documenti: Capitali culturali d'Europa

21,25 Raidue Sceneggiato: La nave perduta

21,40 Raitre Documenti: Un [illegible] ad Azzanido

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,25 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

22,30 Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show
[illegible] 1 Telefilm: New York, New York

22,35 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

22,45 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,15 Raidue Attualità: Protestantesimo

23,25 Canale 5 Sport: Golf

23,30 [illegible] 1 Telefilm: Samurai

23,40 Raiuno Sport: Pallanuoto

23,45 [illegible] Documenti: Leggere il teatro

0,20 Rete 4 Film: Woyzeck, con Klaus Kinski. Drammatico

0,25 Canale 5 Film: Bastogne, [illegible] Van Johnson. Guerra

0,30 Italia 1 Film: Alexandre, un [illegible] felice, con Philippe Noiret. Commedia

1,50 Rete 4 Sport: Calcio spettacolo

«Airport '77» su Raiuno

JAMES STEWART sull'aereo iellato

[illegible]uno [illegible] Airport '77, Usa drammatico 1977. Terzo capitolo della serie cinematografica dedicata agli aerei iellati, girato [illegible] maggior economia dei precedenti, gratificato dai maggiori incassi [illegible] dal fatto di riassumere in 108 minuti di [illegible]lezione tutte [illegible] che del genere.

James [illegible]wart fa il mili[illegible] che apre al pubblico il suo castello-pinacoteca e celebra la cosa partendo da Washington per Palm Beach a bordo di un Jumbo dotato di confort fantascientifico con un gruppo di ospiti comprendente Jack Lemmon pilota eroico, le vecchie glorie Joseph Cotten e Olivia De Havilland, la hostess Brenda Vaccaro incerta se dire di sì alle proposte matrimoniali di Lemmon, Lee Grant ubriacona, Christopher Lee marito infelice, Pamela Belwood figlia di Stewart, un pianista cieco, un cameriere negro, una bambina in viaggio-premio.

Un drappello di infidi (e anche incapaci) piloti decide di gassare i passeggeri, impossessarsi dei quadri di Stewart e dirottare il velivolo su un'isola, ma sopra al solito triangolo delle Bermude, dopo l'urto con un faro, il Jumbo s'inabissa in mare.

La tragedia da aerea si fa marina: Lemmon si prodiga come può, mentre da sopra George Kennedy cerca di imbrigliare il velivolo arenato su un banco di [illegible]bia e riportarlo a terra. La pressione dell'acqua intanto preme contro le paratie blindate, ognuno ha modo di mostrarsi per quello che è realmente, gli effetti speciali si sprecano e la tensione è sicura.

Martedì

[illegible]

8,30 Canale [illegible] Varietà: Buongiorno Italia
Rete4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose

9 — Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete4 Telefilm: Amore in soffitta

9,30 Rete4 Telefilm: Flo
Italia 1 Film: Balla con me; [illegible] Fred Astaire. Musicale

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Canale 5 Telefilm: Alice
Rete4 Telefilmm: Chico

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete4 Telefilmm: Fantasilandia

11 — Canale [illegible] Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia

11,30 [illegible] Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Phyllis

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Varietà: [illegible] fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale [illegible] Quiz: [illegible]

12,30 Rete4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per amore

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo [illegible]

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: La duchessa di Duke Street
Rete4 Sceneggiato: Maria Maria

[illegible]

14 — [illegible] Varietà: Pronto Raffaella?
Rete4 Sceneggiato: Magia
[illegible] 1 Telefilm: Operazione ladro

14,05 Raiuno Documenti: Gli esploratori

14,25 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Ragazzi: Tandem

14,50 Rete4 Film: Storia [illegible] una monaca, [illegible] Audrey Hepburn. Drammatico

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 Raiuno Documenti: Colloqui sulla prevenzione

16 — Raiuno Varietà: Cartoni magici
Raitre Documenti: Le nu[illegible] e la terra
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Raidue Documenti: La storia da vedere
16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ra[illegible]

17 — Raidue Attualità: Vediamoci [illegible] Due
Raitre Sceneggiato: I Fratelli Karamazov

17,05 Raiuno Varietà: Forte, fortissimo, tv top

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 [illegible] 1 Telefilm: Una famiglia americana

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

17,55 Raitre Musicale: Spazio musica

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18,15 Raiuno Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 [illegible] Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

18,40 [illegible] Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale [illegible] Telefilmm: I Jeffersons

19,30 Canale [illegible] Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama [illegible] m'ama
Raitre Documenti: Tv3 regioni

19,50 Italia 1 Cartoni: I puffi

SERA

20,05 Raitre Documenti: Le comunicazioni nel 2000

20,25 Canale 5 Quiz: Help
Rete4 Quiz: Un milione al secondo
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 Raiuno Quiz: Giallosera
[illegible] Film: Ieri, oggi, domani, con Sophia Loren. Commedia
Raitre Attualità: Tre Sette

21,25 Canale 5 Sceneggiato: Uccelli di rovo
[illegible] 1 Varietà: Drive in

21,30 Raitre Musicale: Concerto [illegible] Nunzio Rotondo

21,50 [illegible] Documenti: Quark

22,25 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

22,35 Raidue Attualità: Di tasca nostra

22,45 Raiuno Musicale: Mister Fantasy

23 — Rete4 Film: Il texano dagli [illegible] di ghiaccio, con Clint Eastwood. Western

23,15 Raitre Telefilm: Cribb
Italia 1 Film: I due marescialli, con Totò. Commedia

23,25 Canale 5 Sport: Boxe

23,45 Raidue Documenti: Leggere il teatro

23,50 Raiuno Documenti: I parchi nazionali europei

0,30 Rete4 Sport: ABC sport americano

1 — Italia 1 Telefilm: Ironside

1,25 Canale [illegible] Film: Quinto non [illegible] ammazzare, con Charles Laughton. Giallo

1,30 [illegible] Telefilm: Hitchcock

Film a episodi [illegible] De Sica

SOPHIA LOREN

Ieri, oggi e domani

Raidue Ore 20,30 Ieri, oggi, domani, [illegible] commedia [illegible] Tre episodi filmati da De Sica [illegible] protagonista [illegible] coppia Mastroianni-Loren. In *Adelina*, scritto da De [illegible] assistiamo alle vicende di una contrabbandiera [illegible] sigarette che evita la galera grazie alle continue gravidanze. [illegible] marito diventa sterile e l'alternativa che [illegible] donna [illegible] il carcere e [illegible] di un altro, disponibilissimo a sostituirlo. *Anna*, [illegible] un racconto [illegible] Moravia, narra [illegible] relazione [illegible] fortunata fra una ricchissima milanese ed un poveraccio che rappresenta per lei un [illegible] diversivo, mentre *Mara*, scritto da Zavattini, racconta di [illegible] squillo [illegible] innamorare [illegible] seminarista, non disdegnerebbe una relazione [illegible] lui, ma alla fine [illegible] convincendolo a tornare ai suoi studi e alla sua vocazione. La[illegible] e il regista [illegible] detestavano. Lei era [illegible] Oscar [illegible] *La ciociara*.

Rete 4 [illegible] 23 Il texano dagli occhi [illegible] ghiaccio. Un western [illegible] Clint Eastwood, principale interprete e regista del film, è un contadino ex sudista [illegible] a [illegible] perché falsamente accusato di [illegible] un bandito. Durante la sua [illegible] incontra [illegible] serie di sbandati, una giovane impaurita, [illegible] vecchio [illegible] due anziani e litigiosi coniugi e molti altri a cui salva la vita e che si aggregano a lui cercando di raggiungere una lontana fattoria. [illegible] suo piccolo esercito di straccioni sgomina bande di gangster, bounty killer e indiani. Per [illegible] ama le sparatorie è un western quasi pe[illegible].

Mercoledì

[illegible]

9,30 Rete4 Telefilm: Flo
[illegible] 1 Film: Crociera di lusso, con Jane Powell. Musicale

10,30 Canale [illegible] Telefilm: Alice
Rete4 Telefilmm: Fantasilandia
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Rete4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Phyllis

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
Quinta Rete Rubrica: Auto e affari

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Rete4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per amore

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: La duchessa di Duke Street
Rete4 Sceneggiato: Maria Maria
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

[illegible]

14 — [illegible] Varietà: Pronto Raffaella?
Rete4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D' come donna

14,05 Raiuno Documenti: [illegible] esploratori

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Ragazzi: Tandem

14,50 Rete4 Film: Papà diventa nonno, con Spencer Tracy. Commedia

15 — Raiuno Cartoni: Mazinga Z
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rock[illegible]

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: Chimica e agricoltura

16 — Raiuno Varietà: Cartoni magici
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raitre Documenti: Le pievi romantiche dell'Aretino

16,30 Raidue Documenti: Il corpo umano
Quinta [illegible] Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe

16,40 [illegible] Attualità: Documenti sui Paesi sottoalimentati

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: I Fratelli Karamazov
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 Raiuno Varietà: Forte, fortissimo, tv top

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bra[illegible]

17,55 Raiuno Documenti: Il [illegible] della Terra

18 — [illegible] Telefilm: L'albero delle mele
Raitre Musicale: Spazio musica
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,15 Raidue Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale [illegible] Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] milioni di dollari

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
[illegible] 5 Telefilmm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
[illegible] Documenti: [illegible] pane spezzato
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 Italia 1 Cartoni: I puffi

[illegible]

20 — Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

20,05 [illegible] Documenti: Le comunica[illegible] nel [illegible]

20,25 Canale 5 Film: Due superpiedi quasi piatti, [illegible] Spencer. C[illegible]media
Rete4 Film: [illegible] buono, [illegible] brutto, il cattivo, con Eli Wallach. Western
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto!

20,30 Raiuno Quiz: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Sceneggiato: I racconti del maresciallo
Raitre Film: Lo [illegible] Andrea, con Nino Manfredi. Comme[illegible]
Quinta Rete Film: Vorrei non essere ricca, con Sandra Dee. Commedia

21,25 Raidue Attualità: Tribuna politica

22,15 Raiuno Attualità: Speciale Tg1
[illegible] Documenti: Delta Serie

[illegible],20 Rete4 Telefilm: Mai dire [illegible]

22,25 Canale 5 Telefilm: Kojak

22,30 [illegible] 1 Film: Il bandito dagli occhi azzurri, con Franco Nero. Commedia
Quinta Rete Film: Giochi perversi di una signora bene, commedia

22,40 Raidue Prosa: Il buttafuori

23 — Raiuno Sport: Boxe

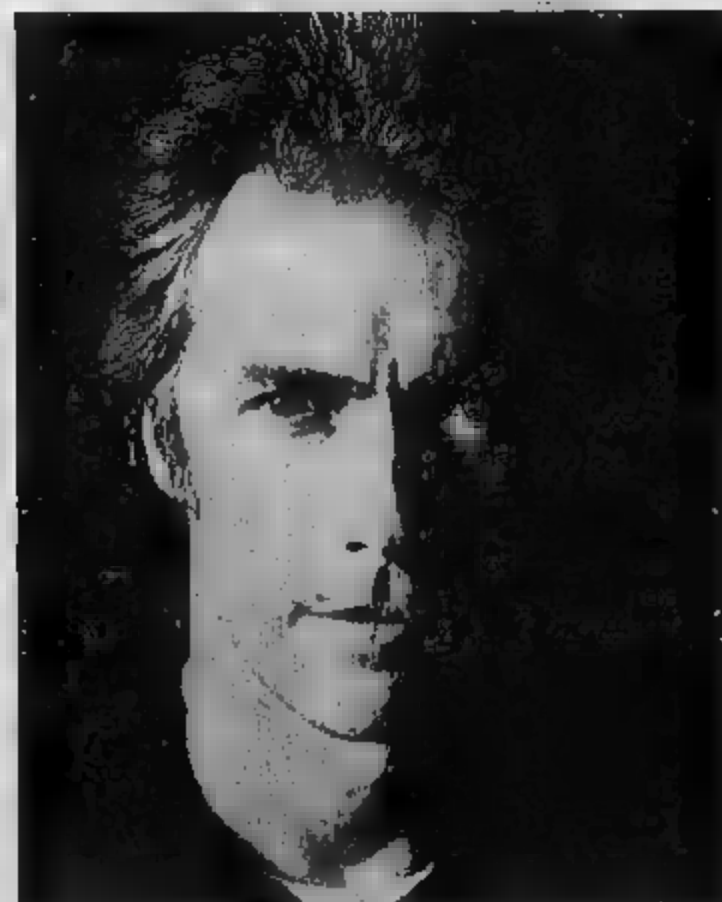
23,20 Rete4 Sport: Baseball

23,25 Canale 5 Attualità: News

23,45 Raidue Documenti: Leggere il teatro

Western di Leone su Retequattro

CLINT EASTWOOD

col brutto e il cattivo

Raitre Ore 20,30 Lo chiameremo Andrea, Italia commedia 1972. De Sica dirige Nino Manfredi e Mariangela Melato nella vicenda di Paolo e Maria, due maestri di scuola che si sposano e scoprono di non poter avere figli. Maria accusa Paolo e lo spinge ad andare in Svizzera per un controllo medico che lo garantisce perfettamente normale.

Sarà lei a doversi sottoporre a rigide regole per far scomparire il suo difetto, facendo sport in continuazione, facendo l'amore nei momenti più impensati e piazzando una tenda a ossigeno sul letto per respirare aria più pura. La gravidanza così ottenuta è solo un falso allarme e la mano passa ad una maga che consegna a Maria una pozione magica. La pozione non la beve Paolo, ma un amico di famiglia...

Rete 4 Ore 20,25 Il buono, il brutto il cattivo, Italia - Spagna western 1966. Terzo western di Sergio Leone e, assieme a C'era una volta il west, il [illegible] spettacolare di tutti. Ma[illegible] la guerra di [illegible] il bounty killer - truffatore Clint Eastwood (il buono), il [illegible] Wallach (Tuco, il brutto) e il colonnello Lee Van Cleef (Sentenza, il cattivo), si danno battaglia per [illegible] tesoro nascosto in un cimitero. Tuco [illegible] l'ubicazione del cimitero, mentre il [illegible] amico-nemico bounty [illegible] sa in quale [illegible] oltre [illegible] tombe è sepolto l'oro. Sentenza [illegible] attraverso campi di concentramento, città distrutte, deserti, battaglie e duelli, mentre le musiche di Morricone entusiasmano lo show e [illegible] arriva [illegible] memorabile duello con sorpresa delle ultime sequenze.

Diretta da Ferraris

E' NATA A TORINO UN'ORCHESTRA DI GIOVANI PROFESSORI DEL CONSERVATORIO

L'*Orchestra da camera* [illegible] *Torino* esiste da qualche mese sol[illegible] fondata [illegible] Ferraris, virtuoso di contrabbasso e co[illegible] esperto, fa parte di [illegible] famiglia di musicisti, di ogni problema attinente agli strumenti ad arco.

Prendendo atto che da qualche anno il Conservatorio di Tori[illegible] produce suonatori eccellenti di strumenti ad arco, Ferraris ha raccolto i migliori in un complesso che si dedica preferentemente al repertorio barocco.

Con una dozzina di [illegible] e un [illegible] di sostegno si può esplorare una delle regioni più fertili della storia [illegible] musica; ma gli archi dell'*Orchestra da camera* [illegible] *Torino* h[illegible] progetti più ambiziosi e allora inventano una stagione di concerti che assomiglia ad una serie di esibizioni private, a una serie di feste musicali. L'orchestra da camera torinese invita musicisti di grande qualità a suonare con lei e per lei inventando pro[illegible] mi alternativi, culturalmente sofisticati e stimolanti.

Vediamo [illegible] si attua nella pratica, [illegible] nel corso di [illegible] concerti, [illegible] progetto [illegible] questo genere. L'inaugurazione del ciclo avrà luogo domenica 15 aprile al Co[illegible] alle cinque [illegible] pomeriggio con un concerto che vedrà l'orchestra come protagonista. Repertorio barocco naturalmente, anzi un tutto-Vivaldi che potrebbe sembrare la cosa più scontata [illegible] mondo, ma non è così.

I tre Concerti di Vivaldi prescelti per questo debutto sono anche quelli sui quali cadde [illegible] scelta di Giovanni Sebastiano Bach che li trascrisse per organo creando attraverso la sua elaborazione una geniale sintesi di stile italiano e tedesco. Perché il pubblico possa prendere atto di questa prodigiosa metamorfosi stilistica i concerti eseguiti dall'orchestra verranno immediatamente replicati nella ricreazione di Bach da Giancarlo Parodi, una delle presenze [illegible] significative [illegible] dell'arte organistica internazionale che apre la serie degli ospiti dell'*Orchestra da camera di Torino*.

[illegible] ospiti [illegible]vi saranno i due pianisti che formano il duo Lucchetti-Moretti. La stupenda letterat[illegible] per due pianoforti sarà illustrata con opere di Stravinskij, Messiaen, dello stesso Lucchetti e di Luca Mosca.

Il terzo concerto, domenica 20 maggio, ci offrirà un diverso saggio dell'arte della trascrizione[illegible] caso potremo ascoltare la celebre *Ciaccona* per violino solo di Bach e nella trascrizione per pianoforte di Busoni e poi alcuni lieder di Schubert cantati da Elio Battaglia imm[illegible]tamente riproposti nella trascrizione per pianoforte di Liszt.

Il quarto concerto, sabato 2 giugno, avrà per protagonista Valentina Cortese attorniata da ospiti illustri che si chiamano [illegible]nino, Ballista, Alide Salvetta. Il tema del concerto-spettacolo è offerto dal pe[illegible]ggio mitico della cortigiana *Bilitis* rievocata attrave[illegible] le tre celebri liriche che Debussy scrisse sui testi poetici dell'amico Pierre Louys, attraverso alcuni testi poetici, ancora di Louys, recitati da Valentina Cortese con interludi strumentali di Debussy e si tratta di frammenti a Torino [illegible] ascoltati salvo errore.

L'ultima propaggine dello spettacolo sarà data dall'esecuzione ad opera di Canino e Ballista di quelle Sei epigrafi antiche che Debussy trasse alcuni anni più [illegible] materiali musicali che fungevano da interludi d[illegible] recitazione dei brani sparsi. Quanto mai singolare è la fisionomia del quinto concerto interamente dedicato alla categoria del Duetto str[illegible]. Violino e violoncello, violino e contrabbasso, due oboi, due flauti, due fagotti, due trombe e due arpe parteciperanno al gioco delle coppie condotto con le musiche di Ravel, Bottesini, Haydn, Mercadante, Stravinskij e Satie.

Per concludere la rassegna un classico concerto barocco dedicato a Vivaldi, Tartini e Wilhelm Wassenaer ma con Gianni Guglielmo come v[illegible]sta.

Enzo Restagno

[illegible] *La sacerdotessa di attori e uomini politici*

... C'E' UNA MAGA DI NOME BAVASTRO ECCO PERCHE' I DIVI VENGONO A ME...

Tra i nomi più celebri: Fellini, Bertolucci, Tognazzi, Manfredi, Troisi, Benigni, Bramieri, Buzzanca, Foà e Damiani

L'[illegible] del momento. [illegible] nel mondo dello spettacolo, spinge molti attori ed alcuni registi ad affidarsi alle «divinazioni» di cartomanti, astrologi e comunque a persone dotate [illegible] poteri sensoriali fuori del [illegible].

Una realtà che sociologi e psicologi hanno ampiamente discusso, anche sul piano del costume. Cosa cerca dun[illegible] di sapere un uomo di spettacolo da chi pratica queste discipline esoteriche che sembrerebbero [illegible] a pugni con [illegible] concretezza della vita moderna? Non di conoscere il futuro, certo, perché fra quegli stessi che vi si affidano i più non credono che sia possibile, ma piuttosto per trovare una soluzione ad una qualche incertezza.

E' un po' come fare testa o croce, ma con un pizzico di magia. Ed è anche un [illegible] per cui, sbagliando, non si avrà nulla da rimproverarsi.

C'è un [illegible] di artisti dai nomi prestigiosi, come Federico Fellini, Bernardo Bertolucci, Ugo Tognazzi, Massimo Troisi, Roberto Benigni, Nino Manfredi, Gino Bramieri, Arnoldo Fo[illegible] Lando B[illegible] Damiano Damiani che ricorrono alla «numerologia».

Sacerdotessa ne è una ex attrice ed ex giornalista, Maria Luisa Bavastro, bella donna sui quarant'anni, livornese, laureata in lettere e filosofia, che di recente ha presieduto il convegno «Magia, religione e scienza» che si è tenuto a Cosenza.

Fra i suoi «clienti» annovera anche alcune personalità politiche i cui nomi, in questo caso, sono top secret.

Signora Bavastro, certe voci riferiscono che c'è un numero crescente di persone dell'ambiente dello spettacolo che chiedono lumi alla numerologia e a [illegible] personalmente, vuole spiegare il perché?

«Perché oggi più che mai gli addetti allo spettacolo vivono in [illegible] di insicurezza e dunque aumenta in loro il bisogno di vedersi chiaro sia nella propria condizione sia nel futuro in genere. La [illegible] dei [illegible] valori sessantotteschi ha provocato carenze ideologiche e comportamentali per cui ognuno per proprio conto vorrebbe possedere la [illegible] per risolvere [illegible] problemi. Non possedendola personalmente si rivolge a chi può in qu[illegible] modo aiutarlo».

Non tutti sanno cos'è la «numerologia», vogliamo spiegarlo?

«Secondo Pitagora i numeri non esprimono soltanto quantità. In molte lingue antiche le lettere si scrivevano anche per contare. La numerologia consiste nel tradurre le lettere dei nomi in numeri secondo una tabella fissa. Ad esempio A è uguale a uno, B a due, eccetera. La numerologia è la scienza che interpreta i numeri nella loro dimensione simbolica».

E' una scienza?

«Sì, perché nel corso dei secoli i numeri hanno acquistato un loro valore preciso. Per esempio non si può non [illegible] mettere che il numero uno rappresenti il primato, [illegible] qualità, tanto che una fabbrica di automobili l'ha [illegible] per [illegible] macchina [illegible] grande successo... che due signi[illegible] duplicità... eccetera».

Già, ma come si ricava il numero che int[illegible] singola persona?

«Si ricava dalla sua data di nascita e dalle lettere del no[illegible]. I numeri si [illegible] in [illegible] certo modo [illegible] forma[illegible] un [illegible] che si potrebbe definire "numero magico" [illegible] ciascuno di noi».

Perché vengono da lei? Cosa vogliono [illegible] gli attori?

«Gli attori sono le uniche persone che non hanno interesse a conoscere se stessi, perché appunto ritengono di saperlo, ma vogliono sapere come batte l'onda, come butta la vita, come sono le influenze dell'anno per essere pronti ad affrontarlo al meglio. Questo vale principalmente [illegible] gli attori affermati».

Anche per le donne?

«Le donne in genere vengono per fatti d'amore. Anche le [illegible] più alto cachet. Ma in genere qual tipo di donna-femmina inconsapevole che ha bisogno di dare, che deve attrarre tutti e seminare sesso, ma che non raccogliendo mai niente, essendo una perdente, diciamo che vive per il piacere di recitare ma nella eterna speranza di un principe azzurro. Le attrici vengono per [illegible] sapere se quella persona [illegible] quale sono innamorate corrisponde alla loro proie[illegible]».

In qualche modo un suo intervento [illegible] influito su certe situazioni personali o di la[illegible]?

«I [illegible] sarebbero infiniti. Una volta ho fatto vincere al casinò Gino Bramieri che era indeciso se affrontare la roulette. Lo spinsi a farlo dicendogli [illegible] sentivo una condizione favorevole. Circa Lino Troisi ho contribuito alla scelta del titolo "*Ricomincio da tre*" e, fra l'altro, ho insistito che cominciasse a girarlo proprio il giorno 3».

[illegible] a letto con la febbre si è alzato, ha fatto i primi clack e poi è tornato a coricarsi. Bertolucci, che ho conosciuto [illegible] Tognazzi, [illegible] inserito l'episodio della consultazione della maga nel film "*Tragedia di un uomo ridicolo*..."».

Si racconta che lei avrebbe salvato una grandissima attrice dai rischi di un rapporto [illegible]

«E' vero, ma non posso far nomi, in questo caso. L'ho messa sull'avviso, prima ancora che lei scoprisse per proprio conto ch[illegible] si trattava di un uomo non sposabile — anche se importante e famoso — per una particolare sua situazione personale...».

In che modo, di fronte a lei, i registi sono diversi dagli attori?

«Sono diversi nel senso che ancora di meno credono nell'imponderabile, [illegible] più causativi, come dicono gli americani, cioè sono meno passivi... Non dipendono dalle offerte [illegible] loro che le [illegible]. E quindi ti chiedono come meglio devono combattere, come affrontare il nemico. Che magari è il produttore, o il grande [illegible] protagonista».

Lamberto Antonelli

Maria Luisa Bavastro legge le stelle per le stelle [illegible] cinematografico

---

*C*ineclub

Prosegue [illegible] Movie Club l'interessante rassegna sul Cinema Svedese.

Film contemporanei: dodici film inediti in Italia e in parte sottotitolati in italiano per l'occasione. Questa settimana sono in programma: ve. 13, ore 20,30, *Linus* (1979) di Vilgot Sjöman. «Nel cen[illegible] [illegible] Stoccolma sorge [illegible] vecchio edificio di mattoni. Il film racconta di come questo edificio attragga il sedicenne Linus svelandogli gradualmente i suoi segreti».

Sab. 14, ore [illegible] *Il* [illegible] *dell'aquila* (1982) di Jan Troell. Presentato alla Biennale [illegible] Venezia nel 1982, il film racconta il tentativo dell'ingegnere Augusto Sal[illegible] Andrée, ottimamente interpretato [illegible] Max Von Sydow, di raggiungere il Polo Nord su un pallone aerostatico.

Dom. 15, ore 20,45, *Mamma* (1982) di Suzanne Osten: «sincero e scrupoloso ritratto di un'epoca passata, [illegible] moderno film sulla [illegible]a. Con sorriso vincente, ci racconta una storia [illegible] tragicamente».

Mar. 17, [illegible] 20,30, *Documentario sull'isola di Farö* (1979) di Ingmar Bergman, realizzato per il primo canale della televisione svedese. «Non si può rimanere isolati dalla realtà di Farö — ha detto il regista, a proposito di questo suo lavoro — poiché [illegible] ti prende con la sua semplicità, la sua intensità e la vita a misura d'uomo».

Mar. 18, ore 20,30, [illegible] *chiamano* [illegible] di [illegible]an Jarl e Jan Lindqvist, «un film che documenta una realtà talmente "scomoda" da mettere in risalto gli effetti negativi [illegible] modello socialdemocratico svedese tutto "efficienza e programmazione" e tanto da rischiare la censura».

Gio. 19, ore 20,30, *Una vita rispettabile* (1979) di Stefan Jarl. «Proseguimento [illegible] dell'opera precedente. Il regista dice: Sono un po' scosso [illegible] questo mio film, nel senso che molti [illegible] amici sono morti. L'eroina è stata una dura mazzata per [illegible] quei [illegible]. [illegible] un film molto intenso dal punto di vista emotivo, poiché mi [illegible] profondamente legato [illegible] mia patria e di [illegible] nutro serie preoccupazioni per il futuro del [illegible] paese».

Retrospettiva (1913-1967): «si compone di oltre trentacinque film, scelti tra i più ra[illegible]presentativi della storia [illegible] svedese, gran parte dei quali mai presentati in Italia. Oltre ai grandi classici del cinema muto svedese, firmati [illegible] maestri come Vi[illegible] Sjöstrom e Mauritz Stiller, di cui si proiettano anche i capolavori del loro periodo hollywoodiano, vi [illegible] rappresen[illegible] [illegible] altre grandi stagioni del cinema [illegible], [illegible] autori come [illegible] Sjöberg e Gustav Molander, all'affermazione internazionale del cinema svedese negli Anni Cinquan[illegible] e Sessanta quando, insieme a Bergman, si imporrà un'intera scuola di nuovi cineasti». Potremo vedere: ven. 13 *La nave per l'India* (1947) di Ingmar Bergman; sab. 14, *La leggenda di Gösta Berling* o *I cavalieri di Ekebù* (1924 - 1ª e 2ª parte) [illegible] M[illegible] Stiller e *Il posto delle fragole* (1957) di Ingmar Ber[illegible] [illegible] Victor Sjöstrom, Bibi Andersson, Ingrid Thulin, che viene replicato per il grosso successo di pubblico ottenuto nella prece[illegible] proiezione; dom. 15 *Verso* [illegible] *felicità* [illegible] di Mauritz Stiller, [illegible] *carretto fantasma* o *Il carrettiere della morte* (1920) di Victor Sjöstrom, replica di *Il posto delle fragole* e *Solo mia madre* (1949) di Alf Sjöberg; mar. 17 *Amore e giornalismo* (1916) di [illegible]tiller, *Terje Vigen* ([illegible] di Victor [illegible] *Hotel Imperial* (1926) di Mauritz Stiller con Pola Negri, *La signorina Giulia* (1951) di Alf Sjöberg dal dramma di Strindberg; [illegible] 18 *Ho ballato una sola estate* ([illegible]) di Arne Mattson con Ulla Jacobsson; gio. 19 *Il mi[illegible]or film di Thomas Graal* (1917) [illegible] Stiller [illegible] Victor Sjöstrom, *Il prigioniero* [illegible] *Carlsten* (1916) [illegible] Georg af Klercker, [illegible] *Scarlet Letter* (1926) [illegible] Victor Sjöstrom [illegible] Lillian [illegible] e *Il* [illegible] *caro John* (1964).

---

*T*elevideo

Il tenente Sheridan torna in tv. Il popolare d[illegible] [illegible] Ubaldo Lay sarà infatti il protagonista di un film-inchiesta che il regista Claudio Sestieri ha girato per Raitre.

Il programma dal titolo «Indagine sui sentimenti» è stato prodotto [illegible] sede regionale per il Lazio e andrà in [illegible] in quattro puntate, il sabato, alle 20,30, a partire dal 28 aprile.

«*Non sarà un giallo come gli altri* — dice Ubaldo Lay —, [illegible] *per una volta le fughe in macchina, le sparatorie, i crimini, più o meno violenti, di tante e tante storie e di tanti anni. Pensate, invece, ad uno Sheridan perfettamente uguale, con lo stesso logoro impermeabile e gli stessi abiti di allora, quelli che conoscete e* [illegible] *conoscerete benissi*[illegible]. *E' passato del tempo, certo; la vita stessa ha fatto maturare tante cose alla luce* [illegible] *esperienze vissute, filtrate, riconsiderate. Ritroverete Sheridan non solo con molti capelli bianchi in più; sarebbe il meno! Lo ritroverete un po' più stanco, disincantato, anche se sicuramente più arricchito. Come lo sarete tutti voi,* [illegible] *resto! Ci ritroveremo insieme quindi, a fare una nuova indagine e forse, sarà la somma o la* [illegible] *di* [illegible] *e tante già fatte in centinaia* [illegible]. *Sarà un'inchiesta sui sentimenti,* [illegible] *le trasformazioni della società hanno influenzato i comportamenti emotivi della gente, a tutti i livelli e a tutte le* [illegible]».

[illegible] prima puntata, che è [illegible] sostanzialmente dedicata all'amore, l'etologo tedesco Eibl Eibesfeldt illustra atteggiamenti e comp[illegible] [illegible] all'uomo e agli animali, mentre il sociologo Sabino Acquaviva, sfruttando una breve esemplare love-story fra due studenti della [illegible] facoltà, cerca di individuare l'incerto spartiacque fra natura e cultura nella comunicazione amorosa.

Nella seconda [illegible] vediamo [illegible] alle [illegible] la ricerca psicobiologica (Alberto Oliverio) psicolinguistica (Cristiano Castelfranchi) e antropologica (Antonino Colajanni). Passioni e sentimenti sem[illegible] trovare un filo conduttore nei rapporti dell'individuo con [illegible] [illegible] umana, con il piccolo gruppo, con la società in cui esso è inserito.

La terza puntata è dedicata alle passioni e ai sentimenti vissuti al livello di gruppi e di masse: la musica, il [illegible] sportivo, l'esperienza religiosa sono affrontate da Sheridan in compagnia di un musicologo (Paolo Donati), di uno psicopedagogista (don Giancarlo Milane[illegible]) e, soprattutto, dal sociologo delle comunicazioni di massa Alberto Abruzzese nelle classiche vesti dell'inf[illegible]tore.

[illegible] paradossale perquisizione notturna [illegible] un appartamento di una famiglia tipo, Abruzzese e Sheridan [illegible] co[illegible] tv si profili come [illegible] gorgo che attira [illegible] manifestazioni individuali e collettive dei sentimenti per [illegible] dallarle poi quotidianamente [illegible] case della gente.

---

*D*ischi

Dave Brubeck: The Dave Brubeck Trio (Fantasy-Cetra) — In un giorno imprecisato del 1949, sulla West Coast, tre giovani musicisti [illegible] freschi di college decidono di organizzare un gruppo. Dei tre, il leader è David Brubeck, porta un paio di occhiali da miope, l'aria un po' da secchione, parla continuamente di musica classica. [illegible] studiato al [illegible] College di Oakland, nientemeno che con Arnold Schoenberg e Darius [illegible]. Suona il piano, compone e sogna una fusione fra jazz e musica seriale, per questo ha fondato un ottetto sperimentale con cui tenta di realizzare le sue idee. Ma la musica è troppo complessa per poter fare succ[illegible]. Ecco perché, [illegible] altri due ragazzi dell'ottetto, forma un trio più accattivante.

Nasce così il leggendario *The Dave Brubeck Trio*, che fino al [illegible] delizia le orecchie dei jazzfans nella baia di San Francisco. Con Brubeck sono il contrabbassista Ron Crotty, appena maggiorenne per poter [illegible] nei nights, e Cal Tjader, vibrafonista, batterista e bongoista, al suo debutto discografico. Suonano al Burma Lounge di [illegible] ed è [illegible] un grande successo, tanto [illegible] scrittura, dalle iniziali due settimane, finisce per durare sei mesi.

Registrano anche quattro brani, *Blue Moon*, *Indiana*, *Tea For Two* e *Laura*, per una piccola etichetta locale, la Circle Record Company di Max e Sol Weiss. Gli affari [illegible] così bene, che i Weiss e Brubeck si associano e decidono di registrare altro materiale, riciclando [illegible] quelle prime quattro incisioni, in una nuova etichetta. Nasce così, prendendo il nome da una rivista di fantascienza, la *Fantasy*, la for[illegible] compagnia che oggi di[illegible] del [illegible] vasto catalogo di jazz esistente.

Brubeck, come si sa, si è trasformato poi in uno dei rari jazzmen da Hit Parade della storia, soprattutto [illegible] suo quartetto con [illegible] Desmond al sax alto. Cal Tjader, scomparso recentemente, ha registrato tantissimi dischi, diventando uno dei top del cosiddetto Latin Jazz.

Questi due eccezionali albums, da tempo introvabili, comprendono le registrazioni originali del celebre *Dave Brubeck Trio*.

* *

[illegible] «Lockjaw» [illegible] & Johnny Griffin: Live At [illegible] **(Prestige-Cetra)** — La tradizione — nel jazz — dei [illegible] di sax tenore risale, più o meno, agli Anni Trenta con Coleman Hawkins e Choo Berry, ma allora [illegible] mente [illegible] stranezza. Dalla fine dei Quaranta, invece, con la registrazione di *The Chase* [illegible] Gordon e Wardell Gray, è diventata una pratica normale.

[illegible] «Lockjaw» Davis, newyorkese, solista per anni nell'orche[illegible] di Count Basie, robusto sassofonista mainstream, incontra per la prima volta [illegible] '45, a Filadelfia, Johnny [illegible] Chicago, sax di [illegible]lo *hard bop*, [illegible] Jazz Messengers di Art Blakey e del quartetto di Thelonius Monk.

Poi, col passare del tempo, si sono rivisti altre volte, hanno chiacchierato di musica, hanno bevuto insieme, ma solo all'inizio dei Sessanta hanno deciso di unirsi in un quintetto: i loro due tenori e una solida sezione ritmica.

New York, 6 gennaio 1961. In uno storico ma poco pretenzioso club di Harlem, il [illegible] *Minton's Playhouse*, il locale dove praticamente fu in[illegible]to il rivoluzionario be bop, D[illegible] e Griffin suonano in stato di grazia fino a notte inoltrata. Accompagnati da Junior Mance al piano, effervescente di reminiscenze gospel, e da due monkiani (Larry Gales al [illegible] e Ben Riley alla batteria) i due [illegible] sofonisti tirano [illegible] musica di straordinaria intensità.

Sono stimolati anche dalla presenza del geniale tecnico del suono Rudy Van Gelder, che sta registrando tutta la serata. E ora questo doppio *Live At Minton's* ci fa rivivere la magia e il feeling [illegible] quella [illegible] notte newyorkese.

Giovedì

[illegible]

9,30 **Rete4** Telefilm: Flo
Italia 1 Film: La maschera e il cuore, con Joan Crawford. Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Canale [illegible] Promozionale: Vendite per corrispondenza
[illegible] Telefilmm: Chico

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Telefilmm: Fantasilandia
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Rete4** Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Swat squadra speciale

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **[illegible]** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi [illegible] Hogan

12,05 **[illegible]** Varietà: P[illegible] Raffaella?

12,15 **Canale [illegible]** Quiz: [illegible]

12,30 **[illegible]** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per amore

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Q[illegible] Rete Telefilm: Dottor Kildare

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **[illegible]** Sceneggiato: La duchessa di Duke Street
Rete4 Sceneggiato: Maria Maria
Quinta Rete Sceneggiato: Dispera[illegible] tua

[illegible]

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?
Raitre Sceneggiato: Le avventure di [illegible]
Rete4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D [illegible] donna

14,05 **Raiuno** Documenti: Gli esploratori

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **[illegible]ue** Ragazzi: Tandem

14,50 **Rete4** Film: Tutti [illegible] appassionatamente, con Julie Andrews. Commedia

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raitre Musicale: La Passione [illegible]condo Giovanni
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 **Canale [illegible]** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Il Beato Angelico

16 — **[illegible]** Varietà: Cartoni [illegible]
Raitre Documenti: Conservazione e restauro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 **Raidue** Documenti: Tecnologie dei materiali
Raitre Documenti: Giochi di composizione e scomposizione
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parla[illegible]
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci [illegible] Due
Raitre Sceneggiato: I Fratelli Karamazov
Quinta Rete telefilm: Lassie

17,05 **Raiuno** Varietà: Forte, fortissimo, tv top

17,20 **Rete4** Cartoni: Mastera

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

17,55 **Raiuno** Documenti: Il sale della Terra

18 — **Canale [illegible]** Telefilm: L'albero delle mele
Raitre Musicale: Spazio musica
Quinta Rete Telefilm: Polvere [illegible] stelle

18,25 **[illegible]** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Documenti: Tv3 regioni
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

[illegible]

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

20,05 **Raitre** Documenti: Le comunicazioni nel 2000

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Rete4 Film: Il buono, il brutto, il cattivo, [illegible] Eli Wallach. Western. Seconda parte
Italia 1 Film: La patata bollente. Con Renato Pozzetto. Commedia

20,30 **[illegible]** Film: La [illegible]ia. Con Marlon Brando, drammatico
Raidue Attualità: Mixer
Raitre Musicale: Discoinverno '84
Quinta Rete Film: Bersagli, drammatico

21,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

22,05 **Raiuno** Attualità: Dossier sul film La caccia
Raitre Film: L'impareggiabile Godfrey, [illegible] Carole Lombard. Commedia

22,20 **Rete4** Rubrica: Non solo moda

22,30 **Italia 1** Rubrica: Be Bop A Lula
Quinta Rete Rubrica: Boomerang

22,50 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette
Rete4 Calcio: Caccia al tredici

23 — **Canale 5** Attualità: Special sul film Anno Domini

Commedia del '36 su Raitre

WILLIAM POWELL

maggiordomo impareggiabile

Raitre [illegible] L'impareggiabile Goodfrey. Una commedia 1936. Carole Lombard, William Powell ed Eugene Pallette nella famosa storia di un [illegible] benestante che viene assunto come maggiordomo in [illegible] famiglia di ricchi un po' pazzi composta da padre, madre e due figlie.

Con la sua calma e la sua intelligenza, Godfrey mette a posto tutto quello che non va: il padre che sta per naufragare con i suoi affari, la figlia cattivella che [illegible] un po' e l'altra figlia che si è innamorata di lui. Una delle più [illegible] commedie [illegible] allora, rifatta nel [illegible] con protago[illegible] David Niven.

Raiuno [illegible] 20,30 La caccia. Un drammatico 1966. L'evaso [illegible] torna nella sua città e scopre che la moglie ha una relazione con Jaken, figlio del più potente del luogo. V[illegible]bbe fare una strage, ma lo [illegible] lo previene convincendolo a costituirsi. [illegible] riesce tanto Bu[illegible] sua moglie vengono linciati dalla folla. Ottima recitazione e un impietoso sguardo alla provincia [illegible] del regista Arthur Penn. [illegible] Marlon Brando, [illegible]e Fonda, [illegible] Redford, Angie Dickinson, Miriam Hopkins.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

9,30 **Rete4** Telefilm: Flo
Italia 1 Film: Musica sulle nuvole. Musicale

[illegible] — **Raiuno** Attualiotà: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Canale [illegible] Attualità: La Madonna di Fatima
Rete4 Telefilm: Chico

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Telefilmm: Fantasilandia
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche [illegible] Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Rete4** Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Swat squadra speciale

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 **[illegible]** Varietà: Pronto [illegible]

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per amore

12,45 **[illegible]** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: [illegible] Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **[illegible]due** Sceneggiato: La duchessa di Duke Street
[illegible] Sceneggiato: Maria Maria
Quinta Rete Sceneggiato: Dispera[illegible]

[illegible]

14 — **[illegible]** Varietà: Pronto Raffaella?
[illegible] Sceneggiato: Le avventure [illegible] Pinocchio
Rete4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,05 **Raiuno** Documenti: Gli esploratori

14,25 **Canale [illegible]** Telefilm: General Hospital

14,35 **[illegible]** Ragazzi: Tandem

14,50 **Rete4** Film: Tutti insieme appassionatamente, con Julie Andrews. Commedia. Seconda parte

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima
Raitre Sport: Torneo di tennis [illegible] Montecarlo
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Chimica e agricoltura

16 — **Raiuno** Varietà: Cartoni magici
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta [illegible] Rubrica: Il latino

16,30 **Raidue** Sport: pallanuoto
Quinta Rete Telefilm: [illegible] fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe

16,45 **Raitre** Sceneggiato: I fratelli Kara[illegible]

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17 — **Rete4** Sport: Vincente o piazzato

17,05 **Raiuno** Documenti: Domande su Gesù

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta [illegible] Telefilm: La valle del diavolo

17,40 **Raidue** Sport: Il Sistemone

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Raitre Sport: torneo di tennis di Montecarlo

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
[illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible]

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
[illegible] Varietà: M'ama [illegible] m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Dispera[illegible]

19,35 **Raitre** Documenti: Sulla carta sono tutti eroi

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi

[illegible]

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

20,05 **Raitre** Documenti: Le comunicazioni nel 2000

20,25 **Canale 5** Varietà: Speciale Album [illegible] Ciao Gente!
Rete4 Telefilm: Dynasty
[illegible] 1 Film: Quando chiama uno sconosciuto, [illegible] Charles During. Giallo

20,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera edizione speciale
Raidue Film: Il Re dei Re, con Jeffrey Hunter. Storico
Raitre Musicale: La Passione di Gesù Cristo di Niccolò Jommelli
Quinta Rete Film: Papà ritorna da noi, drammatico

21,10 **Raiuno** Diretta: Rito della Via Crucis

21,30 **[illegible]te4** Film: A piedi nudi nel parco, con Jane Fonda. Commedia

22 — **Raitre** Film: Strade nella notte, con Mathieu Carrière. Drammatico

22,15 **Raidue** Musicale: Dedicato al balletto

22,30 **Italia 1** Varietà: Bene Bravi Bis!
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

22,40 **Raiuno** Film: Una giornata di Ivan Denisovich, con Tom Courtenay. Drammatico

[illegible] **Quinta Rete** Rubrica: Tv bazar

23,30 **Rete4** Film: Immagine allo specchio, [illegible] Liv Ullman. Drammatico

23,50 **[illegible] 5** Sport: Football americano

Nel film con Redford

JANE FONDA

a piedi nudi nel parco

[illegible] Ore 20,30 Il Re dei Re. Uno storico 1961. La vita di Gesù raccontata con estremo vigore da Nicholas Ray con protagonisti Jeffrey Hunter, Carmen Sevilla, Robert Ryan, Harry [illegible]uardino. Da Betlemme alla Resurrezione il film ripercorre tutto il cammino del Vangeli supportato da un potentissimo impianto narrativo, da un budget da kolossal e da ottimi interpreti. Il film aveva un precedente omonimo: *Il Re dei re* di De Mille, kolossal del muto uscito nel 1927.

Rete 4 Ore 21,30. A piedi nudi nel parco. Una commedia 1967. Due sposini a New York abitano in un appartamento senz'acqua calda in un grattacielo senza ascensore. Lui è un tipo estremamente perbenino, lei è una sventata che alla fine lo converte alle stramberie. Trasposizione fortunatissima di un successo teatrale di Neil Simon. I protagonisti Robert Redford e Jane Fonda formano una coppia simpatica e affiatata, così come Charles Boyer e Mildred Natwick, protagonisti di una seconda storia che s'intreccia a quella più importante e che vede la madre di lei innamorarsi di un curioso e anziano signore.

Sabato

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: Doris Day

8,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
[illegible] Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Quinta Rete Telefilm: La valle [illegible] diavolo

9 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Rete4 Telefilm: Amore in soffitta

9,25 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

9,30 Rete4 Telefilm: Flo
Italia 1 Film: L'ultima riva, drammatico

10 — Raiuno Attualità: Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: L'orgoglio [illegible] Jesse Hallam, con Brenda Vaccaro. Commedia
Rete4 Telefilmm: Chico

10,30 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

10,45 Raidue Attualità: Il sabato

10,55 Raiuno Document: Nato per il mare

11,30 Italia 1 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar

11,45 [illegible] Documenti: Un'età per crescere

12 — Canale 5 Telefilm: Simon Templar
Raitre Sport: Torneo [illegible] tennis di Montecarlo
Italia 1 Telefilm: Gli eroi [illegible] Hogan

12,05 Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo

12,30 Raiuno Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start
Italia 1 Telefilm: Strega per amore

13 — Italia 1 Cartoni: Bim [illegible]
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Quinta Rete Telefilm: Dottor [illegible]dare

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Attualità: Speciale Anno Domini
Rete4 Sceneggiato: Maria Maria

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Raitre Sceneggiato: Le avventure di Pinocchio
Canale 5 Sceneggiato: Pietro e Paolo
Rete4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Sport: Sottocanestro
Quinta Rete Film: La montagna di luce, drammatico

14,30 Raiuno Telefilmm: L'ultimo dei Moicani

14,35 Raidue Film: Il coraggio di Lassie. Con Eliza[illegible] Taylor. Commedia

14,50 Rete4 Film: I gigli del campo, con Sidney Poitier. Commedia

15 — Raitre Sport: Torneo di tennis di Montecarlo

15,30 Quinta [illegible] Telefilm: La famiglia Holwack

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Raidue Quiz: Sereno variabile

16,20 Raiuno Notizie sportive

16,30 Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe

16,50 Rete4 Telefilm: [illegible] famiglia Bradford
Raitre Film: Nella città l'inferno, [illegible] Anna Magnani. Drammatico

17 — Quinta [illegible] Ragazzi: I giochi di Scapino

17,05 Raiuno Ragazzi: Il sabato [illegible] Zecchino

17,30 Italia 1 Rubrica: Musica è
Canale 5 Sport: Record

17,40 Raidue Musicale: Luigi Cherubini: Requiem

18 — Raiuno Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di [illegible] B

18,25 Raitre Anticipazioni: Il pollice

18,30 Raiuno Calcio: Novantesimo minuto
Italia 1 Telefilm: Simon and Simon
Quinta Rete Telefilm: Shane

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Fran[illegible]

18,50 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete4 Speciale: Se permettete parliamo di fame

19 — Raiuno Musicale: Concerto Gospel
Raidue Calcio: Cronaca di un tempo di una partita di serie A

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Quinta Rete Calcio: Gol!

19,35 Raitre Documenti: Geo

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

[illegible]

20 — Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

20,25 Canale 5 Varietà: Risatissima
[illegible] Film: Giovanni Paolo II, [illegible] Albert Finney. Biografico
[illegible] 1 Telefilm: Supercar

20,30 [illegible] Sceneggiato: Gesù di Nazareth
Raidue Film: Pianura rossa, con Gregory Peck. Guerra
Raitre Varietà: Pasqua del teatro
Quinta Rete Film: Olympia, con Sofia Loren. Commedia

21,25 [illegible] Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Raitre Sport: Domenica gol

21,50 [illegible] Attualità: Tam Tam

22 — Raitre Sceneggiato: I Bardi e i Paruzzi

22,15 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitrè

22,25 Canale 5 Sport: Super Record
Italia 1 Varietà: Drive in

22,30 Quinta Rete Film: Ursus gladiatore ribelle, avventuroso

22,45 Raiuno Sport: Sabato sport

23,15 Raidue Sport: Notte sport

23,30 Rete4 Film: L'uovo del serpente, con Liv Ullmann. Drammatico

23,35 [illegible] 5 Film: Istambul, con Errol Flynn. Avventuroso

0,15 Italia 1 Varietà: Dee Jay Television

Nel kolossal di Zeffirelli

ROBERT POWELL è tornato Gesù

[illegible] Ore 20,30 Gesù di Nazareth, sceneggiato. Replay [illegible] sceneggiato di Zeffirelli che tradusse i quattro Vangeli con ampie possibilità offerte da un budget per i [illegible] faraonico. Coproduzione italo-britannica, il Gesù di Zeffirelli affi[illegible] nel cast Robert Powell, Olivia Hussey, James Mason, Ernest [illegible] Laurence Olivier, Anthony [illegible] Rod Steiger, Michael York, Clau[illegible] Cardinale e Fernando Rey, tanto per citare solo gli interpreti principali. Le sei puntate dello sceneggiato vennero anche ridotte in due ore cinematografiche che ebbero enorme successo in America. Zeffirelli ripropone un'immagine un po' oleografica di Gesù, senza tentare una riflessione storica, critica o religiosa.

[illegible] 14,35 Il coraggio di [illegible], Uno avventuroso [illegible]. Felice ritorno sugli schermi del collie [illegible] si chiamava Lassie e che fruttò ai suoi allevatori una fortuna. Spedita oltre la Manica stavolta la cagna si ritrova a dover salvare un aviatore braccato dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Secondo film dello zuccheroso ciclo dedicato al cane Lassie, questo vede per la seconda e ultima volta la Taylor quattordicenne nel ruolo della padroncina.

Stasera su Raitre «Amleto» di Shakespeare

GIANNINI DA' LA VOCE

Nessun dramma, meglio di *Amleto*, in onda stasera su [illegible] alle 20,30, avrebbe potuto conclu[illegible] il ciclo *Tutto Shakespeare* prodotto [illegible]bc e curato, nella edizione italiana, da Giampiero Maccioni, avvalsosi della consulenza letteraria di Agostino Lombardo e di quella artistica di Maurizio Scaparro.

Amleto è, in realtà, il dramma più famoso [illegible] ed anche il più ricco [illegible] problema[illegible]. Al personaggio nato dalla fantasia e dalla penna del drammaturgo di Stratford-On-Avon hanno dato volto e voce gli attori più prestigiosi d'Europa: in Italia, nel passato, Renzo Ricci, Ruggero Ruggeri, Memo Benassi, successivamente [illegible] Gassman, [illegible] Albertazzi, Giancarlo Giannini (in un insolito cimento teatrale), Pino Micol (detto «l'*Amleto degli anni Settanta*»), Gabriele Lavia.

Sarà la voce di Giancarlo Giannini che dop[illegible] in tv quella di Derek Ja[illegible] (Amleto), qualificato attore britannico. La traduzione invece è del Nobel Eugenio Montale, che, si direbbe, abbia prestato attenzione e rispetto non soltanto allo spirito di Shakespeare ma anche alle intenzioni del regista Rodney Bennett.

Oltre a Derek Jacobi, fanno parte del cast, fra gli [illegible] (Gertrude), Eric Porter (Polonio), Patrick Allen (spettro), Patrick Stewart (Claudio). Come per le precedenti opere trasm[illegible] Raitre in lingua italiana, ci sarà la possibilità [illegible] *Amleto* contempo[illegible]mente nel [illegible] originale sintonizzandosi sulla terza rete radiofonica.

In questo ciclo dedicato a Shakespeare sono stati proposti nell'ordine: *Romeo e Giulietta* (traduzione di Salvatore Quasimodo, regia di Alvin Rakoff), *Giulio Cesare* (traduzione di Sergio Perosa, regia di Herbert Wise), *Riccardo II* ([illegible] di Mario Luzi, regia di David Giles), *La tempesta* (traduzione di Salvatore Quasimodo, regia di John Gorrie), *La dodicesima notte* (traduzione di [illegible] Costa Giovangigli, regia di John Gorrie).

I fautori dell'acquisto della Bbc si augurano di avere aderito all'obiettivo [illegible] procurando «*diletto a un pubblico né particolarmente sofisticato né molto incline verso il modo letterario*». Una loro aspirazione sarebbe infine quella di avere dimostrato che «*tutto il mondo è un teatro*», da una famosa battuta della commedia *Come vi piace*: «*All the world is a stage*».

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 104

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.68 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPE[illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Aprile 1984

TORINO All'alba a Palazzo Carignano

LADRI AL MUSEO DEL RISORGIMENTO

RUBANO IL MEDAGLIERE DI UMBERTO I

TORINO — «*Prego signori ladri. S'accomodino*». «Visitare», di notte, il [illegible] del Risorgimento è un'impresa facile. Da un mese è stato costruito un sicuro ponteggio che imbriglia tutta la facciata di Palazzo Carignano all'angolo di via Accademia [illegible] Scienze con via Cesare Battisti con tanto di [illegible] e [illegible] di plastica che mettono relativamente al sicuro i restauratori da occhiate «curiose» [illegible] eventuali passanti. Non ci [illegible]no né guardiani, né sistemi d'allarme.

Il primo furto è avvenuto questa notte. I ladri sono saliti facilmente attraverso le impalcature e, rotto un vetro, hanno potuto passare attraverso l'ampia finestra per entrare nei saloni dove sono custoditi tanti preziosi cimeli della storia d'[illegible].

Il bottino è stato relativamente modesto se si considera la ricchezza [illegible] raccolta ospitata nelle sale che comprende quadri, sculture, armi e stampe antiche, lettere autografe di personaggi famosi, cimeli storici dell'Ottocento e del [illegible] N[illegible], porcellane, [illegible] e medaglie: centinaia di milioni [illegible] valore. Invece i malviventi hanno portato via «soltanto» una quarantina di medaglie commemorative [illegible] Umberto I, della guerra austro-ungarica, dell'eroe ungherese Kossuth e della prima [illegible] d'Abissinia contro la regina [illegible] Menelik II e ras Maconnen.

Le bacheche forzate sarebbero state molte di più se stamane alle 4 l'unico custode che abita nel palazzo non fosse sceso per la quotidiana pulizia allo scalone d'entrata al museo.

I passi rumorosi del cinquantenne Pasquale Scarano, le porte [illegible] saloni che man mano apriva devono aver messo in fuga i ladri che hanno guadagnato la strada ancora una volta attraverso le impalcature per i restauri che de[illegible] essere eseguiti nell'aula [illegible] Primo [illegible]la[illegible] Subalpino: lavori cominciati nel 1978.

Lo stesso Pasquale Scarano ha [illegible] l'allarme avvertendo i carabinieri e la direttrice del [illegible] professoressa Cristina Vernizzi. Dall'inventario delle medaglie asportate, [illegible] su 300, si [illegible]trebbe ipotizzare che ci sia [illegible] un'accurata selezione sulla refurtiva. Di qui l'ipotesi verosimile che si tratti di [illegible] fatto su commissione da parte di collezionisti e antiquari. Il presidente del museo del Risorgimento, avvocato Giorgio Agosti, a[illegible] accorso stamane per val[illegible] i danni ha [illegible] 24 medaglie austro-ungariche asportate erano [illegible] visionate due [illegible] fa da [illegible] delegazione austriaca.

I carabinieri del nucleo operativo hanno provveduto ai rilievi scientifici del furto iniziando le i[illegible] in base alla denuncia delle medaglie rubate questa [illegible].

Alessandro Rigaldo

Torino. Il presi[illegible] e la [illegible] del [illegible] davanti [illegible] bacheche.

MENELIK, KOSSUTH S[illegible] E TAITU'

Si tratta di un furto che colpisce il mondo del collezionismo e, soprattutto, i cultori di storia. Impossibile pronunciarsi su un [illegible] reale, computabile in una somma di denaro. Molto più rilevante il valore dei [illegible] sottratti sotto il profilo storico.

I ladri si sono impossessati di medaglie relative alla campagna di Sebastopoli, in cui l'esercito piemontese si distin[illegible] per il valore, di quattro pregevoli medaglie di re Umberto I [illegible] alla città di Torino [illegible] Vittorio Emanuele III che, è noto, era un grande [illegible] di [illegible] e donò allo Stato italiano al momento dell'abdicazione la coll[illegible] con [illegible] lettera personale a De Gasperi, allora Capo del Governo.

Sono sparite inoltre venti medaglie legate all'impero austro-ungarico, per ammirare le quali venne tempo fa dall'Austria una commissione di esperti che fotografò [illegible] pezzi; sei medaglie commemorative del patriota [illegible] [illegible] Kossuth e medaglie d[illegible] campagna [illegible] contro Menelik, con le effigi dell'imperatore, della regina Taitù e di ras Makonnen. L'inventario del materiale sottratto è in corso.

A pagina 5

«L'Europa che vogliamo»

I servizi sugli Stati Generali a Torino

Il collaboratore di Moro in carcere per lo scandalo petroli

UN MILIARDO DI CAUZIONE PER LA LIBERTA' DI FREATO

Freato

TORINO — Sereno Freato, l'ex segretario particolare di Aldo Moro, [illegible] aprile dell'anno scorso su mandato di cattura del giudice istruttore torinese, Mario Vaudano, potrà essere [illegible]messo in libertà provvisoria dietro il pagamento di [illegible] cauzione di un miliardo.

Il suo legale di fiducia, avvocato Cesare Zaccone, sta valutando l'opportunità di pagare questa [illegible] cifra perché sembra che stiano per scadere i termini d[illegible] [illegible] carcerazione preventiva per il suo assistito.

Freato era stato arrestato quasi simultaneamente a Bruno Musselli, fermato [illegible] aeroporto di Las Palmas, alle Canarie, mentre rientrava dal Cile. All'aeroporto il petroliere aveva trovato un uf[illegible] del nucleo regionale di polizia tributaria di Torino e un funzionario della [illegible]lizia spagnola.

Freato e [illegible] erano soci in alcune aziende che facevano da copertura al [illegible]trabbando di prodotti petroliferi. L'ex segretario di Moro risultava proprietario [illegible] 25 [illegible] cento del pacchetto azionario della Bitumoil e del 22 per cento della Sipca di Bruno.

Questa piccola azienda che fabbricava materie prime [illegible] aziende produttrici di oggetti di plastica, era una delle cen[illegible] del contrabbando.

TEL AVIV 41 prigionieri, tredici feriti, due morti

LIBERATI GLI OSTAGGI DEI TERRORISTI SUL BUS

[illegible] terroristi che hanno sequestrato i passeggeri [illegible] bus proveniente da Tel Aviv giace riverso al posto di guida

TEL AVIV — Questa mattina alle 5 un'unità dell'esercito ha dato l'assalto all'autobus [illegible] compagnia «Egged» che era stato catturato e preso in ostaggio con 41 passeggeri da un gruppo di terroristi [illegible] fronte nazionale di George Habbash sulla strada Tel Aviv-Ashkelon.

Ci sono tredici feriti, di cui cinque gravi; dei quattro terroristi due sembra siano stati uccisi (ma la notizia non è sicura), due sono stati arrestati. Gli inquirenti credono che non ci siano complici, ma l'esercito setaccia tutta la zona.

La cronistoria dell'allucinante vicenda si può ricostruire così: ieri sera alle 19,30 sull'autobus n. 300, in partenza da [illegible] Aviv [illegible] Ashkelon, sarebbero saliti alla stazione centrale quattro terroristi [illegible] dopo qualche tempo, nel corso del viaggio.

Giorgio Romano

● SEGUE A PAGINA 9

Lo scrive «Diario 16»

MINACCIA DI GOLPE IN SPAGNA

[illegible] — Il quotidiano spagnolo «Diario 16» scrive oggi che [illegible] in corso in Spagna una «nuova cospirazione golpista» di limitati settori delle forze armate.

Il giornale cita un rapporto non ufficiale inviato al ministero della Difesa dal comandante delle unità di [illegible] di marina di Las Palmas, nelle Canarie, dove si denunciano tentativi di convincere alcuni ufficiali a entrare nel complotto. [illegible] parte loro i servizi segreti mil[illegible] assicurano, sempre secondo «Diario 16», che la situazione viene seguita e [illegible] alcuni [illegible] delle [illegible]rie, di [illegible] Valladolid e di El [illegible] sotto sorveglianza.

Il rapporto non ufficiale citato da «[illegible] 16» [illegible] che [illegible] a questa cospirazione si sono riuniti recentemente a Roma, approfittando [illegible] pellegrinaggio [illegible] tutto il mondo [illegible] per ricevere la benedizione del Papa. Al pellegrinaggio hanno partecipato circa 2000 militari spagnoli e fra essi alcuni possibili golpisti che avrebbero approfittato della occasione per riunirsi lontano dai controlli dei servizi segreti spagnoli.

Il giornale formula tre ipotesi sul presunto complotto. Una è che potrebbe trattarsi di un movimento ben organizzato in grado di tentare un colpo di Stato, [illegible] peraltro [illegible] in [illegible] momento destinato al [illegible]. Un'altra è che si tratti di progetti privi di operatività reale e limitati a pochissime persone. La terza è che si tratti di una provocazione al governo, perché intervenga con misure repressive motivate da accuse che poi si rivelerebbero prive di qualsiasi consistenza con[illegible].

[illegible]
Seduta positiva
[illegible]
Toni minori

A PAGINA 6

Sorpresi in una gioielleria

RAPINATORI ITALIANI FERITI A GINEVRA

GINEVRA — Una sparatoria tra agenti di polizia e banditi è avvenuta stamane all'alba nel centro di Ginevra. I banditi — cittadini italiani, secondo quanto è stato riferito — s[illegible]iati sorpresi men[illegible] svaligiavano una gioielleria. Due sono rimasti feriti, [illegible] altro è stato immobilizzato [illegible] poliziotti ed un quarto è riuscito a fuggire. Un agente è rimasto ferito con una barra di ferro.

A quanto si è appreso, i poliziotti sono giunti sul posto mentre i banditi stav[illegible] già uscendo dalla gioielleria e si allontanavano a bordo di un'automobile che li attendeva. Dopo un breve inseguimento gli agenti riuscivano a bloccarli ed è quindi cominciata la sparatoria.

Secondo la polizia potrebbe trattarsi di elementi [illegible] una banda che già da tempo opera in varie città della Svizzera svaligiando gioiellerie dopo averne sfondato l'in[illegible] durante gli orari di chiu[illegible] adoperando automobili rinforzate con barre di ferro per trasformarle in una specie [illegible] «ariete».

Atmosfera tesa paura d'incidenti

DA OGGI LA LORENA MARCIA SU PARIGI

PARIGI — Mentre almeno [illegible] mila operai siderurgici stanno convergendo dalla notte scorsa su Parigi dalla Lorena e da altre regioni della Francia per la «marcia» [illegible]tro il piano-[illegible] del governo, alcune organizzazioni estremiste hanno annunciato l'intenzione di provocare disordini. Il dipartimento «informazioni generali» della polizia ha [illegible] di [illegible] notizia di volantini [illegible] tal senso [illegible] da diversi gruppi.

Le quotidien [illegible] *Paris* ha ricevuto ieri due «appelli» firmati da [illegible] misterioso «Coordinamento centrale autonomo parigino '70-'84» e da un altrettanto misterioso gruppo, «Le brigate autonome di intervento diretto».

Le [illegible] affermano tra l'altro: «*Venerdì 13 aprile risolutamente, combattivamente, energicamente tutti insieme per una manifestazione radicalmente nostra che, degenerando, darà vita a nuovi punti di riferimento per il rilancio politico del movimento autonomo. Venerdì nero auto*[illegible]*: 13 aprile 1984*».

Cinquemila soldatini al museo del Risorgimento

UN'ARMATA DI PASQUA ALTA POCHI CENTIMETRI MARCIA SULLA CITTA'

La mostra verrà aperta il 18 aprile e durerà fino al 3 giugno. Se avrà successo, il comune aprirà un vero «museo civico del gioco e delle figurine storiche». «Noi speriamo si veda soprattutto la libertà della fantasia, la nostalgia dei giochi d'infanzia»

Soldatini schierati al Museo del Risorgimento

I visi troppo truccati dei modellini femminili prodotti nel periodo franchista, per ricordare con schermo le giovani miliziane schierate con l'armata repubblicana; il sangue quasi inesistente, per implicito esorcismo, anche nelle scene epiche più ciclopiche; il fascino da War Game settecentesco delle 250 figurine sabaude che, conosciute in tutt'Europa più che a Torino, appartengono alla collezione di Palazzo Madama.

A metterli sulla ribalta, in mezzo ad un colorato reggimento di suggestioni e curiosità, sarà, (tra il 18 aprile ed il 3 giugno, con un'apertura dalle 9 alle 19 escluso il lunedì), la prossima mostra ospitata presso il Museo del Risorgimento su «*La piccola armata: testimonianza storica, gioco e collezione del soldatini*».

La manifestazione, patrocinata dagli assessorati comunali al Turismo ed alla Cultura, è stata realizzata dall'Associazione Amici del museo Corpi Militari e Civili di montagna ed Artici «Duca d'Aosta», raccogliendo circa cinquemila pezzi provenienti dalla collezione del milanese Pier Luigi Gandini e da quelli in dotazione di Enti e musei torinesi. Mentre in futuro, se l'attuale assaggio otterrà il consenso che merita, l'Amministrazione ha già espresso la volontà di programmare uno specifico e stabile «*Museo Civico del gioco e delle figurine storiche*».

Ed intanto, in una serie di quadri e di plastici ordinati cronologicamente, ecco questa disarmante armata di Pasqua in cui, come spiega l'assessore Alfieri, «*noi speriamo si veda soprattutto la libertà della fantasia, il gusto dei colori, la nostalgia dei giochi d'infanzia*». Senza dimenticare il valore che in questi giocattoli coagula la testimonianza delle varie epoche, gli stereotipi della storia e del costume, le esigenze sempre più grandi del consumo di massa. Secondo un rilievo che la mostra in questione sottolinea, abbinando ai classici *soldatini* una interessante serie di figurine civili, modellini, gadgets pubblicitari in riferimento all'immagine militare.

Si parte dalla battaglia tra Eva e il serpente, si arriva ad un gran finale festeggiato dalle più celebri bande militari. E in mezzo c'è, ridotta ad una specie di ex voto o teatrino, tutta l'avventura dell'uomo: elmi celti e loriche romane, turbanti di *sepoys* e tartan di *Highlanders*, camicie garibaldine e bagliori di *Grande Armée*. Con un indovinato equilibrio che accosta pezzi di altissimo collezionismo ai soldatini con cui, comprati un tanto a bustina, giocano i nostri bambini d'oggi.

Rapinatori ieri sera da «Giancarlo» in corso Racconigi

TRE BANDITI AL RISTORANTE VIA IL PORTAFOGLI A QUARANTA CLIENTI

Una trentina di milioni il bottino. Quasi tutte le vittime erano agenti di vendita della «Mondadori». Il capo-équipe ci ha rimesso due milioni. Il proprietario del ristorante aveva già depositato l'incasso fino a quel momento. Ha offerto la cena ai rapinati

Il proprietario con la moglie subito dopo la rapina di ieri sera al ristorante «Giancarlo»

Le rapine nei ristoranti sembrano ormai essere diventate prassi comune per la malavita torinese. Gli assalti si susseguono con regolarità ed andare «*a mangiar fuori*» la sera è diventato ormai un rischio. L'ultima vittima in ordine di tempo è stato il ristorante «*Giancarlo*», in via Malta angolo corso Racconigi.

C'erano quaranta clienti, quasi tutti rappresentanti o venditori della Mondadori, riuniti in uno dei tanti *meeting* di lavoro per il quale era arrivato appositamente da Verona un capo-équipe.

La cena s'era iniziata da poco quando alla porta del ristorante, chiusa a chiave a causa di tre precedenti rapine, ha suonato un giovane «*dalla faccia pulita*», come ha detto Rosi Panicioli, moglie del titolare, che ha aperto.

Appena è scattata la serratura il «*giovane dalla faccia pulita*» è entrato a catapulta, portandosi dietro due individui dal volto mascherato: «*State fermi, è una rapina*» è stata l'unica frase pronunciata dai tre.

Dopodiché si sono sistematicamente dedicati alla ripulitura dei clienti, iniziando dalla cassa del ristorante nella quale hanno trovato solo centomila lire perché il proprietario, Giancarlo Tommasoli, 37 anni, aveva già versato l'incasso precedente alla cassa continua.

Dalle 21,30 fino quasi alle 22 sono proseguite le «*operazioni*» ed alla fine i tre hanno anche strappato i fili del telefono.

Uno dei rapinati, Aldo Grammatica, di 29 anni, ha detto, a questo punto: «*Potreste almeno lasciarci i documenti*». La risposta è stata: «*I documenti torneranno a casa, state tranquilli*». Poi i banditi se ne vanno, con una trentina di milioni di bottino, fra denaro contante e orologi, braccialetti ed altri oggetti di valore.

Fuori c'è una Golf Gt, una delle auto preferite dai rapinatori (una volta c'era la Giulietta...) che li aspetta. A Giancarlo Tommasoli non resta che precipitarsi in un bar vicino per chiamare il «*113*». Le volanti arrivano in fretta, ma dei banditi non ci sono più tracce.

La testimonianza dei rapinati è univoca: «*Secondo noi non erano drogati, erano calmi e non davano segno di nervosismo o agitazione. Hanno svolto il loro "lavoro" con grande tranquillità e quando hanno finito erano quasi allegri. Giravano col loro sacchetto da veri professionisti*». Il bottino, come si è detto, è di circa 30 milioni, due dei quali rubati proprio allo sfortunato capo-équipe della Mondadori.

● Rapina ieri pomeriggio all'ufficio postale di Leinì in via Bonis 32. Tre individui armati e mascherati sono penetrati all'interno e in pochi attimi hanno vuotato tutti gli sportelli di fronte a impiegati e una decina di persone terrorizzati.

Bottino 5 milioni e mezzo. E' la settima volta nello spazio di pochi anni che l'ufficio viene preso di mira dai rapinatori. In totale l'amministrazione delle Poste ci ha rimesso una cinquantina di milioni perché non esiste alcuna misura di sicurezza all'interno.

Dice il direttore Rosario Di Bartolo, 42 anni: «*Fare un colpo nel nostro ufficio è uno scherzo, anche due ragazzini ci riuscirebbero. Con la scusa che si deve fare un nuovo ufficio postale l'amministrazione delle Poste ha rinunciato ad ogni misura di prevenzione*».

Da Caselle

DOMANI NESSUN VOLO

In conseguenza di uno sciopero dei 45 controllori di volo, «salteranno» domani quasi tutti i collegamenti fra l'aeroporto torinese di Caselle e la capitale. L'agitazione prevede, infatti, un'astensione dal lavoro suddivisa in tre fasce orarie: dalle 6 alle 10, dalle 12 alle 16, dalle 18 alle 22.

Altri due scioperi sono inoltre programmati dalle 6 alle 18 del primo maggio prossimo e, per ventiquattr'ore, il 5 maggio successivo. Saranno comunque garantiti — come previsto dalla regolamentazione per legge del diritto di sciopero — i voli di Stato, quelli militari, i collegamenti con le isole, le emergenze.

I controllori di volo di Torino rivendicano, in particolare, «ripianamento organico, qualificazione del personale, razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro, programmazione dei trasferimenti, realizzazione dei servizi sociali».

● Stasera alle 21,15 presso la libreria «Campus» di via Urbano Rattazzi 4 verrà presentato il libro «Il calciatore, formazione, professionalità, aspetti psicologici» di Vinvenzo Prunelli. Partecipano Pierluigi Pairetto, Giovanni Trapattoni, Sergio Vatta, Bruno Perucca.

Tre teppisti: sono stati però subito arrestati

TAXISTA PESTATO E RAPINATO

Hanno preso i soldi, poi hanno infierito

Gaetano Trivieri

Adriano Fusaro

Marco Fusaro

Il pronto accorrere delle volanti ha permesso questa notte di catturare tre rapinatori che avevano appena abbandonato semisvenuta in strada la loro vittima, un taxista picchiato a sangue. Renzo Napoli, 36 anni, poco prima delle tre è stato chiamato all'Astanteria Martini per una corsa. Qui ha fatto salire tre giovani che, dopo aver raccontato di esser andati a trovare un parente moribondo tanto per permettere all'auto di allontanarsi di qualche centinaia di metri, sono passati all'azione.

A suon di pugni è stato imposto al Napoli di accostare e scendere. I tre si sono impossessati del portafogli con 70 mila lire, hanno prelevato l'autoradio e, prima di allontanarsi a piedi, hanno ancora infierito sull'uomo. Il taxista è però riuscito a trascinarsi al microfono che lo collega alla centrale del radiotaxi.

Le pantere della polizia sono accorse circondando la zona ed in cinque minuti i rapinatori sono stati arrestati e il bottino recuperato. Gli arrestati sono: i fratelli Marco e Adriano Fusaro, 20 e 18 anni, via Vittime di Bologna 5, e Gaetano Trivieri, 21 anni, strada Cascinotto 56.

L'incontro si è svolto ieri a Roma al ministero del Lavoro

L'EDITORE PROMETTE AI SINDACATI «LA GAZZETTA TORNA IN EDICOLA»

Si è svolto ieri al ministero del Lavoro a Roma l'incontro fra le rappresentanze sindacali di giornalisti e poligrafici e i rappresentanti dell'editore Mario Rubatto per verificare gli accordi stipulati il 6 gennaio.

Questo nuovo incontro era stato sollecitato dalle rappresentanze sindacali e dall'assessore al lavoro della Regione Piemonte, dott. Giancarlo Tapparo, in quanto alcuni punti dell'accordo non sono pienamente stati rispettati dall'editore ed era sempre più evidente che anche l'impegno per la ripresa delle pubblicazioni nel mese di maggio non sarebbe stato mantenuto.

I rappresentanti del dott. Rubatto hanno spiegato che il ritardo nella presentazione di un nuovo piano editoriale e della successiva ripresa delle pubblicazioni era dovuto anche ai contrasti esistenti con l'altro socio, lo stampatore Caprotti, ed hanno ribadito il loro impegno ad adoprarsi perché le pubblicazioni riprendano al più presto.

Anche ieri era assente il ministro del Lavoro De Michelis e la mediazione fra le parti è stata nuovamente svolta dal sottosegretario di Stato senatore Gianfranco Conti Persini assistito da Alfredo De Simone. Ancora una volta è stato determinante il ruolo sostenuto dall'assessore al lavoro Tapparo.

Questo il testo del verbale di incontro firmato dalle rappresentanze sindacali.

Dopo ampia discussione in merito alla verifica dell'accordo raggiunto in questa stessa sede il 6 gennaio 1984, i rappresentanti della Società Editrice Gazzetta del Popolo S.p.A. hanno fatto presente che, in sede di assemblea dei soci è stato deliberato l'aumento del capitale a L. 5 miliardi che ad oggi solo il socio di minoranza dr. Mario Rubatto ha dichiarato la sua volontà di sottoscrivere l'aumento di capitale. Non essendo ancora scaduto il termine di legge per la sottoscrizione dell'aumento da parte degli altri soci, le parti hanno convenuto sulla necessità di aggiornare la riunione di verifica dopo tale termine, dapprima presso la sede della Regione Piemonte e quindi, occorrendo in questa stessa sede, con impegno a tenere la prima riunione entro il 10 maggio 1984 su convocazione della Regione. Conseguentemente i rappresentanti della Società hanno riconfermato la già dichiarata necessità di rinviare la presentazione del piano editoriale e la ripresa delle pubblicazioni a data da concordarsi in tale sede di verifica. La società dichiara di aver inoltrato domanda di proroga della cassa integrazione e le organizzazioni sindacali aderiscono a tale proroga.

La dc denuncia 140 provvedimenti «disinvolti»

TRASFERIMENTI IN COMUNE SONO TUTTI A SORPRESA?

I problemi del lavoro hanno movimentato la mattinata a Palazzo Civico. Ancora una volta i disoccupati si sono recati a sollecitare interventi del Comune, c'è stato un incontro con il sindaco Novelli e con i capigruppo. Ma le tensioni maggiori sono state originate da 140 lettere di trasferimento ricevute stamane da altrettanti funzionari del Comune. *Provvedimenti* inattesi dai diretti interessati? Anche dai rispettivi capiripartizione? Questo è quanto denuncia la dc. Le lettere sono firmate dall'assessore al personale Maurizio Mancini.

La notizia dei trasferimenti dei funzionari ha destato apprensione tra i dipendenti municipali. Del fatto si è occupata subito la dc, con i consiglieri Angeleri e Zanetta, che hanno denunciato «*la scorretta e unilaterale presa di posizione della giunta di sinistra per i trasferimenti di funzionari comunicati stamane, improvvisamente*». Il gruppo dc parla di «*prevaricazioni e imposizioni che ricordano regimi non lontani*».

Il consigliere Angeleri sostiene che l'assessore Mancini aveva informato l'apposita commissione dell'esigenza di trasferire una ventina di funzionari che avevano vinto un concorso, «*ma non aveva detto che si trattava di 140 funzionari, e che forse diventeranno 200 con altre 60 lettere previste per domani*». Angeleri afferma che non ha informato i capiripartizione.

Mancini, stamane, ha ricevuto di persona i funzionari in via di trasferimento e ha spiegato loro i motivi: «*E' l'applicazione dei concorsi, tranne alcuni casi di avvicendamento interno. Ce ne sono stati 130, chi ha vinto il concorso deve occupare il nuovo posto di lavoro. Abbiamo informato (dalla segreteria generale ai sindacati) per tempo che ci sarebbero stati*».

Oggi a Ovada

UN ROBOT GUIDA LA GENTE ALLA MOSTRA COMPUTER

ALESSANDRIA — (e.c.) C'è anche un robot alto circa un metro e sessanta pronto ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli nei vari stand (è manovrato da un computer) alla rassegna *Micro e personal computer - Applicazioni pratiche*, inaugurata stamane a Ovada nella sala grande della Soms dove resterà aperta fino a domenica.

La rassegna, forse unica nel suo genere in campo nazionale, in quanto all'originalità unisce l'interesse di una vasta gamma di persone, è organizzata dal Centro di formazione professionale Ficiap di Ovada con il patrocinio del Comune. E una mostra delle applicazioni pratiche riguardanti le moderne apparecchiature informatiche e sono presenti molti espositori in rappresentanza di tante case produttrici italiane e straniere, che presentano i programmi applicativi interessanti gli aspetti gestionali, scientifici, grafici, di elaborazioni dati, didattici e altro ancora fino ad applicazioni diverse come il Totocalcio, la simulazione di volo.

E' significativo il fatto che sia stata una scuola professionale ad attuare una così importante iniziativa cogliendo le istanze provenienti da una utenza sempre più vasta e diversificata. D'altro canto il computer sta ormai entrando quasi di prepotenza negli ambienti di lavoro di ogni tipo e dimensione: la scuola ovadese, organizzando la rassegna, ribadisce il ruolo assunto nel settore dell'informatica: ha già organizzato nell'anno scolastico in corso e continuerà a farlo nei prossimi corsi validi a tutti gli effetti di legge per programmatori Edp. «*Un'attività formativa nuova* — dicono i responsabili della scuola — *particolarmente rivolta a chi esce dalla scuola superiore o possiede particolari qualifiche e che si affianca a quella tradizionale nei settori della meccanica, elettronica, elettromeccanica, impiantistica, chimica, preparazione all'impiego, turismo*».

La spedizione presentata stamane

IN SEI DALLA VALSESIA SUL KARACORUM

Gianni Calcagno

Renato Andorno

Alberto Enzio

ALAGNA VALSESIA — E' partita idealmente dai piedi del Monte Rosa la spedizione alpinistica italiana che nella prossima estate tenterà di arrivare in vetta al Broad Peak, una cima di 8000 metri della catena del Karacorum che si estende immediatamente a sud del K2. E' «partita» nel senso che ad Alagna Valsesia questa mattina la spedizione è stata ufficializzata negli aspetti organizzativi, promozionali e scientifici, durante una presentazione a tutti gli appassionati di montagna e alla stampa.

Saranno in sei nel prossimo giugno a iniziare l'avventura che dovrà condurre almeno quattro di loro sulla cima del Broad Peak, 8047 metri. Eccoli: Gianni Calcagno, 40 anni di Genova; Alberto Enzio, 42 anni, di Alagna Valsesia; Tullio Vidoni, 38 anni, di Borgosesia; Martino Moretti, 34 anni, di Quarona; Lorenzo Repetto, 33 anni, genovese e Renato Andorno, 51 anni di Ghemme.

Calcagno e Vidoni, accademici del Cai, hanno al loro attivo una decina di spedizioni. Enzio è guida alpina. Moretti è istruttore del Cai. Repetto è il medico della spedizione e si occuperà del programma scientifico. Andorno, fotografo, avrà il compito di curare i servizi cinefotografici.

Obiettivo: affrontare la montagna dalla parete ovest, quella in territorio pakistano, lungo un itinerario sul quale l'uomo ha mai messo piede.

«La storia alpinistica del Broad Peak — spiega Vidoni — è abbastanza recente. In assoluto venne vinto nel 1957 da una spedizione austriaca. A quasi trent'anni di distanza poco è cambiato per chi si accinge ad affrontare una simile impresa: solamente le attrezzature moderne consentono di limitare le conseguenze dovute alla crudezza dell'ambiente».

I componenti la spedizione in questo periodo si stanno sottoponendo a una preparazione stressante.

Dice Repetto: «Sono stati compiuti interessanti test medici all'aeroporto di Levaldigi: fra l'altro sono stati raggiunti gli 8000 metri prima in mongolfiera, con la temperatura a 32° sotto lo zero, e poi su un aereo da turismo con cabina non pressurizzata. Un elettrocardiografo ha registrato le condizioni fisiche di ognuno».

La spedizione avrà un'importanza scientifica pari a quella alpinistica: alimentazione, utilizzo di farmaci, acclimatazione e lavoro muscolare a 7000-8000 metri diventano fondamentalmente materia di studio.

La sezione di Varallo Sesia del Cai concede il patrocinio alla spedizione. Alcune industrie (Geal, Ciesse, Univer Italiana, Piaggio) si affacciano con la etichetta dello sponsor. Anche la montagna, inevitabilmente, si lega all'immagine pubblicitaria.

Ruggero Quadrelli

Lorenzo Repetto

Tullio Vidoni

Martino Moretti

Con una targa commemorativa

SI ESTINGUE IL DEBITO DI NAPOLEONE

AOSTA — *Con una cerimonia programmata per il 18 maggio verrà cavallerescamente estinto il debito contratto da Napoleone Bonaparte nei confronti del Comune montano di Bourg-Saint-Pierre, sul versante svizzero del Gran San Bernardo.*

Alla presenza di autorevoli personalità francesi e svizzere verrà infatti scoperta in Comune una targa commemorativa che estinguerà simbolicamente il debito. «Ho ricevuto, cittadini, la vostra lettera del 20 maggio (1800 n.d.r.). Sono molto soddisfatto dello zelo dimostrato da tutti gli abitanti di Saint-Pierre e dei servigi ch'essi ci hanno reso. Fate una stima dei danni che avrebbe cagionato il passaggio dell'armata e io v'indennizzerò di tutto. Ciò non è che giustizia ed io desidero far qualcosa di più a vantaggio del vostro Comune».

Così scrisse di suo pugno Napoleone Bonaparte a monsieur Max, sindaco di Bourg-Saint-Pierre, lettera autografa conservata negli archivi del Comune vallesano. Da un manoscritto dell'epoca si rileva che i danni causati dall'armata di Napoleone diretta in Italia avrebbero raggiunto la somma di 61.000 franchi svizzeri, da cui vanno detratti 15.000 franchi già pagati. Il resto del debito non è mai stato saldato e gli svizzeri hanno rivendicato il credito per oltre cent'anni e alla fine del secondo conflitto mondiale l'incarico di riscuotere il credito venne affidato all'avv. Victor Dupuis di Martigny, ora deceduto. Il legale chiese ripetutamente al governo francese il pagamento del debito, accresciuto degli interessi e del tasso di rivalutazione del franco svizzero.

Dal citato documento si rileva che l'armata napoleonica ebbe ad abbattere a Bourg-Saint-Pierre 2037 alberi, tra pini ed abeti, mentre altri 3180 tronchi d'albero servirono per trasferire al colle le bocche da fuoco. Nell'occasione furono utilizzati 188 tra caldaie e pentole in rame di cui 89 mai restituite, poi le giornate di lavoro degli uomini a tre franchi ciascuna e a sei franchi quelle dei muli. Della causa intentata dal Comune di Bourg-Saint-Pierre sono stati interessati i presidenti della Repubblica francese Pompidou, Giscard d'Estaing, De Gaulle e lo stesso Mitterrand.

Della vicenda ha ormai parlato la stampa di tutto il mondo e l'attuale sindaco del paese, Fernand Dorsaz, ha detto: «Non pensavo che la storia di Napoleone facesse tanto rumore. Non ho notizie ufficiali a seguito dell'iniziativa da noi assunta di liquidare simbolicamente ed amichevolmente la "vertenza" tra Francia e Svizzera. Ho semplicemente avuto notizie ufficiose secondo le quali Mitterrand avrebbe l'intenzione di chiudere una volta per sempre la vicenda».

Dal canto suo l'ambasciata francese a Berna era stata di diverso avviso affermando che la Repubblica francese non deve nulla al Comune di Bourg-Saint-Pierre, in quanto tutto venne saldato al Congresso di Vienna. Si aggiungeva poi che gli svizzeri avrebbero fatto meglio a «sollevare il problema del rimborso del debito di 140 mila franchi svizzeri lasciato insoluto nel 1814-1815 dall'armata austriaca e ciò a seguito dell'accordo intercorso nel 1815 tra Svizzera e Austria».

Con la posa della targa commemorativa resterà la testimonianza, inamovibile ricevuta, di un debito pagato dalla Francia, così come all'Hôtel del Bivouac di Napoleone (già «Hôtel du Déjeuner de Napoléon I» e prima ancora «A La Colonne Militaire») restano infatti la poltrona dove si accomodò Bonaparte, il tavolo dove egli consumò una frugale cena fatta di un pane e formaggio ed il quadro dove sono raffigurati Nicolas-Anselme Moret e sua moglie, i primi proprietari che ebbero l'onore di ricevere il generale corso.

Giuseppe Margot

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Ciaretta

anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie Mariangela, le figlie Donatella, Danila con il marito Rodolfo, Loredana con il marito Silvano e la piccola Daniela, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione via Bobbio 3.

— Genova, 12 aprile 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ghidone Deregibus ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara

Caterina Ghidone Deregibus

— Torino, 13 aprile 1984.

La famiglia Bosina profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto tributate alla cara

Margherita

sentitamente ringrazia.

— Torino, 15 aprile 1984.

La famiglia di

Roberto Colombo

ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore, in particolare la dottoressa Pierangela Rinis e la Guardia medica di Vigone per le cure prestate.

— Vigone, 12 aprile 1984.

I familiari della compianta

Maddalena Ansermino

ringraziano quanti con parole e scritti hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 13 aprile 1984.

ANNIVERSARI

1954 — 1984

Renato Ghiselba

La figlia Laura lo ricorda con immutato affetto.

1954 — 1984

Renato Ghiselba

La Ghiselba S.p.A. ricorda il suo fondatore.

1982 — 13 aprile — 1984

Luigia Gardino, ved. Grosso

Ricordata dal figlio Trento con infinito affetto e immutato rimpianto.

1983 — 1984

Meida Galetto

che per la sua dolcezza ed il suo animo generoso è stata elemento aggregante di tutti noi, che l'abbiamo tanto amata, ad un anno dalla sua scomparsa, ci ritroverà uniti nel ricordo, nel rimpianto, nella preghiera. 15 aprile ore 18 SS. Angeli Custodi, 16 aprile ore 9 S. Pellegrino (Cappella).

1983 — 1984

Parida Perrone

Con immutato rimpianto la ricordano la moglie Mariuccia, Simona e Michele.

1981 — 1984

Tomaso Costa (Mario)

Sempre ricordato.

1981 — 1984

Riccardo Cibrario-Bertolotti

Aurelia e Claudia lo ricordano a quanti le conobbero e stimarono.

Agghiacciante dossier in tv

TORTORA: UNA VOCE SEGNATA DAL DOLORE

MILANO - Ieri sera, pochi minuti prima delle undici, anche i telespettatori più distratti si sono fatti attenti, richiamati da una voce un tempo così squillante, così serena e popolare. Una voce stanca ma nitida, che voleva dire, testimoniare, senza pretesa di imporre un'opinione. Riferiva, con amarezza infinita, una esperienza personale che ha lasciato il segno, in modo indelebile. Era la voce di Enzo Tortora.

Inserito nel programma televisivo mandato in onda da Rai-Uno, nel *Film Dossier* di Enzo Biagi, Tortora si è fatto sentire da milioni di italiani ma non è comparso, come qualcuno si attendeva. Biagi aveva fatto di tutto per mostrarlo, magari in casa sua, ma non è stato possibile e ha dovuto arrendersi. Dopo l'improvviso arresto del 17 giugno, dopo mesi e mesi trascorsi in carcere, Tortora è agli arresti domiciliari, diciamo che è «in prigione in casa sua», per cui non può mostrarsi in tv. Biagi si è così «concentrato» su una telefonata e, forse, l'effetto è stato ancora più intenso, drammatico.

Una fotografia di sfondo che compariva ogni tanto e che mostrava Tortora appoggiato tristemente a una mano, e quella voce che veniva dopo il film *Brubaker*, girato nel 1980 da Stuart Rosenberg, con Robert Redford protagonista nei panni del direttore umano e riformatore di penitenziario in lotta contro la fredda realtà burocratica, l'ingranaggio della giustizia così come è intesa, che può anche trasformarsi in «ingiustizia», e il film lo rivela. Poi il dibattito con alcuni personaggi, nella trasmissione imperniata sull'incontro-scontro tra il ministro della Giustizia Martinazzoli e il pretore Sansa, quindi la testimonianza dell'ex bandito Casaroli che ha scontato una lunga detenzione, quindi altri, vittime di un «errore» giudiziario, infine, attesissimo, Enzo Tortora.

Il presentatore ha detto: «*Quando togliete a un uomo la libertà, togliete la salute. E sarebbe come se ci fossero in Italia 24 mila malati con la pancia aperta su un tavolo chirurgico, in attesa per mesi o per anni che il chirurgo finalmente si affacci su quella pancia, dicendo di che cosa soffre oppure, accorgendosi che dentro non c'è nulla, che l'uomo è sano e che si tratta di ricucirlo. Dopo anni. Questo è il paragone che gli italiani dovrebbero mettersi bene in mente*».

«*Giustizia e salute* — ha continuato Tortora con tono sofferto, quasi commossomente — *sono due problemi assolutamente connessi. Un uomo non può non essere schiantato quando gli esplode dentro una bomba psicologica di questa natura*». Ed ha aggiunto: «*Voi non sapete che cos'è un minuto in carcere: è un'ora. Un'ora è un giorno. Un giorno è un mese. Un mese, è un anno*». Il rumore delle chiavi, dei passi nel corridoio, il freddo delle manette ai polsi, sono rimaste nella carne e nell'anima di Tortora, che ha detto: «*Si attese comunque* — riferendosi al momento dell'arresto — *il tempo necessario perché la macchina della televisione (lo dico con profondo dolore, perché a questa tv ritengo di aver dato qualche cosa, nonostante tutto) si parcheggiasse lontano dalla porta, in modo che l'uomo in manette potesse compiere tutta la sua oscena passerella*». Ha concluso: «*...ho girato per Regina Coeli, all'aria, con un rispetto infinito. Un rispetto che ho avuto in carcere forse più profondo e più toccante di quello che ho avuto fuori*».

Sullo sfondo, al termine, sono rimasti, per un attimo, gli occhi di Tortora, espressione di un dramma che ha colpito tutti, anche coloro che lo ritengono in qualche modo colpevole. A Biagi è mancato, più che comprensibilmente, il suo sorriso così cordiale, di simpatia immediata, nel momento del commiato con i telespettatori.

ULTIMA ORA

RESPINTA LA RICHIESTA DI LIBERTA' PROVVISORIA

NAPOLI — Il Tribunale della Libertà di Napoli, presieduto dal dott. Giacomo Caracciolo, ha respinto l'istanza di libertà provvisoria per Enzo Tortora. Il ricorso al Tribunale della Libertà era stato fatto dal collegio difensivo del presentatore televisivo dopo che, un mese fa, il giudice istruttore, Giorgio Fontana aveva rigettato la prima istanza.

«Solar Max» è in orbita funziona come nuovo

WASHINGTON — Riparato ieri direttamente nello spazio, il satellite scientifico per studi solari «Solar Max» è stato reimmesso in orbita dal traghetto spaziale «Challenger» che ha così coronato una operazione senza precedenti capace di aprire la strada a tutto un nuovo campo di attività spaziali.

Il «Solar Max» è stato raccolto dal lungo braccio meccanico dello «Shuttle» dalla «Culla di lavoro» nella stiva in cui era stato deposto per la riparazione. Pian piano il braccio lo ha allontanato dal «Challenger» e il satellite, acquistando automaticamente la velocità orbitale del traghetto spaziale, è tornato nella sua orbita dove potrà ora rimanere per almeno altri sei anni.

Cuba: ucciso mentre fuggiva all'ambasciata venezuelana

L'AVANA — Un uomo di 28 anni, di nazionalità cubana, è stato ucciso martedì scorso dalla polizia, mentre cercava di rifugiarsi nella residenza dell'incaricato d'affari venezuelano all'Avana. Lo ha rivelato oggi una fonte diplomatica all'agenzia *AFP*.

L'uomo è stato ucciso alle ore 23 da quattro pallottole di fucile, dopo che aveva cercato di disarmare uno dei numerosi poliziotti che vigilano giorno e notte la villa del diplomatico venezuelano. Stando ad altre versioni dell'accaduto, l'uomo sarebbe stato accompagnato da un gruppo di persone, datesi poi tutte alla fuga.

In Cile hanno scioperato gli studenti universitari

SANTIAGO — Uno sciopero universitario proclamato a livello nazionale, il primo di questo genere durante l'attuale regime militare cileno, si è svolto ieri senza incidenti; la partecipazione è stata parziale. La manifestazione è stata attuata dagli studenti che seguono la linea dell'opposizione; non è stata seguita da quelli filogovernativi. I primi hanno chiesto la democratizzazione degli atenei e del paese; per gli altri si è soltanto trattato di un'ingerenza della politica di partito negli ambienti universitari.

Pakistan: liberati prigionieri politici

ISLAMABAD — Le autorità militari pachistane hanno liberato ieri circa 200 prigionieri politici inclusi alcuni dei principali dirigenti politici dell'opposizione. Lo si è appreso da fonti ufficiali.

Fra i prigionieri liberati figurano il segretario generale del Movimento dell'opposizione per il ripristino della democrazia (mrd), Khwaja Khairuddin, l'ex capo di Stato maggiore dell'esercito, Tikka Khan, e il facente funzione di vicesegretario generale del «Mrd», Iqbal Haider, secondo quanto hanno annunciato fonti dell'opposizione.

Colpo da tre miliardi su un furgone a Marsiglia

PARIGI — Sei uomini armati, a volto scoperto si sono impadroniti ieri pomeriggio a Marsiglia di un furgone blindato di una società per il trasporto di valori contenente 16 milioni di franchi in contanti (tre miliardi 200 milioni di lire) appartenenti a banche e società della città.

Dopo aver bloccato il furgone in pieno centro, i sei banditi hanno ingaggiato una breve colluttazione con due portavalori e sono fuggiti a bordo del furgone, prendendo l'autista come ostaggio. Dopo pochi chilometri hanno abbandonato il furgone e liberato l'autista che è stato ritrovato leggermente ferito e ammanettato. Poi, caricati i sacchi con il denaro su un'automobile, hanno fatto perdere le loro tracce.

CRAXI PROMETTE ACCORDO CEE «PREFERENZIALE» CON L'UNGHERIA

BUDAPEST — E' possibile tra i Paesi della Nato e del Patto di Varsavia come l'Italia e l'Ungheria collaborare più strettamente nonostante la tensione che avvolge i due blocchi?

La prima visita ufficiale di un presidente del Consiglio italiano a Budapest vuole dimostrare che non solo ciò è possibile, ma è anche utile.

Il presidente del Consiglio Craxi e il suo pari grado ungherese Lazar, affiancati dai rispettivi ministri degli esteri Andreotti e Varkonyi, si sono prodigati a scandagliare il terreno della cooperazione bilaterale per bonificarlo di ogni intralcio non giustificato da regole internazionali alle quali i due Paesi sono sottoposti (l'Italia soprattutto a quelle della Cee, molto criticate dagli ungheresi).

Ne è derivato un comune impegno a rafforzare le intese in campo industriale, culturale, scientifico, agricolo e delle comunicazioni.

L'Ungheria si sente in qualche modo trascurata dall'Italia e ai rilievi critici di Lazar Craxi e Andreotti hanno replicato, impegnandosi per un forte rilancio. In più il governo italiano sosterrà l'Ungheria nel suo tentativo di stringere un accordo preferenziale con la comunità europea.

Questo clima di apertura sul piano economico ha reso meno imbarazzante la discussione dei temi politici che sarà ripresa e sviluppata oggi nell'incontro che il presidente del consiglio e il ministro degli Esteri avranno con Janos Kadar.

Le nuove accuse lanciate dal New York Times

SALVADOR: PILOTI USA BOMBARDANO RIBELLI? LA CASA BIANCA NEGA

Altre feroci polemiche dopo la vicenda delle mine nel Nicaragua

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan ha ieri sera affermato di non disporre di elementi che possano far pensare ad una partecipazione dei consiglieri militari Usa nel Salvador ai bombardamenti aerei che l'aviazione governativa compie contro postazioni dei guerriglieri.

Ieri il *New York Times* aveva scritto, in una corrispondenza dal Salvador, che alcuni consiglieri americani avevano «accompagnato» i piloti salvadoregni in missioni del genere.

Il portavoce del Pentagono, Michael Burch, ha detto di «*non disporre di elementi che consentano di confermare tali informazioni*» ed ha aggiunto che «*la partecipazione di piloti americani a missioni di combattimento (nel Salvador) è proibita nella maniera più assoluta*».

Il presidente (speaker) della Camera dei rappresentanti Thomas O'Neill ha intanto reso noto che i leader dei gruppi parlamentari della Camera si sono accordati per concedere 32 milioni di dollari di aiuti militari d'emergenza al Salvador, anziché i 62 milioni richiesti dall'amministrazione Reagan, e di rifiutare invece lo stanziamento di 21 milioni di dollari a favore dei «contras» del Nicaragua che lottano per rovesciare il governo sandinista di Managua.

O'Neill ha anche preannunciato che il voto della Camera sulla risoluzione di condanna per il minamento dei porti nicaraguensi con l'appoggio della Cia (Central Intelligence Agency) è rinviato a nuova seduta. La risoluzione è simile a quella approvata l'altro ieri a grande maggioranza (84 contro 12) dal Senato.

Inoltre il presidente Peter Rodino e dodici membri democratici della commissione affari giudiziari della Camera hanno chiesto oggi al ministro della Giustizia William French Smith di nominare un inquirente speciale per accertare se il governo abbia violato la legge sulla «neutralità» nei confronti del Nicaragua.

VIDEOGAME INSEGNAVA A STUPRARE

BONN — L'associazione dei commercianti tedeschi di macchine automatiche da gioco ha acquistato e distrutto tutti gli esemplari di un videogioco in circolazione in Germania Federale che rappresenta un uomo nudo che insegue quattro donne in un labirinto.

Con il videogame elettronico «Lover Boy» prodotto in Giappone il giocatore vince dei punti quando riesce a «pilotare» un uomo nudo attraverso un labirinto in modo che riesca a prendere una delle quattro donne che fuggono, prima di essere lui stesso preso da un poliziotto che lo insegue con un cane.

Se l'uomo riesce a prendere una delle donne, questa si mette a urlare e a chiedere aiuto.

Sul video appare allora l'immagine dell'uomo mentre ha un rapporto sessuale con la donna.

Presi in ostaggio 41 ebrei, blitz dei militari, forse 2 morti

ISRAELE: TERRORE SULL'AUTOBUS DIROTTATO DA TERRORISTI PALESTINESI

(Segue dalla 1ª pagina)

avrebbero lanciato una bomba a mano e aperto una valigia carica di esplosivo affermando che erano guerriglieri e avrebbero fatto saltare l'autobus e dichiarando di voler essere poi trasportati in Egitto.

Dopo i primi istanti di confusione e di panico i terroristi hanno imposto all'autista, con un revolver alla tempia, di dirigersi verso la fascia di Gaza e lo hanno costretto a procedere ad alta velocità travolgendo i posti di blocco. Una donna incinta ha chiesto di essere sbarcata date le sue condizioni e sembra abbia informato la polizia. Qualche altro passeggero è riuscito a buttarsi dall'autobus.

E' così cominciato un inseguimento drammatico fino a Deir El Balah, dove il pullman, sempre controllato dai terroristi, si è fermato. Le forze di sicurezza in allarme hanno cominciato a inseguire e poi a circondare il mezzo e il ministro della Difesa Arens, assieme al capo di stato maggiore dell'esercito generale Moshe Levy, ha dato le disposizioni per l'attacco fingendo di negoziare con gli assalitori, che chiedevano la liberazione di 500 prigionieri palestinesi che si trovano nelle carceri israeliane.

Il ministro della Difesa aveva lo scopo di guadagnare tempo mentre fingeva di negoziare. Intanto tutte le strade adiacenti venivano chiuse al traffico. Allorché i terroristi non hanno aderito alle richieste del ministro della Difesa di liberare i viaggiatori in ostaggio e consegnare le armi è stato dato ordine ad una unità di «commandos» di assaltare l'autobus e di liberare i passeggeri. Con rapidità fulminea (meno di un minuto) l'operazione è stata felicemente compiuta mentre l'area veniva illuminata dai fari e numerose ambulanze venivano disposte tutte intorno in caso di emergenza.

Le notizie sono ancora confuse riguardo al numero dei feriti, alla loro identità. Dopo aver ricevuto le prime cure d'urgenza, i feriti sono stati trasportati in diversi ospedali. Un ingente quantitativo di armi e di esplosivo è stato trovato nelle valigie dei terroristi arrestati.

Il capo del governo, che durante la notte aveva ricevuto costanti informazioni sull'azione terroristica e sull'andamento dei preparativi in corso per liberare gli ostaggi, ha rivolto alla radio un appello al Paese affermando che l'operazione dell'esercito trovava la sua spiegazione con l'emergenza e ripetendo che il terrorismo sarà debellato.

ATTENTATO IN SPAGNA TRE MORTI

MADRID — Tre persone sono morte questa mattina a Pamplona, capoluogo della Navarra, in un'azione terroristica svoltasi in due fasi.

Dapprima un commerciante ex militare di professione, Jesus Alcocer, è stato assassinato a colpi di pistola da due individui mentre stava effettuando acquisti nel mercato.

I due, che potrebbero essere dell'Eta, fuggivano a bordo di un'automobile che poco dopo abbandonavano. Quando una vettura della polizia si stava avvicinando all'auto abbandonata, questa, che conteneva un ordigno esplosivo, è saltata in aria e due agenti sono morti.

La Navarra non fa parte del Paese basco, ma ha una forte presenza storica e culturale basca e vive in parte la stessa problematica.

Sono i migliori del mondo, ma le loro tariffe sono troppo alte

OSPEDALI USA IN CRISI: MANCANO CLIENTI

«Incentivi» e pubblicità tv per far occupare i posti letto

WASHINGTON — Gli ospedali americani, che vengono invidiati da molti Paesi del mondo, sono impegnati in una gara senza precedenti tendente a procurarsi un maggior numero di pazienti, mentre nel contempo si trovano a dover fronteggiare problemi finanziari.

Allarmati da un numero crescente di posti letto vacanti, molti ospedali hanno escogitato una serie di nuovi incentivi per attirare i «clienti» alle loro cure.

Ma alcuni esperti sostengono che l'alto costo delle cure ospedaliere negli Stati Uniti può già essere considerato come una campana a morto in generale per gli ospedali così come sono concepiti attualmente, e cioè centri per cure a lungo termine. Nuovi istituti sanitari a prezzi ridotti e specializzati in operazioni «rapide» con una degenza ridotta al minimo potrebbero emergere.

Gli ospedali possono essere considerati una grossa industria negli Stati Uniti. Quasi 7 mila istituti con oltre un milione di letti sono a disposizione degli americani, i quali hanno speso, nel 1982, 136 miliardi di dollari in cure ospedaliere.

Secondo gli esperti, esistono 180 mila posti letto in eccesso nel Paese. Dati precisi non sono disponibili, ma si ritiene che molti degli ospedali siano scesi al 70 o 75 per cento del livello di occupazione di posti letto.

Esperti come Warren Greenberg, della George Washington University, hanno attribuito questa recessione al fatto che sono sempre meno le persone in grado di pagare cure ospedaliere di natura non essenziale, e a un cambiamento intervenuto nelle sovvenzioni governative per l'assistenza sanitaria.

Quando era in vigore il vecchio piano di assistenza sanitaria statale, il governo e le compagnie di assicurazione private pagavano alla maggior parte degli ospedali una quota giornaliera per i pazienti ricoverati, oltre al rimborso dei costi inerenti ad analisi o altri servizi effettuati. Quanto più lungo era il ricovero e maggiori le cure prestate, tanto più denaro riceveva l'ospedale.

VAGABONDO CONFESSA 360 DELITTI

NEW YORK — Henry Lee Lucas, il quarantasettenne vagabondo del Michigan che afferma d'avere assassinato 360 persone, si è detto più che certo che la giuria del tribunale penale di San Angelo (Texas), cui spetta di decidere della sua sorte, lo riconoscerà colpevole.

I dodici giurati, otto donne e quattro uomini, sono da due giorni in camera di consiglio.

Quasi un decennio fa Lucas era stato condannato nel Michigan a 25 anni di reclusione per l'uccisione della madre.

Deciso dalla commissione per le forze armate

WASHINGTON: MAXITAGLI ALLE SPESE MILITARI

WASHINGTON — La commissione per le Forze armate della Camera dei rappresentanti statunitensi ha approvato uno «stanziamento» di 276,5 miliardi di dollari per le spese militari nel 1985, una cifra di 19 miliardi e 700 milioni inferiore a quella richiesta dal presidente Ronald Reagan.

La commissione ha annunciato che si tratta del taglio più drastico mai operato da questo organismo in accordo con la tendenza del Congresso a favorire una riduzione nelle spese militari.

In base al testo approvato, il piano del presidente Reagan è stato ridotto del 25 per cento per quel che riguarda l'acquisto di 40 missili strategici «MX», e riducendo del 83 per cento le spese in programma per il controverso piano cosiddetto di «guerre stellari» per un sistema di difesa.

Il bilancio approvato dalla commissione prevede una riduzione di 18,8 miliardi rispetto a quelli richiesti da Reagan per i programmi di difesa, mentre un'ulteriore riduzione di 1,1 miliardi sarà apportata alle spese per le costruzioni militari e nucleari.